



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 22 maggio 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Il Castello del Valentino

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Supplemento

*Provvedimenti amministrativi
degli Enti Strumentali ed Ausiliari
della Regione Piemonte*

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiرو on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

INDICE SISTEMATICO

ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 11 febbraio 2008, n. 21

Conferimento incarico in materia di trattamento economico del personale per l'esercizio 2008. Spesa di Euro 16.778,00 (Cap. 71/2008). pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 11 febbraio 2008, n. 22

Conferimento incarico di collaborazione alla referente dell'ARAI - Regione Piemonte in Brasile, Stato di Bahia, Pernambuco, Sergipe. Impegno di spesa per referente dell'ARAI - Regione Piemonte in Brasile, Stato del Mato Grosso del Sud. Impegno di spesa su cap. 74/08. pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 12 febbraio 2008, n. 23

Impegno di spesa per la realizzazione del progetto "Organizzazione e sostegno dei servizi per l'adozione nazionale e la promozione di attività istruttorie per l'adozione" nella Regione di Sverdlovsk (Federazione Russa), di cui a D.G.R. n. 28-7891 del 21/12/2007. pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 12 febbraio 2008, n. 24

Cassa Economale: approvazione rendicontazione periodo 01/12/2007 - 18/1/2008 e reintegro fondi. pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 13 febbraio 2008, n. 25

Autorizzazione missione in Slovacchia: conferenza d'apertura progetto "Supporto integrato al sistema di protezione sociale e giuridico del minore e della sua famiglia nella Repubblica Slovacca". D.G.R. n. 21 - 4913 del 18/12/2006, impegno di spesa n. 121/2007, Tit. I, cat. 74. pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 14 febbraio 2008, n. 26

Acquisto di materiale di rappresentanza - Impegno di spesa pari a Euro 2,920,80. o.f.i. pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 14 febbraio 2008, n. 27

Rinnovo conferimento incarico di collaborazione alla referente in Lettonia e all'assistente organizzativo in Slovacchia. Capitolo di spesa n. 71/08. pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 25 febbraio 2008, n. 28

Affidamento incarico ex art. 2, c. 1 del D. Lgs 626/94. Spesa di Euro 1,886,92 o.f.i. (Cap. 82/2008). pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 25 febbraio 2008, n. 29

Affidamento incontri di formazione su aspetti tributari e fiscali legati alla materia dell'adozione internazionale. Spesa di Euro 873,60 o.f.i. (Cap. 82/2008). pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 27 febbraio 2008, n. 30

Autorizzazione partecipazione II seminario formativo 10-13 marzo 2008 a Riga (Lettonia) "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari e dell'adozione nazionale" (D.G.R. 45-1834 del 19/12/2005). pag. 6

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 4 marzo 2008, n. 31

Autorizzazione erogazione contributi pari ad Euro 36,440,00 al Ministero dell'Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale del Burkina Faso per la realizzazione del progetto "Sostegno alle attività di formazione della comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou. pag. 7

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 12 marzo 2008, n. 32

Patrocinio XIII Incontro Nazionale di Appoggio all'Adozione, Recife, Stato del Pernambuco (Brasile). pag. 7

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 13 marzo 2008, n. 33

Competenze al Capo Rappresentanza dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Spesa euro 502,00 =. pag. 7

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 14 marzo 2008, n. 34

Autorizzazione partecipazione III seminario formativo 7-10 aprile 2008 a Riga (Lettonia) "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari e dell'adozione nazionale" (D.G.R. 45-1834 del 19/12/2005). pag. 7

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 25 marzo 2008, n. 35

Adempimenti contabili 2008. Variazioni d'impegni assunti (Cap.li vari). pag. 7

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 26 marzo 2008, n. 36

Approvazione Addendum alla Convenzione per la realizzazione del progetto "Organizzazione e sostegno di servizi per l'adozione nazionale e la promozione di attività istruttorie per l'adozione" nella Regione di Sverdlovsk (Federazione Russa) di cui a D.G.R. n. 28-7891 del 21 dicembre 2007. pag. 7

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 27 marzo 2008, n. 37

Progetto "Benvenuti in Burkina". Impegno di Euro 1.384,00 per attività formativa delle coppie (Cap.lo 75/2008). pag. 7

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 27 marzo 2008, n. 38**

Incontri per coppie adottive ARAI. Progetto "I giovedì dell'ARAI - serate a tema per genitori adottivi. pag. 7

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 27 marzo 2008, n. 39**

Autorizzazione erogazione compenso per prestazione occasionale - partecipazione al III seminario formativo 7-10 aprile 2008 a Riga (Lettonia) "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari a dell'adozione nazionale" (D.G.R.45-1834 del 19/12/2005). pag. 7

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 28 marzo 2008, n. 40**

Trasferimento in mobilità esterna della sig.ra Miccinesi Maura. pag. 7

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 31 marzo 2008, n. 41**

Conferimento incarico per prestazione occasionale progetto "Family support centres: supporto alla creazione di consultori familiari per l'erogazione di servizi integrati per famiglie in difficoltà nella Repubblica Lettone", di cui D.G.R. n. 21 - 4913 del 18/12/2006 - impegno di spesa pari ad Euro 1.248,00 o.f. e previdenziali inclusi. pag. 7

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 aprile 2008, n. 42**

Approvazione appendice alla Convenzione per attività anno 2008 - progetto "Sostegno alle attività di formazione della comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou" (Burkina Faso). pag. 8

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 aprile 2008, n. 43**

Missione in Brasile anno 2007. Impegno di spesa pari ad Euro 1.170,00 o.f. e previdenziali inclusi. pag. 8

**AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 8**

Atti del comitato di indirizzo - Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2007 pag. 8

**AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 9**

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione dell'Integrazione al Programma degli interventi 2008-2010 e all'Elenco Annuale 2008. pag. 8

**AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 10**

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione del nuovo schema di convenzione - rimodulato nel cronoprogramma - per la realizzazione della Tura Mobile presso la Foce del Fiume Mincio ex DGR Lombardia n. 5707 del 23 ottobre 2007. pag. 8

**AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 11**

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione dello schema di convenzione per la progettazione definitiva degli interventi relativi alla sistemazione a corrente libera del fiume Po nella tratta compresa tra Isola Serafini e foce Mincio per unità di navigazione della Va classe CEMT - modello bidimensionale e analisi morfodinamiche come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2007 n. 5707. pag. 8

**AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 12**

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione della Conca di Valdaro (MN) e bonifica dei terreni contaminati - lotto 1 come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2007 n. 5707. pag. 9

**AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 13**

Atti del comitato di indirizzo - Art. 7, comma 1 dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia. Nomina del Presidente. pag. 9

**AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 14**

Atti del comitato di indirizzo - Designazione e nomina del Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po pag. 9

**Agenzia Piemonte Lavoro
Determinazione del Direttore 28 giugno 2007, n. 209**

Convenzione con la Provincia di Torino per la realizzazione della terza e quarta edizione della manifestazione "Io Lavoro" e per la gestione dello sportello OlyJob per il periodo 2007-2008. pag. 9

**Agenzia Piemonte Lavoro
Determinazione del Direttore 23 novembre 2007, n. 361**

L.R. 51/00 - Approvazione della riprogrammazione dei Piani Provinciali 2004/2005. Liquidazione della prima tranche. pag. 12

**Agenzia Piemonte Lavoro
Determinazione del Direttore 17 aprile 2008, n. 114**

Adozione del piano delle assunzioni mediante stabilizzazione delle posizioni di lavoro precario presso l'A.P.L. anno 2008. pag. 22

**Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA
Decreto del Direttore generale 7 gennaio 2008, n. 1**

Decreto di approvazione, stipula della convenzione con la Regione Sardegna e relativi accertamenti d'entrata per il progetto Sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e militare. pag. 23

**Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA
Decreto del Direttore generale 17 gennaio 2008, n. 5**

Approvazione e sottoscrizione convenzione con CSU Colorado State University Chill National Radar Facility per la calibrazione dei sistemi radar meteorologici e lo studio della precipitazione. pag. 25

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA**Decreto del Direttore generale 17 gennaio 2008, n. 15**

Centro Regionale per le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Approvazione della convenzione tra l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) e l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) per lo "Sviluppo di metodi per implementazione nazionale e interconfronti su valutazioni di campi elettromagnetici".

pag. 44

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA**Decreto del Direttore generale 17 gennaio 2008, n. 17**

Fornitura di un servizio di informazione e previsione nivometeorologica per l'Aeroporto di Torino Caselle - stagione invernale 2007/2008.

pag. 49

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA**Decreto del Direttore generale 18 marzo 2008, n. 42**

Approvazione o rinnovo dell'adesione dell'Arpa Piemonte ad Associazioni, Enti e Consorzi per l'anno 2008.

pag. 51

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA**Decreto del Direttore generale 2 aprile 2008, n. 49**

Convenzione per la definizione di indicatori utili per l'attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), tra APAT e Agenzie regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente. Adesione di Arpa Piemonte e provvedimenti consequenziali.

pag. 53

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA**Decreto del Direttore generale 23 aprile 2008, n. 57**

Gemellaggio A.G.I.R.E. - POR - Supporto all'Arpa Sardegna per la definizione di criteri e metodologie per la pianificazione e la conduzione dei controlli e delle ispezioni, anche integrate. Convenzione m. 15 del 3/4/2007. Adesione dell'ARPA Piemonte e provvedimenti consequenziali.

pag. 61

IRES Piemonte**Determinazione 13 febbraio 2008, n. 38/2008/D**

Presa d'atto dell'adesione al co-finanziamento del progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino, dal titolo: "Dynamics of negative ties: emergence, diffusion, and consequences of ostracism in organizational settings", rientrante nel Progetto Alfieri 2007. Impegno di spesa.

pag. 69

IRES Piemonte**Determinazione 3 marzo 2008, n. 52/2008/D**

Acquisizione del servizio di consulenza giuridica generale sull'immigrazione, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione.

pag. 69

IRES Piemonte**Determinazione 7 marzo 2008, n. 54/2008/D**

Acquisizione in economia del servizio di rilevazione dati con interviste telefoniche a campione di imprese cooperative riguardante la partecipazione a reti aggregative formali ed informali, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs. n. 163/2006. Indaco Snc.

pag. 71

IRES Piemonte**Determinazione 10 marzo 2008, n. 55/2008/D**

Acquisizione del servizio di consulenza finalizzato all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni aggregativi e della creazione di reti di impresa nella cooperazione piemontese, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs. n. 163/2006. Antilia Soc. Coop.

pag. 71

IRES Piemonte**Determinazione 25 marzo 2008, n. 63/2008/D**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Ing. Pancrazio Bertaccini.

pag. 72

IRES Piemonte**Determinazione 11 aprile 2008, n. 72/2008/D. A.**

Autorizzazione art. 53 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Dott. Santino Piazza.

pag. 73

IRES Piemonte**Determinazione 21 aprile 2008, n. 75/2008/D**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Ing. Alessandra Colombelli.

pag. 74

ARPA - Area delle attività regionali per l'indirizzo ed il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali - Servizio Sismico di Pinerolo

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica 2 estratte il 07/01/2008.

pag. 75

Parte I

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 11 febbraio 2008, n. 21

Conferimento incarico in materia di trattamento economico del personale per l'esercizio 2008. Spesa di Euro 16.778,00 (Cap. 71/2008).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 11 febbraio 2008, n. 22

Conferimento incarico di collaborazione alla referente dell'ARAI - Regione Piemonte in Brasile, Stato di Bahia, Pernambuco, Sergipe. Impegno di spesa per referente dell'ARAI- Regione Piemonte in Brasile, Stato del Mato Grosso del Sud. Impegno di spesa su cap. 74/08.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 12 febbraio 2008, n. 23

Impegno di spesa per la realizzazione del progetto "Organizzazione e sostegno dei servizi per l'adozione nazionale e la promozione di attività istruttorie per l'adozione" nella Regione di Sverdlovsk (Federazione Russa), di cui a D.G.R. n. 28-7891 del 21/12/2007.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 12 febbraio 2008, n. 24

Cassa Economale: approvazione rendicontazione periodo 01/12/2007 - 18/1/2008 e reintegro fondi.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 13 febbraio 2008, n. 25

Autorizzazione missione in Slovacchia: conferenza d'apertura progetto "Supporto integrato al sistema di protezione sociale e giuridico del minore e della sua famiglia nella Repubblica Slovacca". D.G.R. n. 21 - 4913

del 18/12/2006, impegno di spesa n. 121/2007, Tit. I, cat. 74.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 14 febbraio 2008, n. 26

Acquisto di materiale di rappresentanza - Impegno di spesa pari a Euro 2,920,80. o.f.i.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 14 febbraio 2008, n. 27

Rinnovo conferimento incarico di collaborazione alla referente in Lettonia e all'assistente organizzativo in Slovacchia. Capitolo di spesa n. 71/08.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 25 febbraio 2008, n. 28

Affidamento incarico ex art. 2, c. 1 del D. Lgs 626/94. Spesa di Euro 1,886,92 o.f.i. (Cap. 82/2008).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 25 febbraio 2008, n. 29

Affidamento incontri di formazione su aspetti tributari e fiscali legati alla materia dell'adozione internazionale. Spesa di Euro 873,60 o.f.i. (Cap. 82/2008).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 27 febbraio 2008, n. 30

Autorizzazione partecipazione II seminario formativo 10-13 marzo 2008 a Riga (Lettonia) "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari e dell'adozione nazionale" (D.G.R. 45-1834 del 19/12/2005).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 4 marzo 2008, n. 31

Autorizzazione erogazione contributi pari ad Euro 36,440,00 al Ministero dell'Azione Sociale e della Solidarietà Nazionale del Burkina Faso per la realizzazione del progetto "Sostegno alle attività di formazione della comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio" nella città di Ouagadougou.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 12 marzo 2008, n. 32

Patrocinio XIII Incontro Nazionale di Appoggio all'Adozione, Recife, Stato del Pernambuco (Brasile).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 13 marzo 2008, n. 33

Competenze al Capo Rappresentanza dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Spesa euro 502,00 =.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 14 marzo 2008, n. 34

Autorizzazione partecipazione III seminario formativo 7-10 aprile 2008 a Riga (Lettonia) "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari e dell'adozione nazionale" (D.G.R. 45-1834 del 19/12/2005).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 25 marzo 2008, n. 35

Adempimenti contabili 2008. Variazioni d'impegni assunti (Cap.li vari).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 26 marzo 2008, n. 36

Approvazione Addendum alla Convenzione per la realizzazione del progetto "Organizzazione e sostegno di servizi per l'adozione nazionale e la promozione di attività istruttorie per l'adozione" nella Regione di Sver-

dlovsk (Federazione Russa) di cui a D.G.R. n. 28-7891 del 21 dicembre 2007.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 27 marzo 2008, n. 37

Progetto "Benvenuti in Burkina". Impegno di Euro 1.384,00 per attività formativa delle coppie (Cap.lo 75/2008).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 27 marzo 2008, n. 38

Incontri per coppie adottive ARAI. Progetto "I giovedì dell'ARAI - serate a tema per genitori adottivi.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 27 marzo 2008, n. 39

Autorizzazione erogazione compenso per prestazione occasionale - partecipazione al III seminario formativo 7-10 aprile 2008 a Riga (Lettonia) "Progetto per la tutela dei minori in difficoltà: promozione degli affidamenti familiari a dell'adozione nazionale" (D.G.R.45-1834 del 19/12/2005).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 28 marzo 2008, n. 40

Trasferimento in mobilità esterna della sig.ra Miccinesi Maura.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 31 marzo 2008, n. 41

Conferimento incarico per prestazione occasionale progetto "Family support centres: supporto alla creazione di consultori familiari per l'erogazione di servizi integrati per famiglie in difficoltà nella Repubblica Lettone", di cui D.G.R. n. 21 - 4913 del 18/12/2006 - impegno di spesa pari ad Euro 1.248,00 o.f. e previdenziali inclusi.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 aprile 2008, n. 42

Approvazione appendice alla Convenzione per attività anno 2008 - progetto "Sostegno alle attività di formazione della comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou" (Burkina Faso).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 aprile 2008, n. 43

Missione in Brasile anno 2007. Impegno di spesa pari ad Euro 1.170,00 o.f. e previdenziali inclusi.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 8

Atti del comitato di indirizzo - Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2007

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2007 costituito dal rendiconto finanziario (allegato A), dalle tabelle relative all'avanzo di amministrazione (Allegati A/1 e A/2) e dallo stato patrimoniale (allegato B);

2. Di dare atto che il Conto Consuntivo è corredato da copia della determina del Direttore n. 746 del 07/04/2008 di accertamento dei residui attivi e passivi al 01.01.08 (Allegato C), dalla relazione illustrativa predisposta dal Direttore (Allegato D), nonché dalla nota in data 21/04/2008 recante il parere favorevole del Collegio dei Revisori (Allegato E).

La deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 9

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione dell'Integrazione al Programma degli interventi 2008-2010 e all'Elenco Annuale 2008.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, l'integrazione al Programma di Interventi per il triennio 2008-2010 e all'elenco annuale 2008, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

2. Di dare esecuzione nell'anno in corso agli interventi previsti per l'annualità 2008;

3. Di dare mandato alla Direzione dell'Aipo di impartire tutte le disposizioni ritenute necessarie all'attuazione del programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 10

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione del nuovo schema di convenzione - rimodulato nel cronoprogramma - per la realizzazione della Tura Mobile presso la Foce del Fiume Mincio ex DGR Lombardia n. 5707 del 23 ottobre 2007.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di approvare lo schema aggiornato di convenzione per la realizzazione della Tura Mobile presso la Foce del Fiume Mincio tra Regione Lombardia e AIPO, Allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 11

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione dello schema di convenzione per la progettazione definitiva degli interventi relativi alla sistemazione a corrente libera del fiume Po nella tratta compresa tra Isola Serafini e foce Mincio per unità di navigazione della Va classe CEMT - modello bidimensionale e analisi morfodinamiche come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2007 n. 5707.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione della progettazione definitiva degli interventi relativi alla sistemazione a corrente libera del fiume Po nella tratta compresa tra Isola Serafini e foce Mincio per unità di navigazione della Va classe CEMT - modello bidimensionale e analisi morfodinamiche tra Regione Lombardia e AIPO, Allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 12

Atti del comitato di indirizzo - Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione della Conca di Valdaro (MN) e bonifica dei terreni contaminati - lotto 1 come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2007 n. 5707.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

Di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione della Conca di Valdaro (MN) e bonifica dei terreni contaminati - lotto 1 tra Regione Lombardia e AIPO, Allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 13

Atti del comitato di indirizzo - Art. 7, comma 1 dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia. Nomina del Presidente.

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di condividere l'espletamento da parte dell'Assessore Davide Boni della funzione di Presidente dell'Agenzia in regime di "prorogatio" dal 1° gennaio 2008 fino al 4 maggio 2008.

2. Di assegnare l'incarico di Presidente dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po all'Assessore allo Sviluppo della Montagna e Foreste, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo della Regione Piemonte, Dott.ssa Bruna Sibille dal 5 maggio 2008 al 4 maggio 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AIPO - Agenzia interregionale per il fiume Po
Deliberazione 23 aprile 2008, n. 14

Atti del comitato di indirizzo - Designazione e nomina del Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

(omissis)

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,

delibera

1. Di designare e di nominare l'Ing. Luigi Fortunato quale Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con decorrenza dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro e cioè dal 19 maggio 2008.

2. L'approvazione del contratto individuale di lavoro sarà ratificata con successivo provvedimento assunto nel corso della prossima seduta del Comitato di Indirizzo.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Presidente
Davide Boni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

Agenzia Piemonte Lavoro
Determinazione del Direttore 28 giugno 2007, n. 209

Convenzione con la Provincia di Torino per la realizzazione della terza e quarta edizione della manifestazione "Io Lavoro" e per la gestione dello sportello OlyJob per il periodo 2007-2008.

L'anno duemilasette, il giorno 28 del mese di giugno, in Torino via Belfiore 23/c, presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro

IL DIRETTORE

Visto il D.P.G.R. n. 50 del 26/06/2002 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro" art. 10 L.R. 41/98;

vista la D.G.R. n.46-2921 del 22 maggio 2006 avente ad oggetto "L.r. 41/98 D.G.R. n.88-6164 del 23/05/02 attribuzione dell'incarico di direttore dell'APL. Proroga incarico";

considerato che la Direzione Formazione Professionale-Lavoro della Regione Piemonte con la collaborazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro e della Direzione Regionale ANPE Rhône-Alpes hanno presentato il 14/10/2003 una proposta progettuale dal titolo "TRANSALP. LAVORO SENZA FRONTIERE" all'Autorità di gestione del Programma Interreg III A "ALCOTRA" costituita presso il Settore Poli-

tiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte;

rilevato che l'Autorità di gestione del suddetto Programma, rappresentata dal dott. Andrea Ezio Canepa, con lettera del 23 giugno 2004 prot. n. 19827/14.1 ha comunicato alla Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro la decisione di procedere alla programmazione e finanziamento del progetto presentato;

considerato che la Giunta Regionale del Piemonte, con delibera del 6 ottobre 2003 n. 48-10630 ha previsto che la Direzione Regionale Formazione Professionale-Lavoro si avvallesse della collaborazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro, Ente strumentale della Regione Piemonte, affidandole, previa sottoscrizione di apposita convenzione, il compito di gestire l'attuazione dell'iniziativa in ragione delle specifiche competenze;

considerato che in data 20/07/2004 è stata sottoscritta la suddetta convenzione e rilevato che il progetto in commento è stato avviato il 22/07/2004 con comunicazione formale all'Autorità di gestione del Programma ALCOTRA agli atti con prot.2950/04;

considerato che nell'ambito di tale progetto si è operata tra l'altro:

a) l'apertura dello sportello OlyJob di via Palazzo di Città n. 22 a Torino, specializzato nel settore turistico-alberghiero, il cui obiettivo è soddisfare rapidamente le richieste di aziende e lavoratori offrendo servizi pratici ed adatti alle rispettive esigenze attraverso la sinergia tra equipe qualificate italo-francesi ed un efficace lavoro di rete con i Centri per l'Impiego;

b) la realizzazione, nell'ottobre 2005 (in occasione dei Giochi Olimpici invernali) e nell'ottobre 2006 della manifestazione "IO LAVORO", con l'obiettivo di mettere in contatto diretto, in ambito fieristico, la domanda e l'offerta di lavoro nei settori turistico-alberghiero e dei servizi;

atteso che le citate attività si sono rivelate strumenti efficaci per rispondere ai bisogni effettivi del mercato del lavoro locale in un settore specifico come quello turistico-alberghiero ed in ragione degli ottimi risultati ottenuti;

considerato che la Provincia di Torino, con DGP n.591-473970/2007 del 29/05/07, ha ritenuto di garantire con risorse finanziarie proprie e avvalendosi dell'APL una continuità:

a) ad un servizio specialistico del Centro per l'Impiego di Torino, nato da un progetto Interreg III a vocazione europea attraverso la collaborazione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro, Eures e l'Agenzia nazionale per l'impiego francese ANPE Rhone Alpes, anche per il 2007/2008. Lo sportello OLYJOB offre una risposta concreta alle esigenze dei lavoratori ed un supporto continuo alle aziende del settore turistico-alberghiero;

b) alle manifestazioni "IO LAVORO" svoltesi il 14/15 ottobre 2005 al LingottoFiere in prossimità dell'evento Olimpiadi (con la presenza di oltre 5000 persone) e 13/14 ottobre 2006 al PalaIsozaki (con la presenza di oltre 4600 persone) organizzate dalla Provincia di Torino con il coordinamento operativo dell'A.P.L. con il fine di mettere in contatto lavoratori e lavoratrici in cerca di occupazione direttamente con le imprese che sono intenzionate ad assumere

personale nel settore turistico-alberghiero e dei servizi dell'area torinese, del Piemonte e della Valle d'Aosta;

considerata questa soluzione in sintonia con la filosofia della normativa regionale, che attribuisce all'Agenzia Piemonte Lavoro compiti di assistenza tecnica alle Province per la progettazione di interventi connessi alle politiche ed ai servizi per il lavoro, creando più strette sinergie tra gli enti si è ritenuto di indicare i reciproci impegni in una convenzione, la cui bozza si allega al presente atto;

ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di convenzione (allegata alla suddetta DGP) con la Provincia di Torino, per disciplinare la realizzazione della terza e quarta edizione della manifestazione "IO LAVORO" e per la gestione dello sportello OLYJOB per 18 mesi nel periodo 2007/2008 ;

atteso che la suddetta convenzione prevede che la Provincia di Torino corrisponderà all'APL l'importo di Euro 380.000,00 al termine della realizzazione di ciascuna manifestazione "IO LAVORO" (fuori campo applicazione IVA, in quanto trattasi di attività istituzionale ai sensi dell'art. 4 DPR 633/1972) e l'importo complessivo di Euro 243.750,00 per la gestione dello sportello OLYJOB per 18 mesi nel periodo 2007/2008 (comprensivo delle spese per il personale, diverso da quello già dipendente dalla Provincia di Torino e dall'Agenzia Piemonte Lavoro), da corrispondersi trimestralmente dietro presentazione di nota di debito, corredata da relazione sulle attività svolte e sulle spese sostenute;

ritenuto, pertanto, di accertare la complessiva somma di Euro 1.003.750,00 al cap.20102 "Contributi di altri soggetti pubblici e privati" del bilancio 2007;

vista la L.r. n. 07/01 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte e la L.r. n. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

visto l'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia Piemonte Lavoro (D.G.R. 30/12/1999, n. 606.17022);

vista la determina n.99 del 15/03/07 avente ad oggetto " Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007 dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Bilancio pluriennale 2007-2009".

determina

1. di sottoscrivere, per le motivazioni in premessa, la convenzione con la Provincia di Torino, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante la realizzazione della terza e quarta edizione della manifestazione "IO LAVORO" e la gestione dello sportello OLYJOB per 18 mesi nel periodo 2007/2008;

2. di accertare la complessiva somma di Euro 1.003.750,00 al cap. 20102 "Contributi di altri soggetti pubblici e privati" del bilancio 2007 per le finalità previste dalla suddetta convenzione;

3. di dichiarare che il presente provvedimento diviene esecutivo immediatamente.

Il Direttore
Lucia Mollica

PROVINCIA DI TORINO

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA TERZA E QUARTA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "IO LAVORO" E PER LA

GESTIONE DELLO SPORTELLLO OLYJOB PER IL PERIODO 2007/2008**TRA**

La Provincia di Torino (omissis), rappresentata dal Dirigente del Servizio Centro per l'Impiego di Torino, Dott. Aldo Dutto, (omissis) e domiciliato per la carica in Torino, Via M. Vittoria n. 12 sede della Provincia di Torino, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

L'Agenzia Piemonte Lavoro (omissis) con sede in Torino, Via Belfiore n. 23/c rappresentata dal Direttore Dott.ssa Lucia Mollica, (omissis), domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente stesso, in qualità di legale rappresentante

PREMESSO CHE

Ai sensi del D.Lgs. 469/97 vengono conferite alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti relativi al collocamento ed alle politiche del lavoro;

Con L.R. 41/98 vengono disciplinate le funzioni e i compiti conferiti alla Regione Piemonte in materia di Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro ed in particolare all'art.9 si precisa che l'Agenzia Piemonte Lavoro "esercita compiti di assistenza tecnica alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane, su richiesta dei medesimi, per la progettazione e valutazione di programmi e interventi connessi alle politiche e ai servizi al lavoro";

La Provincia di Torino è partner del progetto Interreg III Alcotra "Transalp Lavoro senza frontiere" avendovi aderito con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 388-276666 del 19 ottobre 2004 mentre l'Agenzia Piemonte Lavoro è Ente attuatore per conto della Regione Piemonte che è capofila ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 48-10630 del 6 ottobre 2003;

Nell'ambito di tale progetto si è operata, tra l'altro:

a. la realizzazione, nell'ottobre 2005 (in occasione dei Giochi Olimpici invernali) e nell'ottobre 2006, della manifestazione "IO LAVORO";

b. l'apertura dello sportello specialistico OlyJob di via Palazzo di Città n. 22 a Torino;

Con D.G.P. n. 591-473970/2007 del 29/05/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di convenzione per la regolazione dei rapporti di collaborazione tra la Provincia di Torino e l'Agenzia Piemonte Lavoro per la realizzazione della terza e quarta edizione della manifestazione "IO LAVORO" e per la gestione dello sportello OlyJob per 18 mesi nel periodo 2007/2008 a decorrere dall'approvazione della deliberazione cui fa riferimento.

La presente convenzione ha carattere esecutivo della deliberazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto alcun aspetto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è l'organizzazione e la realizzazione della terza e quarta edizione della manifestazione "IO LAVORO" e la gestione dello sportello specialistico OLYJOB presso la sede

di via Palazzo di Città 22 per 18 mesi nel periodo 2007/2008 a decorrere dall'approvazione della deliberazione cui fa riferimento.

Lo sportello specialistico OLYJOB, specializzato nel settore turistico-alberghiero, ha l'obiettivo di soddisfare rapidamente le richieste di aziende e lavoratori offrendo servizi pratici e adatti alle rispettive esigenze attraverso la sinergia tra equipe qualificate italo-francesi, ed un efficace lavoro di rete con i Centri per l'Impiego.

La manifestazione "IO LAVORO" è finalizzata a mettere in contatto diretto, in ambito fieristico, la domanda e l'offerta di lavoro nei settori turistico-alberghiero e dei servizi.

Art. 2 - Obblighi a carico delle parti

a) L'Agenzia Piemonte Lavoro si impegna a:

a. sviluppare l'idea progettuale della manifestazione professionale "IO LAVORO" gestendone la realizzazione in stretto coordinamento con la Provincia di Torino, garantendo le seguenti attività:

- individuazione degli obiettivi specifici, dell'immagine che si vuole offrire e della sede fieristica più adeguata;

- sviluppo e realizzazione, in stretto coordinamento con i servizi competenti della Provincia di Torino, delle diverse fasi operative provvedendo alla stipula in proprio dei contratti di fornitura e ai costi del personale necessari;

- definizione del piano di comunicazione, da valutare in stretto contatto con i servizi competenti della Provincia di Torino, e realizzazione della campagna pubblicitaria;

- coordinamento dei gruppi di lavoro a partecipazione mista che seguiranno le varie fasi del progetto;

- realizzazione dell'analisi di impatto della manifestazione e più in generale dell'attività dello sportello OlyJob a cui l'evento è collegato.

b. supportare la Provincia di Torino nella gestione dello sportello specialistico OLYJOB, secondo le modalità e i termini di cui alla presente convenzione:

- mantenendo in efficienza tutti gli strumenti già realizzati nell'ambito del progetto Interreg, già in uso agli operatori;

- garantendo la presenza di personale qualificato e specializzato con regolare inquadramento retributivo nell'ambito delle diverse tipologie di rapporto lavorativo previste dalle normative vigenti;

- trattando i dati nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali;

- fornendo su richiesta della Provincia i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'attività;

- promuovere attività di aggiornamento e di formazione permanente al personale operante presso lo sportello;

- garantire l'apertura al pubblico dello sportello per almeno 20 ore settimanali.

b) La Provincia di Torino si impegna a:

- mantenere la direzione e l'operatività dello sportello OLYJOB di Torino per 18 mesi nel periodo 2007/2008 a decorrere dall'approvazione della deliberazione cui fa riferimento, avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia Piemonte Lavoro;

- sviluppare la progettazione dell'evento "IO LAVORO" in coordinamento con l'Agenzia Piemonte

Lavoro mediante l'individuazione delle date, degli obiettivi specifici della manifestazione, della concezione della stessa, dell'immagine che si vuole offrire e della sede più adeguata;

- aggiornare periodicamente i contenuti del portale Internet con le attività dell'OLYJOB e i dati sulla la manifestazione "IO LAVORO";

- supportare l'Agenzia Piemonte Lavoro nella realizzazione delle attività di aggiornamento e formazione permanente al personale operante presso lo sportello;

- sostenere gli oneri finanziari di cui all'art. 5 della presente convenzione;

Art. 3 - Attività

La manifestazione "IO LAVORO" è un evento fieristico professionale che richiama molto pubblico, il cui obiettivo è favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro nei settori turistico-alberghiero e servizi. L'organizzazione dell'evento comporta una serie di attività: l'affitto del padiglione fieristico e relativi costi di servizio, l'allestimento degli stand, delle sale-convegno, della reception, delle postazioni inter-istituzionali, delle postazioni informatiche, i rimborsi spese per consulenti esterni, il noleggio di tutto il materiale necessario, le spese generali, i costi per il personale (sicurezza, presidio antincendio, hostess, ...), il piano di comunicazione e la campagna pubblicitaria, la realizzazione grafica, stampa e distribuzione di materiale pubblicitario.

Lo sportello OLYJOB è un servizio specialistico per il lavoro e l'orientamento nei settori della ristorazione e del turistico alberghiero, si occupa di incontro tra domanda e offerta di lavoro ed è rivolto sia alle imprese che cercano personale che alle persone in cerca di lavoro.

I servizi offerti hanno contenuti e modalità di intervento diversificate, che variano in relazione alle esigenze del datore di lavoro.

- a. Lo sportello diffonde le offerte di lavoro delle aziende sui siti Internet della Provincia e sulle riviste del settore;

- b. Utilizza le banche dati di "lavoro senza frontiere", dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino ed altre fonti di informazione costantemente aggiornate, effettua la ricerca dei profili professionali richiesti e predispone un attento screening per poi procedere con la selezione diretta delle candidature;

- c. Sottopone al datore di lavoro una rosa di candidature, con relativo curriculum vitae, dichiarazioni di disponibilità ed eventuali informazioni inerenti inserimenti agevolati (mobilità, Legge 407, apprendistato etc.);

- d. Le persone in cerca di lavoro possono registrare la propria candidatura direttamente on-line, oppure di persona facendo un colloquio orientativo con un consulente OlyJob che provvederà all'inserimento dei dati anche nel data base di Lavoro senza Frontiere.

Art. 4 - Durata

La presente convenzione decorre dal 29/05/2007, anche in pendenza di sottoscrizione, ed ha durata di 18 mesi nel periodo 2007/2008, salvo eventuale proroga, previa adozione di specifico provvedimento da parte dell'organo competente.

Art. 5 - Oneri finanziari

La Provincia di Torino corrisponderà all'Agenzia Piemonte Lavoro l'importo di euro 380.000,00 al ter-

mine della realizzazione di ciascuna manifestazione "IO LAVORO" (fuori campo applicazione IVA, in quanto trattasi di attività istituzionale ai sensi dell'art. 4 DPR 633/1972) così come attestato dall'Agenzia Piemonte Lavoro con nota 0001834 del 22/05/07 e l'importo complessivo di euro 243.750,00 per la gestione dello sportello OLYJOB per 18 mesi nel periodo 2007/2008 (comprensivo delle spese per il personale, diverso da quello già dipendente dalla Provincia di Torino e dall'Agenzia Piemonte Lavoro), da corrispondersi trimestralmente dietro presentazione di nota di debito, corredata da relazione sulle attività svolte e sulle spese sostenute.

Art. 6 - Inadempienze

Eventuali inadempienze da parte dei contraenti devono essere contestate per iscritto entro trenta giorni dalla loro rilevazione, chiedendone l'adempimento.

Qualora la Provincia riscontri nel servizio fornito dall'Agenzia Piemonte Lavoro condizioni non risolubili, che impediscano lo svolgimento dell'attività ad esso affidata, può risolvere anticipatamente la presente convenzione con preavviso scritto di 180 giorni.

In caso di persistente inosservanza da parte della Provincia delle obbligazioni assunte con la presente convenzione, l'Agenzia Piemonte Lavoro può risolvere anticipatamente, con il preavviso di cui al comma precedente, la convenzione stessa.

Art. 7 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile.

Art. 8 - Disposizioni finali

La presente intesa è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.16 della Tabella del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 e s.m.i.

(omissis)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio Centro per l'Impiego di Torino
Aldo Dutto

Il Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro
Lucia Mollica

Agenzia Piemonte Lavoro

Determinazione del Direttore 23 novembre 2007, n. 361

L.R. 51/00 - Approvazione della riprogrammazione dei Piani Provinciali 2004/2005. Liquidazione della prima tranche.

L'anno duemilasette, il giorno 23 del mese di novembre, in Torino via Belfiore 23/c, presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.P.G.R. n. 50 del 26/06/2002 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro" art. 10 L.R. 41/98;

- la D.G.R. n. 31-6121 del 11/06/2007 "L.R. 41/98. D.G.R. 88-6146 del 23/05/02. Attribuzione dell'incarico di direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Proroga incarico."

- la D.G.R. n. 33-6958 del 24/09/2007 "Attribuzione dell'incarico di direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Proroga incarico."

- la L.R. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro" ed in particolare l'art. 9 della stessa con il quale si istituisce l'Agenzia Piemonte Lavoro, attribuendo ad essa, tra le altre, funzioni di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

- la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14;

- la L.R. 51 del 29/08/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili", emanata in attuazione dell'art. 14 della legge 68/99, ed in particolare l'art. 7 della predetta legge "Norma finanziarie per l'istituzione del Fondo e per il finanziamento delle relative attività";

- la D.G.R. 54-7604 del 04/11/2002: "Criteri di riparto a favore delle Province Piemontesi del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi Piani provinciali per l'accesso ai finanziamenti" al punto 9 stabilisce che "l'APL esamini i Piani Provinciali in stretto raccordo con la Direzione Formazione Professionale-Lavoro...";

- la D.G.R. 59/9335 del 12/05/2003 avente per oggetto: "Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/00 Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Attribuzione all'APL della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse";

- la D.G.R. 22 novembre 2004, n. 82-14083 "L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Programmazione attività 2004-2005. Assegnazione della somma di Euro 3.962.063,18 sul Cap. 11165/04 e di Euro 180.000,00 sul Cap. 11090/04 alla Direzione Formazione Professionale- Lavoro mediante accantonamento. Criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo, affidamento delle somme medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro";

- la D.D. n. 979 del 29/11/2004 della Formazione Professionale-Lavoro Regionale "L.R. 51/00 Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Impegno di spesa di Euro 3.962.063,18 sul Capitolo 11165/04 (acc. 101728) e di Euro 180.000,00 sul Cap. 11090/04 (acc. 101729) a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro";

- considerato che, con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 315 del 23/12/2004 è stata impegnata la somma di Euro 180.000,00 sul Cap. 1360 "L.R. 51/00 - Fondo Regionale. Assistenza Tecnica" (impegno n. 309/04);

- considerato che tale impegno al 01/01/2006 è entrato in perenzione secondo la normativa L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

- preso atto che occorre riscrivere l'impegno perente n. 309/04 per Euro 174.024,00., ed impegnare la medesima somma al Titolo I - Spese Correnti - Categoria trasferimento ad Amministrazioni Pubbliche - al Capitolo 10504 "Fondo Regionale L.R. 51/00 - Assistenza Tecnica Province. Fondi reimpostati" del Bilancio 2007;

- considerato che, con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 315 del 23/12/2004 è stata impegnata la somma di Euro 3.962.063,18 sul Cap. 1370 "L.R. 51/00 - Fondo Regionale. Progetti Province" (impegno n. 310/04);

- considerato che tale impegno al 01/01/2006 è entrato in perenzione secondo la normativa L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

- preso atto che occorre riscrivere l'impegno perente n. 310/04 per Euro 3.902.605,50., ed impegnare la medesima somma al Titolo I - Spese Correnti - Categoria trasferimento ad Amministrazioni Pubbliche - al Capitolo 10505 "Fondo Regionale L.R. 51/00 - Progetti Province. Fondi reimpostati" del Bilancio 2007;

- considerato che, con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 294 del 13/12/2004 è stata impegnata la somma di Euro 500.000,00 sul Cap. 260 L.R. 51/00 - Fondo Regionale. Assistenza Tecnica" (impegno n. 282/04) assegnata alle Province come risorsa aggiuntiva per la gestione dei Piani Provinciali 2002/2003;

- considerato che l'impegno n. 282/04 al 01/01/2007 è entrato in perenzione secondo la normativa L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

- preso atto che occorre riscrivere l'impegno perente n. 282/04 per Euro 222.885,23 ed impegnare la medesima somma al Titolo I - Spese Correnti - Categoria trasferimento ad Amministrazioni Pubbliche - al Capitolo 10504 "Fondo Regionale L.R. 51/00 - Assistenza Tecnica Province. Fondi reimpostati" del Bilancio 2007;

- considerato che, con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 282 del 29/11/2005 è stata impegnata la somma di Euro 909.988,44 (impegni n. 238/05, 239/05, 240/05, 241/05 e 242/05) al fine di regolarizzare le procedure contabili in quanto, per mero errore materiale vi era stato un accredito anticipato delle risorse e di conseguenza le province avevano proceduto alla restituzione delle somme in eccesso;

- considerato che, la D.G.R. 66-1282 del 04/11/2005 "L.R. 51/00 Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Modifica alla D.G.R. N.82-14083 del 22/11/2004" che nella premessa dell'allegato 1 prevede che: "Le risorse finanziarie dei Piani Provinciali 2002-2003, eventualmente non utilizzate entro il 31/12/2005 da ogni Provincia, potranno essere utilizzate dalle medesime, per le attività dei Piani Provinciali 2004/2005";

- la D.G.R. n. 67-1503 del 21/11/2005: "L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Assegnazione della somma di Euro 500.000,00 sul Capitolo 11101/05 (ex Capitolo 11090) alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro mediante apposito accantonamento, ad integrazione della somma di Euro 180.000,00 sul Capitolo 11090 della D.G.R. 82-14083 del 22/11/04 per il trasferimento delle risorse e gestione delle stesse all'APL;

- considerato che, con la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 158 del 30/05/2006, è stata impegnata la somma di Euro 500.000,00 sul Cap. 1360 "L.R. 51/00 - Fondo Regionale. Assistenza Tecnica" (impegni n. 137/06, 138/06, 139/06, 140/06, 141/06, 142/06, 143/06 e 144/06);

- preso atto che, con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 159 del 30/05/2006, le risorse assegnate dalla Regione alle Province per la gestione dei Piani Provinciali 2002/2003, e non impegnate dalle Province entro il 31/12/2005, sono state considerate utilizzabili per gli interventi di Assistenza Tecnica previsti dai Piani Provinciali 2004/2005, e che tali risorse risultavano già impegnate al capitolo 1360 "Assistenza Tecnica" del Bilancio 2006 con atti precedentemente emanati, per un totale di euro 795.109,57 (Allegato A tabella 3);

- considerato che con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 159 del 30/05/2006 sono state impegnate al capitolo 1370 "L.R. 51/00 - Fondo Regionale - Progetti Province" del Bilancio 2006 la somma di euro 1.920.711,10 per le attività di gestione dei Progetti di inserimento lavorativo e dei contributi aggiuntivi art. 14 co. 4 lett. b L. 68/99 previsti dai Piani Provinciali 2004/2005 (Allegato A tabella 4);

- considerato che le risorse complessivamente assegnate per la gestione dei Piani Provinciali 2004/2005 ammontano ad Euro 7.091.412,31 per la gestione dei Progetti ed Euro 1.868.721,39 per le azioni di Assistenza Tecnica e che, tali somme risultano ripartite come da tabelle 1 e 2 dell'allegato A parte integrante del presente atto;

- considerato che con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 360 del 23/11/2007 sono stati approvati i rendiconti economici presentati dalle province a chiusura dei Piani Provinciali 2002/2003 e da cui risultano ulteriori risorse residue pari ad Euro 389.275,71 per il Capitolo Assistenza Tecnica ed Euro 1.208.638,03 per il Capitolo Progetti ripartite come si può evincere dalle tabelle n. 1 e 2 dell'allegato A parte integrante del presente atto;

Preso atto che:

- gli allegati della D.G.R. n. 34-6497 del 23/07/2007: "L.R. 51/2000. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Proroga scadenza Piani Provinciali 2004/2005, criteri di utilizzo e disciplinare dei Piani Provinciali sostituiscono l'allegato alla D.G.R. n. 66-1282 del 04/11/2005;

- come previsto dalla D.G.R. 34-6497 del 23/07/07 le Province piemontesi hanno riformulato i Piani Provinciali 2004/2005, relativamente alle risorse non ancora utilizzate, e li hanno presentati all'APL per l'approvazione;

- che la Commissione di Valutazione dei Piani Provinciali 2004/2005, istituita con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 32 del 31/01/2006, si è riunita in data 29/10/2007 ed ha emesso il giudizio di congruità per tutti i Piani Provinciali così come si evince dall'apposito verbale n. 3 prot. N. 4178 del 13/11/2007 dell'allegato C;

- si rende necessario trasferire alle Province la prima tranche delle risorse disponibili per la gestione dei Piani Provinciali 2004/2005;

- con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 181 del 29/06/06 si è già disposto il trasferimento della prima tranche alla Provincia del Verbano- Cusio-Ossola;

- gli importi da trasferire sono riportati nelle tabelle che si allegano come parte integrante del presente atto (Allegato A Tabelle 5, 6, 7)

Visti

- l'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia Piemonte Lavoro (D.G.R. 30/12/1999, N. 608-17022) che descrive le funzioni del Direttore, quale organo della stessa;

- la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro n. 232 del 20/07/2007 avente ad oggetto "Assestamento del Bilancio di Previsione dell'APL per l'anno finanziario 2007. Bilancio pluriennale 2007-2009";

determina

- l'approvazione dei Piani 2004/2005 delle Province di: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola;

che potranno essere avviati dalla data odierna;

- di dare atto che le somme che le Province hanno complessivamente a disposizione per la gestione dei Piani Provinciali 2004/2005 risultano:

Provincia	Assistenza tecnica	Progetti	Totale risorse
Torino	1.294.072,50	4.411.125,14	5.705.197,64
Vercelli	43.195,40	184.786,42	227.981,82
Novara	117.228,64	340.316,61	457.545,25
Cuneo	99.796,00	509.923,42	609.719,42
Asti	30.532,00	227.188,38	257.720,38
Alessandria	191.194,17	900.782,65	1.091.976,82
Biella	51.169,59	296.771,85	347.941,44
V.C.O.	41.532,90	220.517,84	262.050,74
Totali Regione	1.868.721,20	7.091.412,31	8.960.133,51

- di impegnare, reiscrivendo il perente n. 309/2004 (D.D. 315 del 23/12/2004) al Capitolo 10504 "Fondo Regionale. Legge Regionale 51/00. Assistenza Tecnica Province. Fondi reimpostati", per le motivazioni

di cui in premessa, la somma di Euro 174.024,00 la cui suddivisione tra le province è riportata nella tabella n. 8 dell'allegato B;

- di impegnare, reiscrivendo il perente n. 282/2004 (D.D. 294 del 13/12/2004) al Capitolo 10504 "Fondo Regionale. Legge Regionale 51/00. Assistenza Tecnica Province. Fondi reimpostati", per le motivazioni di cui in premessa, la somma di Euro 222.885,23 la cui suddivisione tra le province è riportata nella tabella n. 9 dell'allegato B;

- di impegnare, reiscrivendo il perente n. 310/2004 (D.D. 315 del 23/12/2004) al Capitolo 10505 "Fondo Regionale. Legge Regionale 51/00. Progetti Province. Fondi reimpostati" per le motivazioni di cui in premessa, la somma di Euro 3.902.605,50 la cui suddivisione tra le province è riportata nella tabella n. 10 dell'allegato B;

- di dare atto che si rende necessario liquidare la prima tranche, pari al 30% delle risorse complessivamente spettanti alle province, al netto delle risorse già trasferite durante la gestione dei Piani Provinciali 2002/2003, così come riportato nelle tabelle n. 5 e 6 dell'allegato B;

- di adottare:

- le tabelle delle risorse tra le province riportate nell'allegato A;

- il verbale della riunione con le Province, tenuto-si presso i locali dell'APL in data 21 settembre 2006, riportato nell'allegato B;

- il verbale redatto dalla Commissione di Valutazione, n. 3 prot. n. 4178 del 13/11/2007 relativo alla seduta del 29/10/2007 riportato nell'allegato C.

quali parti integranti e sostanziali del provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo.

Il Direttore
Lucia Mollica

Allegato

Agenzia Piemonte Lavoro- Settore Politiche Attive per le Fasce Deboli - Ufficio Disabili

TABELLA N. 1 – RISORSE DISPONIBILI CAPITOLO ASSISTENZA TECNICA PIANI PROVINCIALI 2002/2003

CAPITOLO ASSISTENZA TECNICA								
PROVINCIA	D.G.R. 82-14083 DEL 22/11/2004		D.G.R. 67-1503 DEL 21/11/2005		ECONOMIE P.P. 02/03		ULTERIORI AVANZI RENDICONTO 29/09/2006 (GIA' TRASFERITI A PROV.)	TOTALE RISORSE DISPONIBILI
	RISORSE ASSEGNATE	DD APL	RISORSE ASSEGNATE	DD APL	IMPORTI	DD APL		
TORINO	101.412,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	281.700,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 141/06)	483.946,36	N.282 DEL 29/11/05 (impegno n. 242/05)	286.014,14	1.294.072,50
					141.000,00	N.294 DEL 13/12/04 (impegno n. 282/04)		
VERCELLI	6.714,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	18.650,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 140/06)	7.500,33	N.282 DEL 29/11/05 (impegno n. 238/05)	1.581,27	
					8.750,00	N.294 DEL 13/12/04 (impegno n. 282/04)		
NOVARA	9.702,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	26.950,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 142/06)	41.109,26	N.282 DEL 29/11/05 (impegno n. 240/05)	27.217,38	43.195,60
					12.250,00	N.294 DEL 13/12/04 (impegno n. 282/04)		
CUNEO	15.696,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	43.600,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 143/06)	0,00		40.500,00	99.796,00
	8.082,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	22.450,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 138/06)	0,00		0,00	
ASTI	25.254,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	70.150,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 137/06)	37.293,83	N.282 DEL 29/11/05 (impegno n. 241/05)	20.496,34	30.532,00
					38.000,00	N.294 DEL 13/12/04 (impegno n. 282/04)		
BIELLA	7.164,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	19.900,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 144/06)	24.336,11*	N.294 DEL 13/12/04 (impegno n. 282/04)	-230,52	51.169,59
	5.976,00	N.315 del 23/12/04 (impegno n. 309/04)	16.600,00	N.158 del 30/05/06 (impegno n. 139/06)	5.259,79	N.294 DEL 13/12/04 (impegno n. 282/04)	13.697,10	
V.C.O.								41.532,89
TOTALI REGIONE	180.000,00		500.000,00		799.445,68		389.275,71	1.868.721,39

TABELLA N. 2 – RISORSE DISPONIBILI CAPITOLO PROGETTI PIANI PROVINCIALI 2002/2003

CAPITOLO PROGETTI									
PROVINCIA	D.G.R. 82-14083 DEL 22/11/2004		D.G.R. 82-14083 DEL 22/11/2004		ECONOMIE P.P. 02/03		ULTERIORI AVANZI RENDICONTO 29/09/06 (GIA' TRASF. A PROV.)		TOTALE RISORSE DISPONIBILI
	RISORSE ASSEGNATE	DD. APL	RISORSE ASSEGNATE	DD. APL	IMPORTI	DD. APL			
TORINO	2.232.226,40	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	2.270.624,23	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 148/06)	1.270.624,23	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 148/06)	908.274,51	4.411.125,14	
VERCELLI	147.784,95	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	24.063,22	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 149/06)	24.063,22	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 149/06)	12.938,25	184.786,42	
NOVARA	213.555,21	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	98.541,33	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 150/06)	98.541,33	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 150/06)	28.220,07	340.316,61	
CUNEO	345.491,91	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	20,01	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 151/06)	20,01	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 151/06)	164.411,50	509.923,42	
ASTI	177.896,64	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	39.174,61	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 152/06)	39.174,61	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 152/06)	10.117,13	227.188,38	
ALESSANDRIA	555.877,46	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	317.068,84	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 153/06)	317.068,84	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 153/06)	27.836,35	900.782,65	
BIELLA	157.690,11	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	90.115,19	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 154/06)	90.115,19	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 154/06)	48.966,55	296.771,85	
V.C.O.	131.540,50	N. 315 del 23/12/2004 (impegno n. 310/04)	81.103,67	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 155/06)	81.103,67	N. 159 del 30/05/06 (impegno n. 155/06)	7.873,67	220.517,84	
TOTALI REGIONE	3.962.063,18		1.920.711,10				1.208.638,03	7.091.412,31	

Pagina 1 di 6 - Allegato B

IL DIRETTORE

Agenzia Piemonte Lavoro- Settore Politiche Attive per le Fasce Deboli - Ufficio Disabili

**TABELLA N. 3 – RISORSE CAPITULO ASSISTENZA TECNICA DEI PIANI PROVINCIALI 2002/2003 NON IMPEGNATE AL 31/12/05
CONSIDERATE UTILIZZABILI SU PP 2004/2005 (D.D. 159 DEL 30/05/2006)**

PROVINCIA	TOTALE ECONOMIE	D.D. Impegno	N° Impegno	Importo Impegnato
TORINO	624.946,36	282 del 29/11/05 294 del 13/12/04	242/05 282/04	483.946,36 141.000,00
VERCELLI	16.250,33	282 del 29/11/05 294 del 13/12/04	238/05 282/04	7.500,33 8.750,00
NOVARA	53.359,26	282 del 29/11/05 294 del 13/12/04	240/05 282/04	41.109,26 12.250,00
ALESSANDRIA	75.293,83	282 del 29/11/05 294 del 13/12/04	241/05 282/04	37.293,83 38.000,00
BIELLA	20.000,00	294 del 13/12/04	282/04	20.000,00
V.C.O.	5.259,79	294 del 13/12/04	282/04	5.259,79

Agenzia Piemonte Lavoro- Settore Politiche Attive per le Fasce Deboli – Ufficio Disabili

**TABELLA N. 4 – RISORSE CAPITULO PROGETTI DEI PIANI PROVINCIALI 2002/2003 NON IMPEGNATE AL 31/12/05
CONSIDERATE UTILIZZABILI SU PP 2004/2005 (D.D. 159 DEL 30/05/2006)**

PROVINCIA	IMPORTO	N° IMPEGNO
TORINO	1.270.624,23	148/06
VERCELLI	24.063,22	149/06
NOVARA	98.541,33	150/06
CUNEO	20,01	151/06
ASTI	39.174,61	152/06
ALESSANDRIA	317.068,84	153/06
BIELLA	90.115,19	154/06
V.C.O.	81.103,67	155/06

Pagina 3 di 6 - Allegato B

IL DIRETTORE

TABELLA N. 5 – IMPORTI DA TRASFERIRE PER IL CAPITOLO PROGETTI CON IL PRESENTE ATTO

PROVINCIA	CAPITOLO - PROGETTI				
	TOTALE RISORSE	IMPORTO PRIMA TRANCHE	RISORSE IN AVANZO DA P.P. 02/03 GIA' TRASFERITE	IMPORTO DA TRASFERIRE CON PRESENTE ATTO	IMPEGNO N°
TORINO	4.411.125,14	1.323.337,54	908.274,51	415.063,03	148/06 - D.D.159 del 30/05/06
VERCELLI	184.786,42	55.435,93	12.938,25	24.063,22	149/06 - D.D.159 del 30/05/06
				18.434,36	310/04 - reimpegno presente atto
NOVARA	340.316,61	102.094,98	28.223,07	73.871,91	150/06 - D.D.159 del 30/05/06
CUNEO	509.923,42	152.977,03	164.411,50	-11.434,47	diff.da detrarre da 2^ tranche
ASTI	227.188,38	68.156,51	10.117,13	39.174,61	152/06 - D.D.159 del 30/05/06
				18.864,77	310/04 - reimpegno presente atto
ALESSANDRIA	900.782,65	270.234,80	27.836,35	242.398,45	153/06 - D.D.159 del 30/05/06
BIELLA	296.771,85	89.031,56	48.966,55	40.065,01	154/06 - D.D.159 del 30/05/06
		TOTALE TRASFERIMENTI		871.935,36	

TABELLA N. 6 – IMPORTI DA TRASFERIRE PER IL CAPITOLO ASSISTENZA TECNICA CON IL PRESENTE ATTO

PROVINCIA	CAPITOLO - ASSISTENZA TECNICA				
	TOTALE RISORSE	IMPORTO PRIMA TRANCHE	RISORSE IN AVANZO DA P.P. 02/03 GIA' TRASFERITE	IMPORTO DA TRASFERIRE CON PRESENTE ATTO	IMPEGNO N°
TORINO	1.294.072,50	388.221,75	286.014,14	102.207,61	242/05 - D.D. 282 del 29/11/05
VERCELLI	43.195,40	12.968,62	1.581,27	7.500,33	238/05 - D.D. 282 del 29/11/05
				3.877,02	140/06 - D.D. 158 del 30/05/06
NOVARA	117.228,64	35.167,41	27.213,44	7.953,97	240/05 - D.D. 282 del 29/11/05
CUNEO	99.796,00	29.938,80	40.500,00	-10.561,20	diff.da detrarre da 2^ tranche
ASTI	30.532,00	9.159,60	0,00	9.159,60	138/06 - D.D. 158 del 30/05/06
ALESSANDRIA	191.194,17	57.358,25	20.496,34	36.861,91	241/05 - D.D. 282 del 29/11/05
BIELLA	51.169,59	15.350,88	4.105,59	11.245,29	144/06 - D.D. 158 del 30/05/06
		TOTALE TRASFERIMENTI		178.805,73	

TABELLA N. 7 – IMPORTI TOTALI DA TRASFERIRE CON IL PRESENTE ATTO

PROVINCIA	TOTALE TRASFERIMENTI CON PRESENTE ATTO		
	CAP PROGETTI	CAP ASS.TECNICA	TOTALE
TORINO	415.063,03	102.207,61	517.270,64
VERCELLI	42.497,58	11.377,35	53.874,93
NOVARA	73.871,91	7.953,97	81.825,88
ASTI	58.039,38	9.159,60	67.198,98
ALESSANDRIA	242.398,45	36.861,91	279.260,36
BIELLA	40.065,01	11.245,29	51.310,30
TOTALE	871.935,36	178.805,73	1.050.741,09

TABELLA N. 8 – IMPORTI PERENTE N° 309/04 DA REISCRIVERE

TORINO	101.412,00
VERCELLI	6.714,00
NOVARA	9.702,00
CUNEO	15.696,00
ASTI	8.082,00
ALESSANDRIA	25.254,00
BIELLA	7.164,00
V.C.O.	0,00
TOTALE	174.024,00

TABELLA N. 9 – IMPORTI PERENTE N° 282/04 DA REISCRIVERE

TORINO	141.000,00
VERCELLI	8.750,00
NOVARA	12.250,00
CUNEO	0,00
ASTI	0,00
ALESSANDRIA	38.000,00
BIELLA	20.000,00
V.C.O.	2.885,23
TOTALE	222.885,23

TABELLA N. 10 IMPORTI PERENTE N° 310/04 DA REISCRIVERE

TORINO	2.232.226,40
VERCELLI	147.784,95
NOVARA	213.555,21
CUNEO	345.491,91
ASTI	177.896,64
ALESSANDRIA	555.877,46
BIELLA	157.690,11
V.C.O.	72.082,82
TOTALE	3.902.605,50

Agenzia Piemonte Lavoro

Determinazione del Direttore 17 aprile 2008, n. 114

Adozione del piano delle assunzioni mediante stabilizzazione delle posizioni di lavoro precario presso l'A.P.L. anno 2008.

In data, 17/4/2008, in Torino via Belfiore 23/c, presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro

Il Direttore

- Considerato che con la L.R. 41/98 è stata istituita l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione, per svolgere le funzioni finalizzate alla realizzazione dell'integrazione tra i servizi per l'impiego, le politiche attive del lavoro e le politiche formative;

- visto l'art. 10 co. 2 della l.r. 41/98 "Il Direttore è nominato dal Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta tra persone in possesso del diploma di laurea e di comprovata professionalità ed esperienza nella direzione di organizzazioni complesse";

- visto il D.P.G.R. n. 72 del 28 novembre 2007 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro" art. 10 L.R. 41/98. - Aldo Dutto -

- visto che l'art. 3 co. 94 della L. 244/07 ha disposto che le amministrazioni pubbliche predispongano, sentite le organizzazioni sindacali nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, piani per la stabilizzazione del personale precario;

- preso atto che con determina n. 94 del 31/03/08 l'A.P.L. adottava la programmazione triennale del proprio fabbisogno di personale relativa agli anni 2008/2010;

- ritenuto quindi necessario provvedere nell'ambito di tale programmazione all'adozione del piano delle assunzioni mediante stabilizzazione delle posizioni di lavoro precario presso l'A.P.L.;

- considerato che in data 14 marzo 2008 tale piano veniva sottoscritto dalle OOSS;

- vista la L.R. 41/98 del 14 dicembre 1998 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

- visto lo Statuto dell'Agenzia Piemonte Lavoro (D.C.R. 30/12/1999, n. 606-17022);

- visto il del d.lgs 165/01;

- vista la legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);

- vista la L.R. 7/01 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte";

- vista la determinazione n. 49 del 20 febbraio 2008 avente come oggetto "Bilancio di previsione dell'Agenzia Piemonte Lavoro anno 2008. Bilancio pluriennale 2008-2010".

determina

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano:

1) di adottare il piano delle assunzioni mediante stabilizzazione delle posizioni di lavoro precario presso l'A.P.L., in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2) di dare atto che la programmazione per l'anno 2008 tiene conto delle risorse disponibili per il corrente anno;

3) di dichiarare la presente determina immediatamente eseguibile.

Il Direttore

Aldo Dutto

Allegato

Piano delle assunzioni mediante stabilizzazione delle posizioni di lavoro precario presso l'Agenzia Piemonte Lavoro

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

1. Le presenti disposizioni sono intese a disciplinare la procedura e le modalità di stabilizzazione del personale "precario" in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 che abbia in atto o abbia intrattenuto rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o che abbia costituito rapporti di lavoro nella forma della collaborazione coordinata e continuativa con l'A.P.L., in attuazione delle prescrizioni normative di cui all'art. 3, commi 90 e 94, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per l'esercizio 2008).

2. Il ricorso alla stabilizzazione del personale precario è effettuato tenendo esclusivamente conto dei fabbisogni permanenti di personale che sono previsti nel piano del fabbisogno triennale per gli anni 2008/2010 approvato con det. dell'A.P.L. n. del .

3. La presente disciplina costituisce regolazione speciale e derogatoria in materia di accesso al lavoro con rapporto a tempo indeterminato presso l'Agenzia Piemonte Lavoro.

Art. 2

Tipologia dei rapporti oggetto di stabilizzazione

1. La disciplina di cui al presente piano è volta alla stabilizzazione del personale dotato dei requisiti di accesso, previsti dal successivo art. 4, assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o costituito in forma di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 7 co. 6 del d.lgs 165/01.

2. Possono essere stabilizzati solo quei dipendenti che siano stati assunti a tempo determinato mediante procedure selettive di natura concorsuale, o previste da norme di legge. Qualora ciò non fosse avvenuto in quanto l'A.P.L. si è avvalsa della facoltà di individuare i lavoratori, non in base a procedura selettiva, ma in seguito ad una procedura comparativa dei curricula, si procederà ad effettuare la selezione, ai sensi del regolamento dell'A.P.L. sulle procedure di reclutamento del personale di cui alla det. n. 151 del 08/05/07.

3. Le procedure di stabilizzazione ivi richiamate non operano per l'assunzione, di personale con qualifica dirigenziale.

4. E' escluso dalle procedure di stabilizzazione il personale di diretta collaborazione degli organi politici.

Art. 3

Determinazione del servizio prestato e principi di riferimento

1. I requisiti di servizio utile previsti dal successivo art. 4 devono essere conseguiti presso l'Agenzia Piemonte Lavoro. Qualora tale servizio non fosse sufficiente al raggiungimento del richiesto periodo di tre anni, è valutato anche il servizio prestato presso enti

diversi appartenenti al Comparto Regioni Autonomie Locali.

2. Non può essere considerato quale servizio utile, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva di stabilizzazione, il servizio che sia stato prestato, prima del quinquennio precedente l'entrata in vigore della legge 24.12.2007, n. 244, cioè prima della data 01.01.03.

Art. 4

Requisiti di servizio per la partecipazione alle procedure di stabilizzazione

1. Alla procedura per la stabilizzazione del personale di cui al precedente art. 2, possono partecipare coloro che, hanno i seguenti requisiti di servizio:

a) personale in servizio con contratto a tempo determinato presso l'A.P.L. e che alla data del 01.01.07 abbia maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, nel periodo 01/01/02 - 31/12/06 cioè nel quinquennio antecedente l'entrata in vigore della finanziaria 2007.

b) personale in servizio a tempo determinato presso l'A.P.L. alla data del 01.01.08 che maturi il triennio di servizio, in virtù di un contratto a tempo determinato stipulato prima del 28.09.2007: in tal caso la stabilizzazione potrà decorrere solo alla data di maturazione del triennio;

c) personale che sia stato in servizio con contratto a tempo determinato presso l'A.P.L. e che alla data del 01.01.07 abbia maturato tre anni di servizio, anche non continuativo, nel quinquennio 01.01.2002 al 31.12.2006.

d) personale in servizio presso l'A.P.L., alla data del 01/01/08, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e che alla stessa data abbia maturato tre anni di servizio anche non continuativi nel quinquennio antecedente il 28.09.2007, cioè dal 28.09.2002 al 27.09.2007.

Art. 5

Criteri di computo del servizio utile ai fini dell'ammissione alle procedure di stabilizzazione

1. Il periodo di servizio prestato utile ai fini della partecipazione alla procedura di stabilizzazione è quello determinato nell'ambito del contratto individuale di lavoro di volta in volta stipulato, ivi compresa l'eventuale proroga, a prescindere dal fatto che la prestazione sia stata effettivamente resa dal lavoratore, nell'ambito di tale rapporto di lavoro, come nel caso di assenze dal lavoro in applicazione di istituti contrattuali, regolamentari o legislativi computabili come servizio prestato.

2. Il periodo di lavoro utile è da computarsi a giorni calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa. A tal fine il periodo triennale di servizio richiesto corrisponde, convenzionalmente a n. 1095 giorni complessivi, assumendo l'anno di servizio quale periodo di n. 365 giorni ciascuno.

Art. 6

Attivazione delle procedure di stabilizzazione

1. Le procedure di stabilizzazione rientrano nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con determina dell'A.P.L. n. 94 del 31/03/08.

2. Nell'ambito del piano di cui sopra, sono indicate le categorie contrattuali e i relativi profili profes-

sionali interessati dal reclutamento straordinario mediante stabilizzazione.

3. La spesa a carico del bilancio dell'A.P.L., va imputata per il primo semestre dell'anno 2008 al capitolo n. 10209 "Collaborazioni ed i contratti atipici", mentre per il secondo semestre 2008 per il 2009 e per gli anni seguenti va inserita al cap. n. 10200 "Retribuzioni ed altre competenze al personale dipendente" riferita al personale assunto a tempo indeterminato.

4. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'A.P.L., le previsioni di spesa conseguenti al piano di stabilizzazione del personale sono sottoposte al Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 7

Procedura di stabilizzazione

1. La stabilizzazione del personale "precario" si svolge tramite procedure selettive. Nel corso dell'anno 2008 l'A.P.L. attiverà n. 1 selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato di n. 7 unità in cat. C., in possesso dei requisiti del precedente articolo 4.

2. Per la copertura degli altri posti vacanti previsti dal programma triennale (2008-2010) del fabbisogno di personale dell'A.P.L. l'amministrazione si riserva di operare ai sensi dell'art. 3 co. 106 della L. 244/07.

Art. 8

Norme finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente piano si applicano le disposizioni di legge in materia di reclutamento di personale dipendente e le previsioni del relativo Regolamento dell'A.P.L. di cui alla det. n. 151 del 08/05/07.

2. L'A.P.L. nel caso sopraggiungano ulteriori norme legislative in materia di stabilizzazione del personale si riserva di apportare le conseguenti modifiche circa le procedure già indicate in questo piano, previo confronto con le OO.SS.

3. Nelle more delle procedure di stabilizzazione di cui al precedente art. 7 i contratti in essere verranno prorogati fino all'espletamento delle procedure di stabilizzazione.

Torino, 14 marzo 2008

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA

Decreto del Direttore generale 7 gennaio 2008, n. 1

Decreto di approvazione, stipula della convenzione con la Regione Sardegna e relativi accertamenti d'entrata per il progetto Sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e militare.

Il giorno 07/01/2008, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

Decreto di approvazione, stipula della convenzione con la Regione Sardegna e relativi accertamenti d'entrata per il progetto Sorveglianza epidemiologica

del rischio legato a fonti di origine industriale e militare.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Dirigente Responsabile della SC 20 dr. Ennio Cadum, di seguito integralmente riportata:

Il Ministero della Salute, ai sensi degli articoli 12 e 12 bis del D.Lgs. 502/92, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, sovvenziona annualmente, attraverso l'assegnazione di fondi, progetti di ricerca finalizzata presentati dai destinatari istituzionali individuati dalla normativa stessa.

Il Ministero della Salute ha approvato, con direttiva n. DGRST.4/3453P/I.9.a.b. del 24 maggio 2007, per l'anno finanziario 2006, con un finanziamento di Euro 170.000,00 (centosettantamila/00), l'esecuzione del progetto di ricerca finalizzata dal titolo "Sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e militare" ed ha stipulato con la Regione Sardegna, in qualità di Capofila responsabile della conduzione del progetto, la relativa convenzione n. 25 in data 12 luglio 2007.

Con nota del 6.08.2007, il Responsabile scientifico del Progetto, Prof. Annibale Biggeri comunicava la data d'inizio del progetto, il cui sviluppo progettuale sarà realizzato nell'arco di 24 mesi.

La Regione Sardegna con proprio prot. 24291/xv.4.2/2 ha inviato bozza di convenzione ricevuta con Prot. Arpa n. 143106 del 05.11.2007 che regolerebbe il rapporto di collaborazione con l'Arpa in relazione al progetto "Sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e militare" allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Il progetto di ricerca dovrà essere svolto, per le diverse sezioni nelle quali risulta articolato, dalle Unità Operative coinvolte, tra le quali Arpa Piemonte - SC 20 Centro regionale per l'Epidemiologia e la Salute ambientale - SS 20.04 Epidemiologia ambientale.

L'Arpa Piemonte sarà coinvolta nella messa a punto di una metodologia generale utilizzabile per l'esecuzione di studi di valutazione dell'impatto sanitario legato ad un'acciaieria, traendo esempio da studi eseguiti in relazione agli impatti derivanti dalla presenza di un impianto nella Valle di Susa.

L'attività si articolerà in tre fasi distinte.

La prima fase riguarderà la descrizione dello stato di salute, in termini di mortalità e di ricoveri, della popolazione residente. L'area in studio sarà rappresentata dal comune di San Didero, sede dell'impianto industriale e considerato centroide, e dai comuni limitrofi compresi in un'area di raggio di 10 Km. Verrà verificato a livello ecologico l'esistenza o meno di eccessi, rispetto l'intera regione, di patologie per le quali esistono in letteratura evidenze di incremento di rischio in relazione a esposizione a contaminanti generati da processi produttivi industriali. Verrà inoltre valutata l'esistenza di un andamento decrescente del rischio nell'area in studio, in funzione della distanza dallo stabilimento considerato come sorgente contaminante puntiforme.

La seconda fase riguarderà la definizione delle metodiche più adatte per la definizione dell'esposizione della popolazione residente nei pressi dell'im-

pianto in forma di indicazioni generalizzabili a situazioni simili presenti nel territorio italiano.

La terza fase definirà le metodiche di valutazione di impatto sulla salute umana più adatte da eseguire nell'ambito specifico di interesse.

La prevista quota di finanziamento per l'esecuzione del progetto sarà erogata dalla Regione Sardegna Capofila del progetto all'Arpa Piemonte in tre rate per un totale di Euro 18.300,00, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72. La prima rata di Euro 10.980,00, pari al 60% del finanziamento totale, verrà erogata a seguito della comunicazione di inizio dei lavori da parte dell'Unità Operativa. Le successive rate, ammonteranno complessivamente al 40% del finanziamento totale e saranno erogate per il 30% alla scadenza del primo anno, pari a Euro 5.490,00 e per il rimanente 10% , pari a Euro 1.830,00 a conclusione del progetto, a copertura dei costi del personale, dei costi relativi alle missioni ed all'attività di formazione specialistica da sostenere previa presentazione di idonea documentazione fiscale. Tale somma è da accertare in entrata sul capitolo 850 (U.P.B. 1702) ad oggetto "Trasferimenti correnti straordinari dalle Regioni" del bilancio di previsione per l'esercizio 2008-2009-2010.

Per quanto concerne gli aspetti economici, in base al piano delle attività del progetto ad attività negoziata, l'erogazione della somma di cui sopra è destinata alla copertura delle spese di personale il cui fabbisogno necessario allo svolgimento delle attività in questione non necessita di incrementi rispetto alla consistenza numerica del personale tecnico dedicato nel periodo 2005 - 2007.

Si propone dunque di approvare e stipulare con la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - la convenzione per la realizzazione del progetto "Sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e militare", allegato n. 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso;

Visto l'art. 5 legge n. 60/95 modificato dalla L.R. n. 28 del 20 novembre 2002;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Complessa n. 17 in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

decreta

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui tutte si richiamano:

1) di approvare il progetto "Sorveglianza epidemiologica del rischio legato a fonti di origine industriale e militare" proposto dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, in qualità di Capofila per la durata di 24 mesi, a decorrere dalla stipula della Convenzione;

2) di stipulare con la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale la convenzione per la realizzazione del progetto "Sorveglianza epidemiologica

del rischio legato a fonti di origine industriale e militare”, testo allegato n. 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

3) di accertare l'entrata derivante dall'adozione del presente atto di Euro 10.980,00, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72, quale acconto pari al 60% del finanziamento, sul capitolo 850 (U.P.B. 1702) ad oggetto “Trasferimenti correnti straordinari dalle Regioni” del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

4) di accertare l'entrata presunta derivante dall'adozione del presente atto pari a Euro 5.490,00, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72, quale rimanente 30% sul competente capitolo di entrata 850 (U.P.B. 1702) ad oggetto “Trasferimenti

correnti straordinari dalle Regioni” del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

5) di accertare sin d'ora l'entrata presunta derivante dall'adozione del presente atto pari a Euro 1.830,00, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72, quale rimanente 10% sul competente capitolo di entrata 850 (U.P.B. 1702) ad oggetto “Trasferimenti correnti straordinari dalle Regioni” del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009.

6) di demandare alla prossima variazione di bilancio l'iscrizione della somma di Euro 16.470,00 sull'annualità 2008 e di Euro 1.830,00 rispettivamente per le annualità 2009 secondo quanto ripartito nella tabella sottostante:

Capitoli del bilancio pluriennale 2008-2009 approvato con DDG n.445 del 18.12.2006

850 U.P.B.1702 Trasferimenti correnti straordinari dalle Regioni “

Importo 2008	Importo 2009	Totale
16.470,00	1.830,00	18.300,00

per sostenere le spese generali per la realizzazione del progetto.

7) di dare atto che le spese previste per la realizzazione delle attività oggetto del presente Decreto, trovano integrale copertura finanziaria nell'ammontare complessivo del costo esposto e di prendere atto che per lo svolgimento delle attività non risultano necessari incrementi di unità rispetto alla consistenza numerica del personale tecnico in servizio presso la SC 20 nel periodo 2005 - 2007.

8) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Struttura Semplice n. 17.01 Affari Generali, al proponente che ne invierà copia al Responsabile della S.C. 18 “Struttura della gestione e dello sviluppo delle risorse umane”.

Vincenzo Michele Cocco

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA

Decreto del Direttore generale 17 gennaio 2008, n. 5

Approvazione e sottoscrizione convenzione con CSU Colorado State University Chill National Radar Facility per la calibrazione dei sistemi radar meteorologici e lo studio della precipitazione.

Il giorno 17/01/2008, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

Approvazione e sottoscrizione convenzione con CSU Colorado State University Chill National Radar Facility per la calibrazione dei sistemi radar meteorologici e lo studio della precipitazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa n. 05 “Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di previsione e monitoraggio ambientale”, Dott. Stefano Bovo, di seguito integralmente riportata:

Premesso che:

la realizzazione di collaborazioni con istituzioni di ricerca costituisce un elemento fondamentale per il potenziamento e la qualificazione tecnico scientifica delle attività istituzionali e delle professionalità di Arpa Piemonte, in quanto le opportunità offerte dalla partecipazione consentono, senza gravare sulle risorse ordinarie, di sviluppare, implementare e realizzare nuovi servizi anche attraverso l'acquisizione della necessaria strumentazione, operando in stretta sinergia con i servizi esistenti, garantendone l'evoluzione ed estendendone le potenzialità, gli ambiti di applicazione e i limiti temporali;

ARPA Piemonte in esecuzione della L.R. n. 28 del 20/11/2002 svolge il compito istituzionale di monitoraggio e previsione delle condizioni idro-meteorologiche sul Piemonte, fornisce informazioni idro-meteo-climatologiche al Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali, svolge il ruolo di Centro Funzionale per la Protezione Civile della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. 23 marzo 2005, n. 37-15176, è Centro di Competenza nel settore modellistica previsionale e radarmeteorologico all'interno del Sistema Nazionale dei Centri di Competenza per la Protezione Civile, svolge supporto idrologico ed idraulico per gli Enti operativi sul Bacino del Fiume Po;

in tale ambito l'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale gestisce il sistema radar meteorologico dell'Italia nordoccidentale, composto dalle postazioni di Bric della Croce (TO), installato dalla Regione Piemonte nel 1999, di Monte Settepani (SV), installato in condivisione con la Regione Liguria nel 2001;

il Dipartimento della Protezione Civile con Decreto n. 252 del 26/1/2005 ha identificato l'ARPA Piemonte come Centro di Competenza utile alla rete dei centri funzionali per le attività di previsione meteorologica ed idrologica, per l'individuazione delle aree a rischio, le zone di allerta e i sistemi di soglie, per l'elaborazione del dato radar e l'integrazione con le reti convenzionali di monitoraggio, per la mosaicatura del dato radar, per la verifica dei modelli meteorologici, per lo sviluppo di procedure di now-casting e per la formazione del personale;

Arpa Piemonte nell'ambito del Progetto FRA-MEA "Flood Forecasting using Radar in Alpine and Mediterranean Areas" nell'ambito della misura 1.2 "Rischi naturali e Protezione Civile" del PIC Interreg IIIA (approvato con Decreto del Direttore Generale n. 613 del 12/11/2003), si è dotata di un innovativo radar mobile polarimetrico in banda X, finalizzato alla caratterizzazione della precipitazione in ambiente alpino, attraverso l'utilizzo operativo, finalizzato alle stime idrologiche;

l'implementazione ed il continuo miglioramento dei processi di elaborazione delle misure radar meteorologiche polarimetriche per una sempre più accurata stima della precipitazione ed un conseguente impiego operativo per la stima e previsione di fenomeni franosi e di piena, a supporto delle attività del Centro Funzionale regionale per la gestione delle condizioni di rischio idrogeologico;

la Colorado State University - College of Engineering (USA) è una facoltà di eccellenza nei programmi di ricerca. Nel 2005 la facoltà ha gestito fondi per oltre 50 milioni di dollari in ricerca, con una media superiore ai \$500.000 per membro della facoltà. La Colorado State University è partner in due centri di ricerca tecnica con la National Science Foundation ed ha sviluppato alcuni cluster di ricerca, che sostengono le iniziative di sviluppo economico locale, regionale e statale e sostengono la ricerca interdisciplinare.

CSU-CHILL National Weather Radar Facility in Colorado presso la CSU è inoltre centro di eccellenza in radarmeteorologia e gestisce attualmente, in collaborazione con la National Science Foundation, un radar trasportabile in doppia polarizzazione in banda S, il sistema CSU-Pawnee Doppler radar in singola polarizzazione e numerosi alti strumenti meteorologici innovativi. La Colorado State University inoltre partecipa al comitato di direzione del progetto Collaborative Adaptive Sensing of the Atmosphere (CASA) per lo sviluppo di una rete di radar meteorologici polarimetrici Doppler a basso costo in banda X per il monitoraggio delle precipitazioni in ambiente montano. La facoltà partecipa inoltre a programmi di ricerca con NCAR e NASA nello sviluppo di sistemi radarmeteorologici e nella stima della precipitazione (in particolare TRMM).

Rilevata la convergenza delle rispettive attività nel settore della radarmeteorologia polarimetrica, ARPA Piemonte e CSU-CHILL National Radar Facility, College of Engineering intendono condividere le reciproche competenze nel campo della radarmeteorologia con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

1. Sviluppo di algoritmi innovativi per la correzione dell'attenuazione in banda C ed X;

2. Valutazione della sensibilità del radar in banda X gestito da Arpa Piemonte;

3. Test di una rete neurale per combinare misure radar e pluviometriche;

4. Calibrazione dei sistemi radar meteorologici con test e misure elettroniche in situ;

5. Sviluppo di algoritmi per la rimozione del clutter;

6. Implementazione e studio di misure di refrattività attraverso la banda X;

7. Valutazione del sistema mobile radar meteorologico in banda X per misure di neve;

considerato che la Legge Regionale 60/1995 all'art. 11 comma 2 prevede la possibilità per ARPA Piemonte di stabilire rapporti di collaborazioni con altri Enti operanti nel campo della ricerca ambientale;

rilevata l'opportunità di attivare una forma di collaborazione tra l'Arpa Piemonte e la CHILL National Radar Facility, College of Engineering (USA), regolamentata sulla base della bozza di convenzione non onerosa, allegata al presente procedimento per farne parte integrante, per lo svolgimento di attività di ricerca applicata, finalizzate al miglioramento della stima di precipitazione da radar meteorologico polarimetrico, a supporto delle attività del Centro Funzionale regionale;

dato atto che le attività afferenti al servizio offerto non richiedono una particolare pianificazione delle prestazioni del personale dell'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale SC 05 ad esso assegnato, in quanto trattasi di attività coerenti con le normali mansioni e carichi di lavoro attribuiti: le azioni di indirizzo, coordinamento, sorveglianza e rendicontazione attribuite al Dirigente ed al responsabile di progetto sono ricomprese anch'esse nell'ambito delle specifiche attribuzioni.

Preso atto che:

la collaborazione con CSU CHILL National Radar Facility, College of Engineering, è di rilevanza strategica per il miglioramento delle stime di precipitazione, a fini idrologici per la previsione delle piene, derivate dall'integrazione tra misure a terra dalla rete meteorografica e misure radar meteorologiche, acquisite dal sistema di sorveglianza radar meteorologica dell'Italia nord-occidentale in gestione all'Agenzia;

tale attività è coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia per l'anno 2007, essendo finalizzata all'erogazione di un servizio della categoria B3, Monitoraggio e valutazione dello stato delle fonti e delle componenti ambientali - Monitoraggio meteorografico (B3.01) e Monitoraggio e valutazione dello stato delle fonti e delle componenti ambientali, - Sistemi di monitoraggio non convenzionali (B3.04), i cui risultati si possono positivamente proiettare sulle attività ordinarie di produzione servizi in carico all'Area;

dall'applicazione del presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio finanziario di Arpa Piemonte.

Tutto ciò premesso:

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Proposto di demandare all'Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di previsione e monitoraggio ambientale l'esecuzione delle attività previste dallo schema di Convenzione,

allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

decreta

Per le motivazioni specificate in premessa

di approvare lo schema di convenzione con la Colorado State University CHILL National Radar Facility, College of Engineering, per la calibrazione dei sistemi radar meteorologici e lo studio della precipitazione, allegata al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le attività svolte sono coerenti con la programmazione strategica dell'Agenzia per l'anno 2007, essendo finalizzata all'erogazione di un servizio della categoria B3, Monitoraggio e valutazione dello stato delle fonti e delle componenti ambientali - Monitoraggio meteoidrografico (B3.01) e Monitoraggio e valutazione dello stato delle fonti e delle componenti ambientali, - Sistemi di monitoraggio non convenzionali (B3.04), i cui risultati si possono positivamente proiettare sulle attività ordinarie di produzione servizi in carico all'Area;

di affidare l'incarico dell'attuazione del presente Decreto all'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale, assegnando all'Area medesima le risorse necessarie e demandando al Dirigente Responsabile della suddetta Area ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 721 del 28/12/2005, l'individuazione del personale della struttura impegnato nelle attività del servizio, la predisposizione, approvazione ed esecuzione degli atti amministrativi e le funzioni di sorveglianza necessarie per la realizzazione del progetto, conformemente e nei limiti temporali indicati nella scheda progettuale;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del Bilancio finanziario dell'ARPA Piemonte;

Di trasmettere copia del presente provvedimento, alla SC O5.

Vincenzo Michele Coccolo

Allegato

ENGLISH VERSION

International Memorandum of Understanding (IMOU) Worksheet
Office of International Programs
Colorado State University

Instructions: Please read before completing.

Proposals for IMOUs may be put forward for consideration by one or more sponsoring administrator(s), department(s) or college(s) at Colorado State University. The responsibility for tracking the implementation of the IMOU and implementation of the activities rests with the designated contact person at each institution. Individuals who are not employed by Colorado State University may not initiate or be designated as the primary contact for an IMOU to assure continuity and accountability within the institution. Retirees from CSU may sign in the “acknowledgments” area of the IMOU but cannot initiate or be responsible for an IMOU; this must be done through a department or unit.

Please return your completed form electronically to Martha Denney, Director of International Education, Laurel Hall, 1024 Campus Delivery, CSU, Fort Collins, CO 80523-1024, for review, and when appropriate, preparation of an IMOU. Incomplete information will delay the ability of International Education to complete this process.

<Martha.Denney@Colostate.edu> 491-5917.

ENGLISH VERSION

1. **Today's Date:** September 8, 2007
2. **Your Name and Department:** V.Chandrasekar, Professor CSU CHILL National Radar Facility, College of Engineering
3. **Please provide the rationale for CSU entering into the IMOU. What benefit will CSU and the foreign institution realize as a result of the IMOU? Include areas of mutual interest upon which the agreement will focus, opportunities for new activities, names of faculty who will be involved, etc. (Please limit this section to two pages.)**

Please see attachment A)

4. Resources:

If resources are requested or implied please include a budget, below, and attach a letter of approval from the department or unit providing the funds. If none, state "No funding required."

No pre-assigned funding requested. Funding needs (such as travel money) will be addressed on a need basis at the time of the need.

5. Profile of Foreign Institution:

Please attach a brief profile (keep to two pages) of the foreign institution (in English), including its history, location, nature, size, programs, and academic stature. If available, please attach as an addendum brochures or other written information on the institution, its curriculum, and its faculty.

Please see attachment B)

6. Please complete the following:

Term of the IMOU (generally five years):	5 years
Start Date:	Jan 1 st , 2008
End Date (if less than five years):	Dec 31 st , 2012

ENGLISH VERSION

**7. College(s), Department(s) or Unit(s) sponsoring the IMOU at CSU
(list all collaborating units):**

Name	Department
College of Engineering	ECE and the CSU CHILL National radar facility

8. Designated CSU Contact for this IMOU.

(Note: Retirees cannot be the primary contact for this document, however they may be listed under acknowledgements.)

Name:	V.Chandrasekar
Title:	Professor
Department:	ECE
Full Mailing Address:	Dept of ECE
City:	Fort Collins
State/Province:	CO
Zip or Postal Code:	80523-1373
Country:	USA
Phone:	001-970-491-7981
Fax:	001-970-491-2249
E-mail:	Chandra@engr.colostate.edu
Web address:	www.engr.colostate.edu/ece

9. Please list the name, title and department of any others from CSU you wish to have sign this document under "Acknowledgements." College Dean(s), and Department Head(s), and the International Programs person designated to handle IMOU's are required.

TITLE:	NAME:
Dean:	Sandra Woods
International Programs:	Martha A. Denney, Director of International Education

ENGLISH VERSION

10. Signing Authority at the foreign institution (President, Provost, Rector, etc.):

Name:	V. Cocco
Title:	General Director
Department:	Arpa Piemonte
Full Mailing Address:	Arpa Piemonte – Direzione generale - Via della Rocca, 49
City:	Torino
State/Province:	Torino
Zip or Postal Code:	10134
Country:	Italy
Phone:	0039-011-8153261
Fax:	0039-011-8153272
E-mail:	direzione.generale@arpa.piemonte.it
Web address:	www.arpa.piemonte.it

11. Primary designated contact person(s) at the foreign institution with responsibility for implementing this IMOU, including mailing address and physical location (for express mail), phone, fax and email of foreign institution.

Name:	S. Bovo
Title:	Executive
Department:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale
Full Mailing Address:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale Corso Unione Sovietica, 216
City:	Torino
State/Province:	Torino
Zip or Postal Code:	10134
Country:	Italy
Phone:	0039-011-3168203
Fax:	0039-011-3181709
E-mail:	sc05@arpa.piemonte.it
Web address:	www.arpa.piemonte.it

ENGLISH VERSION

12. Secondary contact person(s) at the foreign institution with responsibility for implementing this IMOU, including mailing address and physical location (for express mail), phone, fax and email of foreign institution.

Name:	R. Cremonini
Title:	Executive
Department:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale
Full Mailing Address:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale Corso Unione Sovietica, 216
City:	Torino
State/Province:	Torino
Zip or Postal Code:	10134
Country:	Italy
Phone:	0039-011-3168991
Fax:	0039-011-3181709
E-mail:	r.cremonini@arpa.piemonte.it
Web address:	www.arpa.piemonte.it

13. Please list the name, title and department of personnel from the foreign institution you wish to have sign this document under "Acknowledgements."

TITLE:Mr.	NAME: Renzo Bechini
	SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale
	Arpa Piemonte
	Torino, Italy

ENGLISH VERSION

*Attachment A)***Rationale for CSU and Arpa Piemonte entering into the IMOU**

Arpa Piemonte is responsible for every issue related to the environment protection in Piemonte region, Italy (see attachment B)). The SC05 Department (*Meteo-hydrological Forecast and Monitoring Area*) deals specifically with weather monitoring and forecasting. Arpa Piemonte manages two polarimetric C-band weather radar systems and one transportable polarimetric X-band system, as well as a dense ground station network, part of the national weather radar surveillance network in cooperation with Civil Protection. Arpa Piemonte is also adviser of national civil protection department in radarmeteorology for the development of the new weather radar network.

Colorado State University has a long established tradition of excellence in the area of radar systems for civilian applications evidenced by the pioneering development of Polarimetric radar systems, CSU-CHILL National Radar Facility, the Engineering research Center for networked radar systems, as well as the Global Precipitation Mission programs.

The purpose of this MOU is to enhance the collaboration between these two programs for mutual benefit. Upon preliminary discussions between Dr. S.Bovo - Director of the SC05 Department of Arpa Piemonte - and Prof V.Chandrasekar, Director of the Radar development programs of Colorado State University the following topics have been identified as areas of emphasis for the MOU:

- 1) Development of advanced algorithms for attenuation correction at X-band and C-band.
- 2) Assessment of the Arpa Piemonte X-band radar sensitivity.
- 3) Test of the neural network algorithm to combine radar and rain gauges data.
- 4) Calibration of the weather radar systems, including advanced electronic testing.
- 5) Development and testing of clutter filtering techniques.
- 6) Implementation and study of refractivity measurements on the X-band radar system
- 7) Assessment of X-band radar systems for measurement of snow

The MOU is expected to facilitate product development and research focused on the areas listed above.

ENGLISH VERSION

*Attachment B)***Description of the Arpa Piemonte organization**

The Regional Agency for Environmental Protection (ARPA) of Piedmont was set up by Piedmont Region with the regional law no. 60 of 13 April 1995 becoming the technical institution involved in the theme of environment protection. ARPA Piemonte is a public entity with administrative, technical-legal, financial and accounting independence. It is supervised by the President of the Regional Council to guarantee the implementation of the programs of Piedmont Region in the field of prevision, prevention and environmental defense.

The aims and institutional duties of the Agency are established by national and regional regulations and by European Union programs. It performs supporting and technical-scientific advisory activities for the institutional entities in Piedmont, aimed at environmental defense and control and preventing and forecasting natural risks.

ARPA Piemonte cooperates at technical-scientific level with APAT (the National Agency for the Protection of the Environmental and Technical Services) and with other entities and institutions active in the environmental field.

In particular, the regional law no. 28 of 20 November 2002 assigned to the Agency the competence of natural risks forecasting and prevention, making it responsible for all environment-related defense and control functions, emergency management and Civil protection tasks. The Forecast and Monitoring Area of Arpa Piemonte is in charge of the operational evaluation of the impacts of extreme events over the region due to natural causes (floods, landslides, earthquakes, severe weather, droughts, pollution, heath waves). The prevention policy of the Area is extended from urban centers to all the regional territory. The Area is interested in the problem of water resources management and it is actually supplying an operational service of drought monitoring and forecast. As far as flooding hazard is concerned, the Area produced in the past years the maps of flood prone areas, developed flood formation and flood propagation models for the whole drainage network all over the region and is presently running in real time a coupled chain of meteorological and hydrological predictions in order to diffuse if necessary early warnings to the Civil Protection organization and to the population.

Meteorological forecast and real-time surveying data represent the base elements for an efficient management of procedures of the alert regional system during risk situations for civil protection actions. Within the Forecast and Monitoring Area, a meteorological analysis and forecasts service for short and medium term hydrological forecasts is established. In addition, the Area is in the process of establishing new numerical models for local scale meteorological forecast and real-time flood forecasting and water resources dynamics for the whole region.

Furthermore, the Forecast and Monitoring Area is in charge of the survey network, which consists of two stations for vertical atmospheric sounding, two C-band weather radars and one X-band, more than three hundreds of real time reporting meteorological stations and more then one hundred of real time reporting hydrometric stations. The recorded data from all the components of the described surveying network are collected and validated. This organization ensures great efficiency, powerful and reliable systems, great capabilities in the elaboration and

ENGLISH VERSION

diffusion of information either for real-time management of high-risk situations and for statistical and climate-related studies.

The regional meteorological service run by the Area is a key actor in the regional and national Italian network of operational and research purposes. ARPA key personnel use to publish within the scientific community the results and to participate to scientific conferences. Running procedures of the system and regulations for early warning diffusion are ISO 9001 certified.

www.arpa.piemonte.it

ITALIAN VERSION

Memorandum internazionale d'intenti (IMOU)
Ufficio per i programmi internazionali
Colorado State University

Istruzioni: leggere prima di completare.

Le proposte di convenzioni internazionali (IMOU) possono essere formulate da uno o più coordinatori di patrocinio, dipartimenti o istituti della Colorado State University. Le persone indicate nei contatti per ogni Istituto hanno la responsabilità di seguire l'iter per l'approvazione della convenzione e per l'esecuzione delle attività in essa indicate. Le persone che non sono impiegate presso la Colorado State University non possono iniziare od essere indicate come contatto primario per IMOU, al fine di assicurare la continuità e la responsabilità all'interno dell'Istituto. I pensionati del CSU possono firmare alla voce "*acknowledgments*" del IMOU, ma non possono iniziare od essere responsabili di un IMOU; ciò deve essere fatto attraverso un dipartimento o un'unità.

Si invita a restituire elettronicamente il vostro questionario compilato a Martha Denney, Director of International Education, Laurel Hall, 1024 Campus Delivery, CSU, Fort Collins, CO 80523-1024, per la revisione ed una volta approvato, per la preparazione dell'IMOU.
Informazioni incomplete fanno ritardare la capacità di International Education di completare l'iter amministrativo

<Martha.Denney@Colostate.edu> 491-5917.

ITALIAN VERSION

14. Data: 8 Settembre 2007

15. Nome e Dipartimento: V.Chandrasekar, Professor CSU CHILL National Radar Facility, College of Engineering

16. Si invita a fornire la spiegazione per cui CSU aderisce al IMOU. Quali benefici CSU e l'istituzione straniera realizzeranno come conseguenza del IMOU? Includere le aree d'interesse reciproco su cui l'accordo porrà attenzione, le occasioni per le nuove attività, i nomi della facoltà che saranno implicate, ecc. (limitare per favore questa sezione a due pagine.)

Vedi allegato A)

17. Risorse:

Se sono necessarie risorse finanziarie si prega di includere un preventivo, sotto, e allegare una lettera di approvazione dal dipartimento o dall'unità che fornisce i fondi. In caso contrario indicare "Nessun fondo è richiesto".

Nessuno fondo è richiesto. I fondi necessari (come quelli per le riunioni) saranno individuati in base alle necessità contingenti.

18. Profilo dell'Ente:

Allegare un breve profilo (massimo due pagine due pagine) dell'Ente straniero (in Inglese), compresi storia, posizione, natura giuridica, dimensioni, programmi e rilevanza accademica. Se disponibile, allegare come addendum opuscoli o altre informazioni sull'istituzione ed attività svolte.

Vedi allegato B)

19. Compilare quanto segue:

Durata della convenzione (generalmente 5 anni):	5 anni
Data avvio:	1 gennaio 2008
Data fine:	31 dicembre 2012

ITALIAN VERSION

**20. Istituto(i), Dipartimento(i) od Unità impegnate nel IMOU presso la CSU
(elenco di tutte le unità coinvolte):**

Name	Department
College of Engineering	ECE and the CSU CHILL National radar facility

21. Contatto designato presso la CSU per la gestione del IMOU.

(Nota: I pensionati non possono essere il contatto primario in questo documento.
Tuttavia possono apparire nella sezione "Acknowledgements".)

Name:	V.Chandrasekar
Title:	Professor
Department:	ECE
Full Mailing Address:	Dept of ECE
City:	Fort Collins
State/Province:	CO
Zip or Postal Code:	80523-1373
Country:	USA
Phone:	001-970-491-7981
Fax:	001-970-491-2249
E-mail:	Chandra@engr.colostate.edu
Web address:	www.engr.colostate.edu/ece

22. Elencare il nome, titolo e dipartimento di altri appartenenti alla CSU che firmano il presente documento alla voce "Acknowledgements". Specificare il Personale appartenente a College Dean(s), and Department Head(s), and the International Programs.

TITLE:	NAME:
Dean:	Sandra Woods
International Programs:	Martha A. Denney, Director of International Education

ITALIAN VERSION

23. Firmatario dell'Ente straniero (President, Provost, Rector, etc.):

Name:	V. Cocco
Title:	General Director
Department:	Arpa Piemonte
Full Mailing Address:	Arpa Piemonte – Direzione generale - Via della Rocca, 49
City:	Torino
State/Province:	Torino
Zip or Postal Code:	10134
Country:	Italy
Phone:	0039-011-8153261
Fax:	0039-011-8153272
E-mail:	direzione.generale@arpa.piemonte.it
Web address:	www.arpa.piemonte.it

24. Contatto primario dell'Ente straniero con la responsabilità per l'esecuzione delle attività previste nel IMOU, indicando indirizzo, numero di telefono, fax ed e-mail dell'Ente straniero.

Name:	S. Bovo
Title:	Executive
Department:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale
Full Mailing Address:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale Corso Unione Sovietica, 216
City:	Torino
State/Province:	Torino
Zip or Postal Code:	10134
Country:	Italy
Phone:	0039-011-3168203
Fax:	0039-011-3181709
E-mail:	sc05@arpa.piemonte.it
Web address:	www.arpa.piemonte.it

ITALIAN VERSION

25. Contatto secondario dell'Ente straniero con la responsabilità per l'esecuzione delle attività previste nel IMO, indicando indirizzo, numero di telefono, fax ed e-mail dell'Ente straniero.

Name:	R. Cremonini
Title:	Executive
Department:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale
Full Mailing Address:	Arpa Piemonte SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale Corso Unione Sovietica, 216
City:	Torino
State/Province:	Torino
Zip or Postal Code:	10134
Country:	Italy
Phone:	0039-011-3168991
Fax:	0039-011-3181709
E-mail:	r.cremonini@arpa.piemonte.it
Web address:	www.arpa.piemonte.it

26. Elenco del personale che firma alla voce "Acknowledgements."

TITLE:Mr.	NAME: Renzo Bechini
	SC05 - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale
	Arpa Piemonte
	Torino, Italy

ITALIAN VERSION

*Allegato A)***Argomenti di Collaborazione tra CSU and Arpa Piemonte relativi all'IMOU**

Arpa Piemonte è responsabile per la protezione ambientale nella Regione Piemonte, Italia (Allegato B). La Struttura Complessa SC05 (Area Previsione e Monitoraggio Ambientale) per compito istituzionale effettua previsione e monitoraggio delle condizioni meteoroidrologiche. Arpa Piemonte gestisce due radar polarimetrici in banda C ed uno trasportabile polarimetrico in banda X, oltre ad una fitta rete di stazioni a terra, parte della rete di sorveglianza radar meteorologica nazionale in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale. Arpa Piemonte è anche Centro di Competenza in campo radar meteorologico per lo sviluppo delle reti di sorveglianza radar.

La Colorado State University ha una tradizione di eccellenza nel campo dei sistemi radar meteorologici, come evidenziato dallo sviluppo pionieristico dei sistemi radar polarimetrici presso il CSU-CHILL National Radar Facility, il centro di ricerca per le reti di sistemi radar meteorologici, ed i programmi di ricerca Global Precipitation Mission (GPM).

Le finalità del IMOU è stabilire una collaborazione tra programmi di sviluppo dei due Enti per mutuo beneficio. In seguito a colloqui preliminari tra il Dott. Stefano Bovo – Responsabile della Struttura Complessa SC05 di Arpa Piemonte – ed il Prof. V. Chandrasekar, Direttore dei programmi di sviluppo radar meteorologici della Colorado State University, i seguenti argomenti sono identificati quali aree di reciproco interesse:

1. Implementazione di algoritmi innovativi per la correzione dell'attenuazione in banda X e C;
2. Valutazione della sensibilità del radar mobile in banda X di Arpa Piemonte;
3. Verifica di una rete neurale per la stima della precipitazione con radar e pluviometri;
4. Calibrazione dei sistemi radar meteorologici di Arpa Piemonte, con test elettronici avanzati;
5. Implementazione e test di tecniche per la rimozione del clutter;
6. Implementazione e studio di misure di rifrattività con sistemi in banda X
7. Valutazione dei sistemi radar in banda X per la misura della neve

Il presente IMOU favorirà la realizzazione di prodotti e la ricerca sui temi precedentemente esposti.

ITALIAN VERSION

Allegato B)

Descrizione di Arpa Piemonte

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) Piemonte è stata istituita con la Legge Regionale n. 60 del 13 aprile 1995, divenendo l'ente tecnico di riferimento in materia ambientale. ARPA Piemonte è un ente pubblico con autonomia tecnico-legale e finanziaria. Il Presidente della Giunta Regionale garantisce la realizzazione dei programmi regionali, in materia di previsione, prevenzione e difesa dell'ambiente.

I compiti istituzionali dell'Agenzia sono stabiliti dalla normativa nazionale e regionale, dalle normative della Comunità Europea. L'Agenzia supporta la pubblica amministrazione piemontese, in materia di difesa dell'ambiente, controlli, prevenzione e previsione dei rischi naturali. ARPA Piemonte collabora a livello tecnico-scientifico con APAT (Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale e Servizi Tecnici) e con altri enti e istituzioni attive in materia ambientale.

In particolare, la L.R. n. 28 del 20 novembre 2002 ha assegnato all'Agenzia le competenze in materia di prevenzione e previsione dei rischi naturali, rendendola responsabile delle funzioni di difesa ambientale, monitoraggio e gestione delle emergenze per rischio idrogeologico in ambito del sistema regionale di Protezione Civile.

L'Area previsione e monitoraggio ambientale di Arpa Piemonte effettua quotidianamente la valutazione di eventi estremi sul territorio regionale dovuto a cause naturali o antropiche (alluvioni, frane, sismi, temporale, siccità, inquinamento, ondate di calore). Le politiche di prevenzione dell'Agenzia si estendono dai centri urbani all'intero territorio regionale. L'Area SC05 si interessa inoltre alle risorse idriche e fornisce un servizio operativo di monitoraggio e previsione di condizioni siccitose.

Per quanto concerne il rischio alluvionale, l'Area SC05 ha realizzato durante gli anni scorsi modelli previsione delle piene per i bacini regionali, ed attualmente opera in tempo reale una catena accoppiata di previsioni meteorologiche ed idrologiche per diffondere se necessario gli allarmi immediati alla Protezione Civile ed alla popolazione.

La previsione meteorologica ed il monitoraggio in tempo reale rappresentano gli elementi di base per un'efficiente gestione delle procedure del sistema regionale d'allerta durante le situazioni di rischio. L'Area previsione e monitoraggio ambientale elabora analisi meteorologiche, previsioni a medio e breve termine e previsioni idrologiche. Inoltre, l'Area è coinvolta nella realizzazione di nuovi modelli numerici per la previsione meteorologica alla scala locale, nella previsione di piena in tempo reale e nella modellazione delle risorse idriche per l'intera regione.

Inoltre, l'Area previsione e monitoraggio ambientale gestisce una rete di monitoraggio, che consiste in due stazioni di radiosondaggio, due radar meteorologici in banda C, uno in banda X e più di trecento stazioni meteorologiche e cento idrologiche in tempo reale.

I dati registrati da tutti i componenti della rete di monitoraggio descritta sono archiviati e validati. L'Agenzia assicura efficienza, sistemi potenti ed affidabili, grandi capacità elaborative e diffusione delle informazioni in tempo reale per la gestione delle situazioni di rischio e per gli studi statistici e climatologici.

Il servizio meteorologico regionale erogato dall'Area ricopre un ruolo chiave nella rete italiana regionale e nazionale operativa e per scopi di ricerca. Il personale di ARPA pubblica nell'ambito

ITALIAN VERSION

della comunità scientifica i risultati delle ricerche e partecipa ai congressi scientifici. Le procedure correnti del sistema d'allertamento e per la diffusione degli allarmi immediati sono certificate ISO 9001.

www.arpa.piemonte.it

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA

Decreto del Direttore generale 17 gennaio 2008, n. 15

Centro Regionale per le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Approvazione della convenzione tra l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) e l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) per lo "Sviluppo di metodi per implementazione nazionale e interconfronti su valutazioni di campi elettromagnetici".

Il giorno 25/01/2008, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

Centro Regionale per le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Approvazione della convenzione tra l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) e l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT) per lo "Sviluppo di metodi per implementazione nazionale e interconfronti su valutazioni di campi elettromagnetici".

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa n. 21 (Centro Regionale per le Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti), dott. Giovanni d'Amore, di seguito integralmente riportata;

"L'Arpa Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 60, istitutiva dell'Agenzia, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 20 novembre 2002, n. 28, esplica, tra le altre, le seguenti principali attività tecnico scientifiche:

- Controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione;
- Organizzazione sistematica e messa a disposizione di flussi informativi rilevanti per la prevenzione e protezione ambientale in raccordo con le istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché elaborazione, verifica e promozione di programmi di sensibilizzazione e formazione;
- Promozione e sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento;
- Assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale;
- la legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" attribuisce allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:
 - alla promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati,
 - all'istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente;

- alla determinazione dei criteri di elaborazione dei piani di risanamento, con particolare riferimento alle priorità di intervento, ai tempi di attuazione ed alle modalità di coordinamento delle attività riguardanti più regioni nonché alle migliori tecnologie disponibili per quanto attiene alle implicazioni di carattere economico ed impiantistico;

- all'individuazione delle tecniche di misurazione e di rilevamento dell'inquinamento elettromagnetico;

- alla determinazione dei parametri per la previsione di fasce di rispetto per gli elettrodomesti;

- fra APAT e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono state stipulate le seguenti Convenzioni:

a) "Accordo programmatico tra MATTM ed APAT per il Supporto alle attività riguardanti la protezione dalla esposizione dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

b) "Accordo di collaborazione per la definizione dei criteri di assegnazione e l'elaborazione di un programma di ripartizione dei contributi destinati alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio";

c) "Implementazione di un software applicativo per la gestione del catasto elettromagnetico nazionale (CEN) e dei catasti elettromagnetici regionali (CER)";

d) "Attività di ricerca riguardanti la promozione di nuove tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti per l'abbattimento e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico";

- le suddette Convenzioni danno la possibilità ad APAT di coinvolgere soggetti terzi.

APAT ha ritenuto opportuno, nell'adempimento dei compiti derivanti da dette Convenzioni stipulate con il MATTM, avvalersi del supporto tecnico-scientifico delle Agenzie ARPA/APPA e pertanto sono state effettuate numerose riunioni fra i tecnici di APAT e ARPA/APPA per definire un programma di lavoro funzionale a supportare l'Agenzia nello svolgimento delle attività oggetto delle Convenzioni con il MATTM.

In relazione a tali programmi di attività si è pervenuto alla definizione di un accordo trasmesso in bozza dal Dirigente del Dipartimento Stato dell'Ambiente dott. Roberto Caracciolo con nota protocollo n. 158771 del 11.12.2007, avente per oggetto lo "Sviluppo di metodi per implementazione nazionale e interconfronti su valutazioni di campi elettromagnetici".

Si dà atto dell'individuazione quale referente per l'Arpa Piemonte, il dott. Giovanni d'Amore, Responsabile della Struttura Complessa n. 21.00, denominata "Centro Regionale per le Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti" dell'Agenzia.

Per la realizzazione delle attività oggetto dell'accordo, l'Agenzia definiva lo svolgimento delle stesse a titolo oneroso, come indicato all'articolo 5 ('Importo') della convenzione stessa, stimando un introito pari ad Euro 185.000,00. Tale importo è determinato tenendo conto delle prestazioni previste nel tariffario in vigore presso l'Agenzia, di cui al decreto del D.G. 467 del 1.07.2002 e s.m.i..

Di detto finanziamento, euro 65.000 verranno impiegati per l'acquisto di beni strumentali e informatici necessari per l'aggiornamento della strumentazione

del Centro, dei quali le specifiche tecniche saranno indicate dal responsabile del progetto.

Ulteriori euro 20.000,00 saranno accantonati per le spese di formazione del personale del Centro Regionale;

Alla copertura delle spese previste per le attività svolte dall'Agenzia a favore del committente, si provvede pertanto mediante la seguente imputazione:

Tipologia di spesa	Valore progettuale	Finanziamento APAT	Imputazione Bilancio ARPA Piemonte
Spese di personale	Euro 100.000,00	Euro 100.000,00	Spesa da sostenersi con stanziamenti già iscritti sull'anno 2008 del bilancio pluriennale 2008-2010
Acquisto beni strumentali (aggiornamento strumentazioni in dotazione presso il Centro Regionale)	Euro 65.000,00	Euro 65.000,00	Quota da portare ad incremento allo stanziamento del capitolo 22500/2008 del bilancio pluriennale 2008-2010
Spese generali (Formazione personale comparto e dirigente Rimborsi trasferte e missioni per attività di aggiornamento e formazione)	Euro 20.000,00	Euro 20.000,00	Quota pari ad Euro 8.000,00 da portare ad incremento dello stanziamento del capitolo 14300/2008 iscritto sul bilancio pluriennale 2008-2010, e quota pari ad Euro 12.000,00 ad incremento dello stanziamento del capitolo 11960/2008 iscritto sul bilancio pluriennale 2008-2010
Totale	Euro 185.000,00	Euro 185.000,00	

Ritenuto di esprimere la disponibilità allo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo, dato l'interesse dell'Agenzia per l'acquisizione dei dati di studio, con ricadute tecnico-scientifiche sulle attività istituzionali, si propone pertanto l'approvazione della convenzione tra Arpa Piemonte ed APAT per lo "Sviluppo di metodi per implementazione nazionale e interconfronti su valutazioni di campi elettromagnetici".

Quanto agli aspetti contabili, si propone di procedere ad annotare l'importo di 185.000,00 euro sul capitolo 1100 (UPB 1702), ad oggetto: "Trasferimenti correnti straordinari da enti del settore pubblico allargato" del bilancio dell'esercizio 2008 e pluriennale 2008-2010 e contestualmente di segnalare che il conseguente accertamento sarà rilevato sul rispettivo bilancio annuale autorizzativo."

Tutto ciò premesso;

Visti l'art. 2, comma 2 e 2 bis, l'art. 3 della L.R. 60/95, come modificato dalla L.R. 20 novembre 2002, n. 28;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dai Responsabili dei competenti Uffici relativamente alla regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

decreta

per le motivazioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente

1. di approvare e stipulare con l' APAT la convenzione , di cui al testo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale".

2. di individuare quale referente e coordinatore per lo svolgimento del protocollo operativo per Arpa Piemonte il dott. Giovanni d'Amore, Responsabile della Struttura Complessa n. 21.00, Centro Regionale per le Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti dell'Agenzia";

3. di annotare sin d'ora l'entrata presunta derivante dalla adozione del presente atto, pari ad Euro 185.000,00, (oneri fiscali inclusi), sul competente capitolo n. 1100 capitolo (U.P.B. 1702) ad oggetto "Trasferimenti correnti straordinari da enti del settore pubblico allargato", del bilancio dell'esercizio 2008, e di dare atto che il conseguente accertamento d'entrata sarà rilevato al rispettivo bilancio annuale autorizzativo;

4. di dare mandato alla Struttura Semplice 17.02 'Contabilità e Bilancio' di provvedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione finanziaria per l'anno 2008, all'incremento dello stanziamento del capitolo 22500 per un importo di euro 65.000,00 da destinare all'acquisto di beni strumentali necessari per l'acquisto di materiali informatici per le elaborazioni scientifiche e per l'aggiornamento della strumentazione del Centro Regionale per le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, dei quali le specifiche tecniche saranno indicate del responsabile del progetto;

5. di dare inoltre mandato alla Struttura Semplice 18.02 'Formazione del personale dipendente', in sede di predisposizione della prima variazione al bilancio 2008, all'incremento di una quota pari a Euro 8.000,00 dello stanziamento del capitolo 14300, e all'incremento di una quota pari a Euro 12.000,00 ad incremento dello stanziamento del capitolo 11960;

6. di demandare alla SC 19 Uffici Tecnico Logistici l'inserimento nel piano acquisti in conto capitale delle strumentazioni di cui al punto n. 5;

7. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Struttura Semplice n. 17.01 Affari Generali, alla Struttura Semplice Contabilità e Bilancio 17.02, al proponente, ed a cura del proponente inoltrarlo all'APAT.

Vincenzo Michele Cocco

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE (ARPA) E L'AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PER I SERVIZI TECNICI (APAT) PER LO "SVILUPPO DI METODI PER IMPLEMENTAZIONE NAZIONALE E INTERCONFRONTI SU VALUTAZIONI DI CAMPI ELETTROMAGNETICI"

TRA

L'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (nel seguito indicata come APAT) con sede e domicilio fiscale in Roma, Via V. Brancati n. 48, (omissis), agli effetti del presente atto, rappresentata dal Commissario Straordinario Avv. Giancarlo Viglione, (omissis)

e

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (nel seguito indicata come ARPA) con sede e domicilio fiscale Via Pio VII, 9 (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Vincenzo Cocco in qualità di Direttore Generale, (omissis)

PREMESSO CHE:

* il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e in particolare l'art. 38 istituisce l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici;

* l'APAT, ai sensi dell'art. 2 D.P.R. n. 207 l'8 agosto 2002 "Regolamento recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs 30 luglio 1999, n. 300", svolge le funzioni tecnico-scientifiche di interesse nazionale nel settore del monitoraggio e dei controlli ambientali;

* il Decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con legge 286/06 del 24 novembre 2006, reca modifiche all'organizzazione dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici;

* il D.P.C.M. del 19 ottobre 2006 nomina il Commissario straordinario dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici;

* la legge 21 gennaio 1994, n. 61, e s.m.i, definisce il ruolo centrale del sistema delle Agenzie ambientali nel settore del monitoraggio e dei controlli ambientali;

* la Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 60 della Regione Piemonte istituisce l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), e ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento, in attuazione del d.l. 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con modificazioni in legge 21 gennaio 1994, n.61 "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente";

* le principali attività tecnico scientifiche dell'ARPA sono (art. 3 Legge Regionale 60/1995 della Regione Piemonte):

- Controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione;

- Organizzazione sistematica e messa a disposizione di flussi informativi rilevanti per la prevenzione e protezione ambientale in raccordo con le istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché elaborazione, verifica e promozione di programmi di sensibilizzazione e formazione;

- Promozione e sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento;

- Assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale;

* la legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" attribuisce allo Stato, tra l'altro, le funzioni relative:

- alla promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati,

- all'istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente;

- alla determinazione dei criteri di elaborazione dei piani di risanamento, con particolare riferimento alle priorità di intervento, ai tempi di attuazione ed alle modalità di coordinamento delle attività riguardanti più regioni nonché alle migliori tecnologie disponibili per quanto attiene alle implicazioni di carattere economico ed impiantistico;

- all'individuazione delle tecniche di misurazione e di rilevamento dell'inquinamento elettromagnetico;

- alla determinazione dei parametri per la previsione di fasce di rispetto per gli elettrodotti;

* fra APAT e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono state stipulate le seguenti Convenzioni:

e) "Accordo programmatico tra MATTM ed APAT per il Supporto alle attività riguardanti la protezione dalla esposizione dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

f) "Accordo di collaborazione per la definizione dei criteri di assegnazione e l'elaborazione di un programma di ripartizione dei contributi destinati alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio";

g) "Implementazione di un software applicativo per la gestione del catasto elettromagnetico nazionale (CEN) e dei catasti elettromagnetici regionali (CER)";

h) "Attività di ricerca riguardanti la promozione di nuove tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti per l'abbattimento e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico";

* le suddette Convenzioni danno la possibilità ad APAT di coinvolgere soggetti terzi.

APAT ha ritenuto opportuno, nell'adempimento dei compiti derivanti da dette Convenzioni stipulate con il MATTM, avvalersi del supporto tecnico-scientifico delle Agenzie ARPA/APPA e pertanto sono state effettuate numerose riunioni fra i tecnici di

APAT e ARPA/APPA per definire un programma di lavoro funzionale a supportare l'Agenzia nello svolgimento delle attività oggetto delle Convenzioni con il MATTM.

Con particolare riferimento alla Convenzione di cui alla lettera b) precedente, in funzione delle attività oggetto di sviluppo, sono stati individuati compiti per ciascuna Agenzia sulla base della disponibilità della stessa, della specializzazione specifica, della necessità di raccogliere informazioni per ciascun territorio regionale, oppure, nel caso del Catasto di cui alla Convenzione c), sulla base della situazione esistente presso l'Agenzia in materia di organizzazione delle informazioni sulle sorgenti di CEM.

Invece, per lo svolgimento delle attività di cui alle Convenzioni a) e d), APAT ha individuato un prodotto che è strettamente dipendente dalla presenza su ogni territorio regionale di sorgenti di campo elettromagnetico e per la fornitura del quale è richiesto ad ogni Agenzia uno specifico contributo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2 (Oggetto)

Oggetto della Convenzione è l'attuazione delle attività conoscitive, di seguito elencate, in materia di campi elettromagnetici, che fanno specifico riferimento alle Convenzioni stipulate con il MATTM indicate nella premessa di questa Convenzione ai punti a), b), c), d):

Punto a)

a.1) Fornitura di dati per il popolamento dell'Osservatorio NIR e Rumore per l'anno 2007 (vedi allegato);

a.2) Fornitura di dati per il popolamento dell'Osservatorio NIR e Rumore per l'anno 2008 (vedi allegato);

a.3) Rassegna della normativa sui campi elettromagnetici secondo il programma già definito dal gruppo di lavoro APAT-ARPA/APPA (vedi allegato);

a.4) Popolamento del catasto nazionale limitatamente alle sorgenti operanti a bassa frequenza, sulla base di un programma di lavoro da definire all'interno del Sistema agenziale entro il primo mese dalla firma della Convenzione (vedi allegato).

Punto b)

b.1) Partecipazione alla segreteria tecnica che provvede alla definizione delle attività (vedi allegato);

b.2) Misure in campo presso cabine (vedi allegato);

b.3) Partecipazione al gruppo tecnico ristretto che programma l'interconfronto delle misurazioni sulle linee elettriche, analizza i risultati e predispone il relativo Report (vedi allegato);

b.4) Misure in campo presso linee elettriche (vedi allegato);

b.5) Metodologia misure ELF (vedi allegato).

Punto c)

c.1) Realizzazione del DB riconciliato del Piemonte tramite l'utilizzo di strumenti ETL per la riconciliazione dei DB da livello locale a livello nazionale (vedi allegato);

liazione dei DB da livello locale a livello nazionale (vedi allegato);

c.2) Realizzazione applicativo Web Based di consultazione e gestione dei dati alfanumerici (vedi allegato);

c.3) Coordinamento e definizione interfacce ETL per i DB riconciliati a livello centrale funzionali a garantire il caricamento dei dati (vedi allegato).

Punto d)

Predisposizione di un Rapporto finalizzato ad illustrare le criticità locali in termini di livelli ambientali di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati da impianti sia ad alta che a bassa frequenza oppure in termini di conflitti sociali derivanti dalla presenza dei suddetti impianti sul territorio, secondo le specifiche fornite dall'APAT entro il primo mese dalla firma della Convenzione (vedi allegato).

ART. 3 (Modalità della prestazione)

Nell'ambito della attività previste dalla presente Convenzione, ARPA Piemonte si impegna a completare il programma di lavoro nelle seguenti tre fasi:

FASE 1

* punti a.1, a.3, b.1, b.2, b.3, b.4, b.5 dell'art.2 entro 4 mesi dalla stipula della Convenzione;

FASE 2

* punti c.1, c.2, c.3 dell'art. 2 entro 7 mesi dalla stipula della Convenzione;

FASE 3

* punti a.2, a.4, d dell'art. 2 entro i termini di conclusione della Convenzione stessa.

ARPA ha la responsabilità tecnico-scientifica dei prodotti forniti e garantisce che, per ciò che riguarda il rispetto delle procedure, venga osservata la diligenza professionale.

ARPA non risponde peraltro dell'eventuale mancata, ritardata o errata ricezione da parte dell'APAT di tali informazioni causata da inefficienza tecnica dovuta a cause ad essa non imputabili.

ART. 4 (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di stipula e avrà durata 10 mesi.

ART. 5 (Importo)

Per le attività di cui all'art. 2 APAT corrisponderà all'ARPA un importo pari a Euro 185.000,00 (centottantacinquemila/00), fuori campo IVA ai sensi del D.P.R. 633/72, così ripartito:

* dati per Osservatorio NIR anno 2007 (p.to a.1 art. 2): Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00);

* dati per Osservatorio NIR anno 2008 (p.to a.2 art. 2): Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00);

* Rassegna Normativa (p.to a.3 art. 2): Euro 6.000,00 (seimila/00);

* Popolamento catasto (p.to a.4, art. 2): Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00);

* Segreteria Tecnica (p.to b.1 art. 2): Euro 1.000,00 (mille/00);

* Misure in campo presso cabine (p.to b.2 art. 2): Euro 3.000,00 (tremila/00);

* Partecipazione al gruppo tecnico ristretto che programma l'interconfronto delle misurazioni sulle li-

nee elettriche, analizza i risultati e predispone il relativo Report (p.to b.3 art.2): Euro 12.000,00 (dodici-mila/00);

* Misure in campo presso linee elettriche (p.to b.4 art. 2): Euro 3.000,00 (tremila/00);

* Metodologia misure ELF (p.to b.5 art. 2): Euro 6.000,00 (seimila/00);

* Realizzazione del DB riconciliato del Piemonte tramite l'utilizzo di strumenti ETL per la riconciliazione dei DB da livello locale a livello nazionale (p.to c.1 art.2): Euro 20.000,00 (ventimila/00);

* Realizzazione applicativo Web Based di consultazione e gestione dei dati alfanumerici (p.to c.2 art.2): Euro 30.000,00 (trentamila/00);

* Coordinamento e definizione interfacce ETL per i DB riconciliati a livello centrale funzionali a garantire il caricamento dei dati (p.to c.3 art.2): Euro 20.000,00 (ventimila/00);

* Predisposizione e consegna ad APAT del rapporto sulle criticità ambientali (p.to d art.2): Euro 16.000,00 (sedici-mila/00).

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

L'importo erogabile di cui all'art. 5 sarà corrisposto da APAT previa approvazione da parte del Responsabile della Convenzione APAT della corretta esecuzione delle attività di cui all'art. 2 del presente atto e dietro presentazione di nota di debito ed è così ripartito:

* FASE 1 pari ad Euro 37.500,00 (trentasettemila-cinquecento/00) entro 4 mesi dalla stipula della Convenzione;

* FASE 2 pari a Euro 70.000,00 (settantamila/00) entro 7 mesi dalla stipula della Convenzione;

* FASE 3 pari a Euro 77.500,00 (settantasettemila-cinquecento/00) entro i termini di conclusione della Convenzione stessa.

La citata documentazione, in originale e quattro copie, dovrà essere indirizzata a:

APAT

Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici

Settore Amministrazione

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 ROMA

ART. 7

(Nomina dei responsabili della Convenzione)

Il responsabile di Convenzione APAT è: Ing. Salvatore Curcuruto

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Piemonte è: dott. Giovanni d'Amore

ART. 8

(Obblighi dell'ARPA Piemonte)

ARPA Piemonte nell'ambito della attività previste dalla presente Convenzione, secondo il programma elaborato e condiviso all'interno del Sistema Agenziale, si impegna:

* a svolgere le attività oggetto della Convenzione con la massima cura e diligenza;

* a tenere costantemente informata l'APAT sulle attività effettuate secondo quanto previsto all'art. 3;

* a mettere a disposizione dell'APAT, i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a re-

digere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;

* ad assumersi ogni responsabilità per gli infortuni ed i danni arrecati ad APAT o a terzi nell'espletamento o in pendenza dell'esecuzione della presente Convenzione;

* a provvedere tempestivamente alle correzioni evidenziate dal responsabile APAT della Convenzione sul prodotto fornito.

ART. 9

(Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

ART. 10

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 11

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: l'APAT, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 e l'ARPA Piemonte, in Torino, Via Pio VII, 9.

ART. 12

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 13

(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Roma, lì

ARPA Piemonte

Il Direttore Generale

APAT

Il Commissario Straordinario

Le parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli Artt. 3 (modalità della prestazione), 4 (durata e decorrenza della Convenzione), 6 (modalità e termini di pagamento), 7 (nomina dei responsabili della Convenzione), 8 (obblighi dell'ARPA Piemonte), 9 (risoluzione della Convenzione), 10 (spese ed oneri fiscali), 13 (foro competente), della presente Convenzione, le cui clausole - rilette ed approvate - vengono dalle parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in

particolare ai sensi e agli effetti di cui all'1341 e 1342 del Codice Civile.

ARPA Piemonte
Il Direttore Generale

APAT
Il Commissario Straordinario

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA

Decreto del Direttore generale 17 gennaio 2008, n. 17

Fornitura di un servizio di informazione e previsione nivometeorologica per l'Aeroporto di Torino Caselle - stagione invernale 2007/2008.

Il giorno 30/01/2008, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

Fornitura di un servizio di informazione e previsione nivometeorologica per l'Aeroporto di Torino Caselle - stagione invernale 2007/2008.

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa n. 05 "Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di previsione e monitoraggio ambientale", Dott. Stefano Bovo, di seguito integralmente riportata:

Premesso che:

Arpa Piemonte progetta, realizza ed eroga, attraverso le sue strutture organizzative complesse servizi catalogati secondo categorie sintetiche che ne indicano le finalità. In particolare attraverso l'Area Previsione e monitoraggio ambientale fornisce servizi di previsione e stima degli effetti ambientali, finalizzati alla sorveglianza dell'ambiente e del territorio mediante lo studio dei fenomeni e della loro propagazione ed evoluzione anche con tecniche di previsione alle diverse scale temporali (Categoria B4 Previsione e stima degli effetti ambientali, risultato atteso B4.10 - Produzione servizi di monitoraggio ambientale a supporto della viabilità e dei trasporti), che possono essere erogati a titolo oneroso ai sensi del D.D.G. n. 609 del 10/11/2003.

Per la realizzazione e l'erogazione di tali servizi l'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale di Arpa Piemonte si basa sul patrimonio tecnico e conoscitivo derivante dallo svolgimento dei compiti ad essa assegnati ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 28/2002 e del Regolamento di cui all'art. 8 della L.R. n. 60/1995, adeguato ai sensi della successiva L.R. n. 28/2002, di rilievo sistematico, studio, analisi dell'ambiente fisico e del clima, previsione, controllo ed elaborazioni modellistiche dei fattori meteorologici, idrologici, nivologici e sismici finalizzati alla prevenzione e previsione dei rischi naturali e della tutela dell'ambiente, nonché alle competenze acquisite nella gestione del Centro Funzionale regionale, istituito con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 "Indirizzi operativi per la gestio-

ne organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile".

Nell'ambito del suddetto Centro Funzionale viene gestita una capillare rete di monitoraggio meteorologico, tra cui una stazione meteorologica completa installata nell'area aeroportuale di Torino Caselle, che consente l'alimentazione del sito web dell'aeroporto con le informazioni meteo-climatiche in tempo reale, ed un servizio di previsione meteorologica ad alta risoluzione spaziale sul territorio regionale, in grado di fornire dati, conoscenze e strumenti per la realizzazione di un sistema di previsione locale, tra cui rientra la previsione meteorologica finalizzata alla sicurezza della viabilità invernale in relazione alle nevicate, anche sulla scorta dell'esperienza condotta durante i Giochi Olimpici di Torino 2006, per i quali Arpa è stata fornitore esclusivo dei servizi meteorologici, che ha permesso di affinare in tal senso strumenti e conoscenze.

La società SAGAT S.p.A., quale società di gestione dello scalo di Torino Caselle, è titolare della progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture legate al traffico aereo, delle infrastrutture e degli immobili utilizzati dai passeggeri e dagli operatori, della gestione delle infrastrutture centralizzate individuate ai sensi del D.Lgs.18/99 e delle attività svolte in area aeroportuale, che vengono affidate a soggetti economici diversi.

Nell'ambito del Piano Generale di Sviluppo dell'Aeroporto, finalizzato all'incremento della capacità aeroportuale ed all'aumento di competitività dello scalo, che comprende l'attuazione di interventi mirati di miglioramento dell'efficienza dei sistemi di gestione e sicurezza, SAGAT S.p.A. ha richiesto ed affidato ad Arpa Piemonte il supporto operativo alle problematiche meteorologiche di tipo invernale nel corso dell'inverno 2006-2007.

L'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale ha pertanto erogato, sulla base di quanto stabilito nel DDG n. 130 del 28/3/07, un servizio di previsione meteorologica locale, con particolare riferimento alla previsione delle nevicate, anche di modesta entità, delle basse temperature che possono generare condizioni di gelo della pista e dei fenomeni di riduzione della visibilità, quali nebbie e foschie localizzate, comprendente l'assistenza telefonica da parte di un meteorologo nel caso di condizioni avverse in corso o previste.

Valutata la qualità del servizio reso nella trascorsa stagione invernale, la Società SAGAT S.p.A. ha espresso l'interesse a rinnovare la fornitura per la stagione invernale 2007-2008.

Valutata la fattibilità del servizio richiesto l'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale ha pertanto predisposto una specifica "Offerta per la fornitura di un servizio di informazione e previsione dei parametri nivometeorologici sull'Aeroporto di Torino Caselle per SAGAT S.p.A.", allegata al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di un servizio informativo dedicato, costituito dalla messa a disposizione su un sito web con accesso protetto delle previsioni meteorologiche sull'Aeroporto di Torino Caselle, delle mappe di precipitazione istantanea stimata dal sistema radar-meteorologico e dall'assistenza telefonica da parte di un meteorologo nel caso di eventi di precipitazione

nevosa. In particolare nel sito web sono messi a disposizione le mappe di precipitazione istantanea stimata ogni 10' dal sistema radar meteorologico regionale in tempo reale e due bollettini meteorologici quantitativi, emessi entro le ore 10:00 e le 16:00 locali, contenenti le previsioni dei parametri meteorologici (temperatura massima, temperatura minima, precipitazioni, nevicate -in tal caso la quantità di neve attesa accumulata in diversi intervalli temporali, ora presunta di inizio della nevicata-, presenza di nebbia o foschia) per le 48 ore successive. Il servizio viene attivato nel periodo invernale ed è erogato con continuità nei giorni feriali e festivi.

Il piano finanziario che correda la proposta per l'implementazione del servizio di informazione e previsione del servizio informativo sull'Aeroporto di Torino Caselle, e la sua erogazione giornaliera prevede l'utilizzo delle risorse umane, della strumentazione e delle risorse di calcolo impegnate nella realizzazione e per la disponibilità operativa dei prodotti.

In particolare per quanto riguarda le risorse umane, viene utilizzata la sinergia derivante dalle attività previste nell'ambito della Convenzione tra il Dipartimento di Protezione Civile e l'Arpa Piemonte (Rep. 567 del 22/12/2005) in qualità di Centro di Competenza e dai risultati dei progetti comunitari attualmente in carico all'area Previsione e Monitoraggio Ambientale che pertanto non gravano sui bilanci dell'Agenzia, mentre l'onere connesso alla realizzazione delle attività, esplicitabile in termini di sviluppo ed utilizzo degli strumenti informatici, manutenzione e gestione dei sistemi e la disponibilità operativa dei prodotti, è stato valutato attraverso un canone mensile di euro 4.000,00 al netto degli oneri fiscali, sulla base dell'integrazione al tariffario di Arpa Piemonte, che sancisce le modalità e le tariffe di distribuzione dei dati meteorologici, approvato dal Direttore Generale con Decreto n. 609 del 10/11/2003. Pertanto il totale complessivo dell'offerta ammonta a euro 16.000,00 al netto degli oneri fiscali.

Tale proposta è stata inviata alla società SAGAT S.p.A. con comunicazione Prot. n.134709/05 del 16/10/2007, e da questa approvata per un importo complessivo di euro 16.000,00 al netto degli oneri fiscali,

Preso atto che

Tale attività è coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia per l'anno 2006-2007, essendo finalizzata all'erogazione di un servizio B4.10 - Produzione servizi di monitoraggio ambientale a supporto della viabilità e dei trasporti, Categoria B4 Previsione e stima degli effetti ambientali, ed i risultati acquisiti si possono positivamente proiettare sulle attività ordinarie di produzione servizi standard di previsione meteoidrografica (B4.01) e produzione servizi non standard di previsione e monitoraggio ambientale (B4.03), ed al suo svolgimento derivano fonti di finanziamento mirate, che vengono utilizzate a beneficio dello sviluppo complessivo delle attività.

In particolare gli introiti derivanti dalla suddetta attività sono dedicati ad interventi infrastrutturali volti al miglioramento dei sistemi di produzione ed elaborazione dei prodotti meteorologici orientati all'utente, nonché alla loro distribuzione, nel quadro di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi operativi implementati presso la nuova sede

dell'Agenzia. A tal proposito si propone di iscrivere tali somme sul Cap. 13910 "Spese per la gestione e manutenzione dei sistemi di previsione prevenzione e monitoraggio meteoidrografico e dei rischi naturali, nonché per il funzionamento dei servizi tecnici di prevenzione", UPB 01001, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, annotando sin da ora l'entrata prevista sul Cap. 1150 Trasferimenti correnti straordinari da privati, UPB 1702.

Tutto ciò premesso:

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Semplice 17.02 - Contabilità e Bilancio - in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Proposto di demandare all'Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di previsione e monitoraggio ambientale l'esecuzione delle attività previste dall'offerta predisposta dalla suddetta Area, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

decreta

Per le motivazioni specificate in premessa

1. di approvare la proposta di fornitura di un servizio di informazione e previsione dei parametri nivometeorologici sull'Aeroporto di Torino Caselle per SAGAT S.p.A., predisposta dall'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale sulla base dell'offerta allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, affidandone l'esecuzione all'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale, ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 721 del 28/12/2005;

2. di dare atto che l'attività è coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia per l'anno 2006 ed in particolare 2007, essendo finalizzata all'erogazione di un servizio B4.10 - Produzione servizi di monitoraggio ambientale a supporto della viabilità e dei trasporti, Categoria B4 Previsione e stima degli effetti ambientali, ed i risultati acquisiti si possono positivamente proiettare sulle attività ordinarie di produzione di servizi standard di previsione meteoidrografica (B4.01) e produzione servizi non standard di previsione e monitoraggio ambientale (B4.03);

3. di dare atto che la totalità degli oneri connessi all'attuazione delle attività in offerta trova integrale copertura finanziaria nell'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati dalla società SAGAT S.p.A., ai sensi dell'ordine n. 330 del 5/11/07, e non richiedono quindi risorse aggiuntive proprie dell'Agenzia;

4. di dare atto che gli introiti derivanti dalla suddetta attività sono dedicati al miglioramento dei sistemi di produzione ed elaborazione dei prodotti meteorologici orientati all'utente, nonché alla loro distribuzione, nel quadro di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi operativi implementati presso la nuova sede dell'Agenzia.

5. di annotare sin d'ora l'entrata presunta derivante dall'adozione del presente atto pari a euro 16.000,00 al netto degli oneri fiscali sul capitolo 1150 Trasferimenti correnti straordinari da privati, UPB 1702, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

6. di dare mandato alla Struttura Semplice 17.02 Contabilità e Bilancio di provvedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2008, all'incremento dello stanziamento del capitolo 13910 "Spese per la gestione e manutenzione dei sistemi di previsione prevenzione e monitoraggio meteorologico e dei rischi naturali, nonché per il funzionamento dei servizi tecnici di prevenzione", UPB 01001 per euro 16.000,00 che saranno destinati con atto del Responsabile della SC 05 alla copertura finanziaria delle attività;

7. Di trasmettere copia del presente provvedimento, per il tramite della SC 17, alla SS 17.02 e alla SC 05.

Vincenzo Michele Cocco

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA

Decreto del Direttore generale 18 marzo 2008, n. 42

Approvazione o rinnovo dell'adesione dell'Arpa Piemonte ad Associazioni, Enti e Consorzi per l'anno 2008.

Il giorno 18/03/2008, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

Approvazione o rinnovo dell'adesione dell'Arpa Piemonte ad Associazioni, Enti e Consorzi per l'anno 2008.

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa 17 - Uffici amministrativi, Dott. Luigi Preziosi, di seguito integralmente riportata:

"L'Arpa Piemonte, in quanto Ente di diritto pubblico che ha tra le proprie finalità organizzative l'esercizio di attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico scientifica utili alla Regione, Province, Comuni e Aziende Sanitarie, si contraddistingue per la propria competenza, comunemente riconosciuta, nel campo della previsione, prevenzione e tutela ambientale, contribuendo così anche al raggiungimento degli obiettivi previsti da programmi per l'ambiente adottati dall'Unione Europea quali cambiamenti climatici, natura e biodiversità, ambiente e salute e qualità della vita, risorse naturali e rifiuti.

Per favorire l'aggiornamento tecnico scientifico dei propri dipendenti, partecipare al confronto e all'interscambio di informazioni ed esperienze nell'ambito del contesto operativo delle varie Strutture dell'Agenzia, nonché per garantire la qualità dei prodotti e servizi offerti, diffondere conoscenze ed effettuare studi, ricerche e sperimentazioni, usufruire di ulteriori reti, banche dati e servizi informatici, l'Arpa Piemonte aderisce annualmente a numerose Associazioni oramai a far data dalla propria istituzione.

Tale partecipazione, già a partire dall'anno 2006, veniva formalizzata con unico provvedimento (D.D.G. n. 78 del 02/03/2006) di adesione annuale dell'Arpa alle varie Associazioni ed Enti, segnalate altresì dalle diverse Strutture dell'Agenzia, perma-

nendo in maniera prettamente residuale l'approvazione separata con diversi atti amministrativi per casi di particolare rilevanza o non preventivabili.

Anche per l'anno 2007 si era proceduto in tal senso mediante il Decreto del Direttore Generale n. 104 del 15/03/2007.

Inoltre, con successivo D.D.G. n. 105, pari data, l'Agenzia approvava l'adesione alla "Associazione A come Ambiente", approvandone altresì il relativo Statuto e Regolamento, in ragione della proficua collaborazione fra i due Enti realizzatasi con precedenti protocolli d'intesa e progetti comuni; tale Associazione opera infatti nel campo dello sviluppo dell'educazione ambientale e su temi connessi all'ambiente e alla sua sostenibilità.

Adesso, per l'anno 2008 e per le stesse ragioni sopra citate, si ritiene sia opportuno ed utile rinnovare la partecipazione dell'Arpa Piemonte a tali diverse Associazioni ed Enti.

Sono infatti pervenute, da varie Strutture Arpa interessate, richieste di rinnovo delle adesioni già in essere per il particolare valore risultante dalle partecipazioni alle Associazioni di cui in argomento.

A questo scopo, si propone di rinnovare l'adesione per il corrente anno alle Associazioni ed Enti indicati dalla SS 01.02 - Valutazione e controllo strategico, qualità e controllo di gestione - come di seguito dettagliato:

- 1) AICQ - Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese Euro 264,00
- 2) UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione Euro 1.001,81
- 3) UNICHIM - Ass. Unificazione Settore Industria Chimica Euro 3.091,81
- 4) CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano Euro 1.556,00.

Si propone di rinnovare l'adesione per il corrente anno alla Associazione indicata dalla SC 03 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento delle attività per il rischio industriale e sviluppo economico compatibile (SS 03.03 Polo Bonifiche) - come di seguito dettagliato:

- 5) ISEF - International Society of Environmental Forensics Euro 80,00.

Si propone di rinnovare l'adesione per il corrente anno alle Associazioni indicate dalla SC 04 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali - come di seguito dettagliato:

- 6) IAEG - International Association of Engineering Geology Euro 156,29
- 7) Società Geologica Italiana Euro 186,00
- 8) AGI - Associazione Geotecnica Italiana Euro 375,00
- 9) AIQUA - Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario Euro 130,00
- 10) GEAM - Associazione Georisorse e Ambiente Euro 200,00.

Si propone, altresì, di rinnovare l'adesione per il corrente anno alle Associazioni indicate dalla SC 22 - Centro Regionale per le ricerche territoriali e geologiche - come di seguito dettagliato:

- 11) SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale Euro 30,00
- 12) AIC - Associazione Italiana di Cartografia Euro 100,00

13) AIT - Associazione Italiana Telerilevamento Euro 250,00

14) Associazione AM / FM Euro 250,00

15) AIGEO - Ass. Ital. Geografia fisica e Geomorfologia Euro 90,00.

Si propone, ancora, di rinnovare l'adesione per il corrente anno alla Associazione indicata dalla SC 02 - Area attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale - come di seguito dettagliato:

16) ICLEI - International Council for Local Environmental Initiatives

(Campagna Europea PROCURA +) Euro 535,00.

Si propone, poi, di manifestare l'adesione per il corrente anno alla Associazione indicata dalla SC 21 - Centro Regionale per le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - come di seguito dettagliato:

17) AIRP - Associazione Italiana di Radioprotezione Euro 630,00.

Si propone, infine, di rinnovare l'adesione per il corrente anno, in questo caso con contestuale liquidazione e pagamento della relativa quota, alle Associazioni, Enti e Consorzi come di seguito dettagliato:

18) CIPES - Conf. Italiana Promoz. Salute Educazione Sanitaria Euro 517,00

19) CSI - Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte Euro 4.000,00

20) Associazione - A come Ambiente Euro 10.000,00."

Tutto ciò premesso ;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Semplice 17.02 - Contabilità e Bilancio - in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

decreta

Per le motivazioni specificate in premessa,

1. Di rinnovare e/o approvare l'adesione per il corrente anno di Arpa Piemonte alle Associazioni ed Enti, come di seguito dettagliato:

1) AICQ - Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese

2) UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

3) UNICHIM - Ass. Unificazione Settore Industria Chimica

4) CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano

5) ISEF - International Society of Environmental Forensics

6) IAEG - International Association of Engineering Geology

7) Società Geologica Italiana

8) AGI - Associazione Geotecnica Italiana

9) AIQUA - Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario

10) GEAM - Associazione Georisorse e Ambiente

11) SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale

12) AIC - Associazione Italiana di Cartografia

13) AIT - Associazione Italiana Telerilevamento

14) Associazione AM / FM

15) AIGEO - Ass. Ital. Geografia fisica e Geomorfologia

16) ICLEI - International Council for Local Environmental Initiatives

17) AIRP - Associazione Italiana di Radioprotezione

18) CIPES - Conf. Italiana Promoz. Salute Educazione Sanitaria

19) CSI - Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte

20) Associazione - A come Ambiente.

2. Di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva presunta derivante dall'adozione del presente, pari a Euro 23.442,91 (Imp. 435), fuori campo IVA ex art. 4 (comma 4) DPR 633/72, sul competente capitolo numero 14680 (UPB 17011), ad oggetto "Spese per quote associative", del bilancio dell'esercizio in corso anno 2008, suddivisa nel modo seguente:

	Denominazione	Importo euro	Sub Impegno
1)	AICQ - Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese	264,00	1
2)	UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione	1.001,81	2
3)	UNICHIM - Ass. Unificazione Settore Industria Chimica	3.091,81	3
4)	CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano	1.556,00	4
5)	ISEF - International Society of Environmental Forensics	80,00	5
6)	IAEG - International Association of Engineering Geology	156,29	6
7)	Società Geologica Italiana	186,00	7
8)	AGI - Associazione Geotecnica Italiana	375,00	8
9)	AIQUA - Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario	130,00	9
10)	GEAM - Associazione Georisorse e Ambiente	200,00	10
11)	SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale	30,00	11
12)	AIC - Associazione Italiana di Cartografia	100,00	12
13)	AIT - Associazione Italiana Telerilevamento	250,00	13
14)	Associazione AM / FM	250,00	14
15)	AIGEO - Ass. Ital. Geografia fisica e Geomorfologia	90,00	15
16)	ICLEI - International Council Local Environmental Initiatives	535,00	16
17)	AIRP - Associazione Italiana di Radioprotezione	630,00	17
18)	CIPES - Conf. Italiana Promoz. Salute Educazione Sanitaria	517,00	18
19)	CSI - Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte	4.000,00	19
20)	Associazione - A come Ambiente	10.000,00	20

3. Di demandare i successivi atti contabili di liquidazione e pagamento per le Associazioni ed Enti indicati ai numeri da 1) a 4) di cui al punto 2. del dispositivo, per un importo complessivo di Euro 5.913,62, alla richiedente SS 01.02 - Valutazione e controllo strategico, qualità e controllo di gestione.

4. Di demandare i successivi atti contabili di liquidazione e pagamento per l'Associazione indicata al numero 5) di cui al precedente punto 2. del dispositivo, per un importo complessivo di Euro 80,00, alla richiedente SC 03 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento delle attività per il rischio industriale e sviluppo economico compatibile (SS 03.03 Polo Bonifiche).

5. Di demandare i successivi atti contabili di liquidazione e pagamento per le Associazioni indicate ai numeri da 6) a 10) di cui al precedente punto 2. del dispositivo, per un importo complessivo di Euro 1.047,29, alla richiedente SC 04 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali.

6. Di demandare i successivi atti contabili di liquidazione e pagamento per le Associazioni indicate ai numeri da 11) a 15) di cui al precedente punto 2. del dispositivo, per un importo complessivo di Euro 720,00, alla richiedente SC 22 - Centro Regionale per le ricerche territoriali e geologiche.

7. Di demandare i successivi atti contabili di liquidazione e pagamento per l'Associazione indicata al numero 16) di cui al precedente punto 2. del dispositivo, per un importo complessivo di Euro 535,00, alla richiedente SC 02 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale.

8. Di liquidare e pagare la somma di Euro 630,00 dovuta per la quota associativa di cui al numero 17) del punto 2. del dispositivo, a favore di AIRP - Associazione Italiana di Radioprotezione, Piazza S. Ambrogio, 4 - 20123 Milano, (omissis), con conseguente emissione del relativo mandato di pagamento.

9. Di liquidare e pagare la somma di Euro 517,00 dovuta per la quota associativa di cui al numero 16) del punto 2. del dispositivo, a favore del CIPES Piemonte - Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria, via Sant'Agostino, 20 - 10122 Torino, (omissis), con conseguente emissione del relativo mandato di pagamento.

10. Di liquidare e pagare la somma di Euro 4.000,00 dovuta per la quota consortile di cui al numero 17) del punto 2. del dispositivo, a favore del CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte, C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, (omissis), con conseguente emissione del relativo mandato di pagamento.

11. Di liquidare e pagare la somma di Euro 10.000,00 dovuta per la quota associativa di cui al numero 18) del punto 2. del dispositivo, a favore dell'Associazione A come Ambiente, C.so Umbria, 90 - 10144 Torino, (omissis).

12. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla proponente SC 17 - Struttura degli Uffici Amministrativi, alla SS 01.02 - Valutazione e controllo strategico, qualità e controllo di gestione, alla SC 02 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale, alla SC 03 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento delle attività per il rischio industriale e

sviluppo economico compatibile (SS 03.03 Polo Bonifiche), alla SC 04 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali, alla SC 21 - Centro Regionale per le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, alla SC 22 - Centro Regionale per le ricerche territoriali e geologiche, nonché alla SS 17.02 - Contabilità e Bilancio, per i successivi adempimenti.

Silvano Ravera

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA

Decreto del Direttore generale 2 aprile 2008, n. 49

Convenzione per la definizione di indicatori utili per l'attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), tra APAT e Agenzie regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente. Adesione di Arpa Piemonte e provvedimenti consequenziali.

Il giorno 02/04/2008, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

Convenzione per la definizione di indicatori utili per l'attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), tra APAT e Agenzie regionali e provinciali per la Protezione dell'Ambiente. Adesione di Arpa Piemonte e provvedimenti consequenziali.

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta della dott.ssa Claudia Occelli, Dirigente Responsabile della Struttura Complessa n. 02 "Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale", di seguito integralmente riportata:

"Con nota prot. 5773 del 12.02.2008, prot. Arpa 17629 del 14.02.2008, APAT ha trasmesso il testo della "Convenzione per la definizione di indicatori utili per l'attuazione della Valutazione Ambientale Strategica", ai fini dell'adesione da parte di Arpa Piemonte.

La costituzione di convenzioni tra APAT e Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente, consente di realizzare un sistema di collaborazioni tra i partecipanti al fine di espletare le attività necessarie per la realizzazione della tutela ambientale con particolare riferimento alla tematica prevista dalla convenzione in oggetto. La partecipazione delle Agenzie fa sì che siano rappresentate tutte le esigenze e le problematiche connesse con la diversità del territorio italiano e consente di condividere esperienze, soluzioni, prodotti in una logica di razionalizzazione e di efficienza del Sistema Agenziale.

L'attività prevista dalla convenzione in oggetto, si configura come continuazione dell'attività sviluppata da ARPA Piemonte nel corso dei lavori del Tavolo Tecnico Interagenziale VAS, oggetto di una convenzione stipulata tra APAT e Arpa Piemonte, come da D.D.G. 199 del 05.05.2006, e costituisce un momento di collaborazione e confronto con il sistema

agenziale, necessario in questo momento con l'entrata in vigore del D.Lgs 04/2008, con cui si dà piena attuazione alla Direttiva CE 42/2001 inerente alla normativa VAS.

I risultati delle iniziative e i prodotti che le singole Agenzie hanno realizzato possono così circolare nell'ambito dei partecipanti alla Convenzione in una logica di condivisione e di efficienza del Sistema, consentendo una razionalizzazione delle risorse a vantaggio comune.

L'art. 3 della citata convenzione stabilisce che le modalità per la realizzazione delle macrolinee di attività descritte nell'allegato tecnico, parte integrante della Convenzione, i prodotti attesi e i tempi di esecuzione saranno specificati nel programma operativo che sarà predisposto dalle Agenzie capofila entro 10 giorni dalla data di stipula della Convenzione e approvato dal Responsabile della Convenzione APAT.

All'art. 6 la Convenzione definisce la ripartizione del finanziamento e le modalità e i termini di pagamento. Per Arpa Piemonte il finanziamento assegnato è: "un rateo di euro 7.600,00 (settemilaseicento/00), pari al 100% dell'ammontare complessivo spettante, comprensivo di eventuali oneri fiscali, al completamento delle attività in cui l'Agenzia contraente è impegnata e previa presentazione dei prodotti finali così come previsti nel Programma operativo della Convenzione stessa" dietro presentazione di nota di debito o fattura.

All'art. 7 la Convenzione nomina quale Responsabile della Convenzione per Arpa Piemonte la Dott.ssa Claudia Occelli, Responsabile della Struttura Complessa n. 02 - Area delle attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale.

Conseguentemente si propone:

di aderire alla convenzione in questione, confermando l'interesse operativo nella "definizione di indicatori utili per l'attuazione della Valutazione Ambientale Strategica" e rimandando a successivi provvedimenti l'approvazione del programma operativo di cui all'art. 3 del testo della convenzione;

di annotare sin d'ora l'entrata presunta derivante dall'adozione del presente atto pari ad euro 7.600,00 sul capitolo 1100 (U.P.B. 1702) ad oggetto "Trasferimenti correnti straordinari da Enti del settore pubblico allargato".

Tutto ciò premesso:

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Semplice 17.02 - Contabilità e Bilancio - in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

decreta

Per le motivazioni specificate in premessa:

1. di approvare la "Convenzione per la definizione di indicatori utili per l'attuazione della Valutazione Ambientale Strategica", allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le prestazioni previste dalla Convenzione in oggetto verranno rese dalla SS 02.03 - Valutazione Ambientale (VIA/VAS) di Arpa Piemonte, individuando quale referente tecnico per

l'Agenzia il dott. Luciano Crua in servizio presso la SS 02.03 e quale responsabile della Convenzione per Arpa Piemonte, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, la dott.ssa Claudia Occelli;

3. di dare atto che, a fronte delle prestazioni erogate, Arpa Piemonte riceverà un compenso complessivo derivante dall'adozione del presente atto che viene stimato in euro 7.600,00 (o.f.i.);

4. di dare atto che la totalità degli oneri connessi all'attuazione delle attività stabilite dalla suddetta Convenzione trova integrale copertura finanziaria nell'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati da APAT;

5. di annotare sin d'ora l'entrata presunta derivante dall'adozione del presente atto pari ad euro 7.600,00, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72 sul capitolo 1100 (U.P.B. 1702) ad oggetto "Trasferimenti correnti straordinari da Enti del settore pubblico allargato";

6. di dare atto che gli oneri previsti per lo svolgimento delle attività per l'anno in corso sono già previsti nello stanziamento del capitolo 14250 (U.P.B. 01001) ad oggetto "Spese per prestazioni, servizi e studi" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

7. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla proponente SC 02 - Area della attività regionali per l'indirizzo e il coordinamento in materia ambientale e a cura della stessa al Dott. Luciano Crua della SS 02.03 Valutazione Ambientale VIA/VAS, alla SS 17.02, ed alla SS 17.01 - Affari Generali, per gli adempimenti di conseguenza.

Silvano Ravera

Convenzione per la definizione di indicatori utili per l'attuazione della Valutazione Ambientale Strategica

TRA

L'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (nel seguito indicata come APAT) con sede e domicilio fiscale in Roma, Via V. Brancati n. 48, (omissis), agli effetti del presente atto, rappresentata dal Commissario Straordinario Avv. Giancarlo Viglione, (omissis)

e

l'Agenzia Provinciale per la Protezione Ambientale di Bolzano (nel seguito indicata come APPA Bolzano) con sede e domicilio fiscale in Bolzano, Via Amba Alagi, n. 5, (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Luigi Minach in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Calabria (nel seguito indicata come ARPA Calabria) con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Via Degli Angioini, n. 143 (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Domenico Lemma in qualità di Commissario Straordinario con funzioni di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Friuli Venezia Giulia (nel seguito indicata come ARPA Friuli Venezia Giulia) con sede e domicilio fiscale in Palmanova (UD), via Cairoli, n. 14, (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dalla Dott.ssa Giuliana Spogliarich in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Emilia Romagna (nel seguito indicata come ARPA Emilia Romagna) con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Po, n. 5, (omissis), agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Alessandro Bratti in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (nel seguito indicata come ARPA Lazio) con sede e domicilio fiscale in Rieti, via Garibaldi, n. 114 (omissis) agli effetti del presente atto rappresentata dall'Avv. Corrado Carrubba in qualità di Commissario straordinario, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Lombardia (nel seguito indicata come ARPA Lombardia) con sede e domicilio fiscale in Milano, viale F. Restelli, n.3/1 - 20124 (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Calogero Trizzino in qualità di Direttore Generale F.F., (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (nel seguito indicata come ARPA Marche) con sede e domicilio fiscale in Ancona, Via Caduti del Lavoro, n. 40, (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Gisberto Paoletti in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (nel seguito indicata come ARPA Molise) con sede e domicilio fiscale in Campobasso, Via L. D'Amato, n. 15, (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Luigi Petracca in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (nel seguito indicata come ARPA Piemonte) con sede e domicilio fiscale in Torino, Via Pio VII, n. 9 (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Vincenzo Coccolo in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Sicilia (nel seguito indicata come ARPA Sicilia) con sede e domicilio fiscale in Palermo, Corso Calatafimi, n. 219, (omissis), agli effetti del presente atto, rappresentata dall'Ing. Sergio Marino, in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (nel seguito indicata come ARPA Toscana) con sede e domicilio fiscale in Firenze, Via N. Porpora, n. 22 - 50144 (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata da Sonia Maria Margherita Cantoni in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della Provincia Autonoma di Trento (nel seguito indicata come APPA Trento) con sede e domicilio fiscale in Trento, Piazza Vittoria, n. 5 - 38100 Trento, (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Ing. Fabio Berlanda in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria (nel seguito indicata come ARPA Umbria) con sede e domicilio fiscale in Perugia, Via Pievaiola, n. 207/B3 (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Svedo Piccioni in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Valle d'Aosta (nel seguito indicata come ARPA Valle d'Aosta) con sede e domicilio fiscale in Saint-Christophe (AO), località Grande Charrière,

n. 44, (omissis), agli effetti del presente atto, rappresentata dal Dott. Edmondo Nocerino in qualità di Direttore Generale, (omissis);

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto (nel seguito indicata come ARPA Veneto) con sede e domicilio fiscale in Padova, via Matteotti n. 27 - 35137, (omissis) agli effetti del presente atto, rappresentata dall'Avv. Andrea Drago in qualità di Direttore Generale, (omissis)

PREMESSO CHE:

* il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e in particolare l'art. 38 istituisce l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT);

* l'APAT, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 207 dell'8 agosto 2002 "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del D.Lgs 30 luglio 1999, n. 300", svolge i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo;

* il Decreto legge n. 262 del 3 ottobre 2006 recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito in legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha modificato l'assetto organizzativo dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici;

* il DPCM del 19 ottobre 2006 ha nominato l'Avvocato Giancarlo Viglione quale Commissario straordinario dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici;

* l'art. 1 della legge 21 gennaio 1994, n. 61 attribuisce all'APAT le attività di consulenza tecnico-scientifica al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio; le attività di indirizzo e coordinamento delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente allo scopo di rendere omogenee sul piano nazionale le metodologie operative per l'esercizio delle competenze ad esse spettanti;

* l'art. 03 della stessa legge 21 gennaio 1994, n. 61, definisce il ruolo delle Agenzie regionali e delle province autonome per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente, nei rispettivi territori, tra cui:

- il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici;
- la raccolta sistematica, l'elaborazione e la diffusione di dati ed informazioni di interesse ambientale,
- la consulenza tecnico-scientifica e il supporto alle Amministrazioni del territorio di appartenenza;

* la Parte Seconda del D. Lgs. 152 del 2006, entrata in vigore il 31 luglio 2007, disciplina la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in attuazione della Direttiva Europea 2001/42/CE, e stabilisce, tra l'altro,;

- che per i piani e programmi sottoposti a VAS deve essere redatto un rapporto ambientale;

- nel rapporto ambientale debbono essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

- tra le informazioni da fornire nel rapporto ambientale vi sono: gli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e la sua probabile evoluzione senza l'attuazione del piano o del programma, le caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero es-

sere significativamente interessate, qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, le misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del piano o del programma;

- le autorità preposte all'approvazione dei piani o dei programmi esercitano, avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali, il controllo sugli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati, al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e di essere in grado di adottare le opportune misure correttive;

* fra l'APAT e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stata stipulata il 23 dicembre 2005 la seguente Convenzione:

“Servizio di supporto per le attività del Tavolo di Coordinamento tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le Regioni e le Province Autonome in materia di Valutazione Ambientale Strategica”, della durata di dodici mesi, divenuta operativa il 3 luglio 2007, data di trasmissione del Piano di dettaglio delle attività al MATTM con comunicazione APAT prot. n.21238, approvato dal MATTM con comunicazione prot. n. DSA-2007-0024800 del 18/09/2007 ;

- la suddetta Convenzione prevede all'art. 4 che l'APAT per svolgere le attività oggetto della Convenzione possa avvalersi del supporto di personale qualificato esterno;

- nel Piano di dettaglio delle attività della suddetta Convenzione, è previsto di destinare al coordinamento delle Agenzie regionali una quota delle risorse economiche messe a disposizione dal MATTM per la Convenzione ed è prevista una linea di attività dedicata alla definizione di indicatori utili per la VAS;

- l'APAT e le Agenzie regionali e provinciali hanno già collaborato in materia di VAS con la Convenzione, a titolo non oneroso, per la costituzione di un Tavolo tecnico interagenziale sulla Valutazione Ambientale Strategica, stipulata l'11 maggio 2006, della durata di dodici mesi, conclusasi a maggio del 2007 con soddisfacente svolgimento delle attività previste nel programma di attività;

- l'APAT ha invitato tutte le Agenzie ambientali regionali e provinciali con lettera Prot. n. 15886 del 17 maggio 2007, a manifestare l'interesse a collaborare per la realizzazione di attività in materia di VAS tra cui anche la definizione di indicatori utili per la VAS;

- alla lettera suddetta hanno risposto le seguenti Agenzie: ARPA Calabria lettera del 6/06/07 Prot. n. 5591/07, ARPA Friuli Venezia Giulia lettera del 23/05/07 Prot. n. 6079/2007/DG/39, ARPA Lazio lettera del 13/06/07 Prot. n. 14008, ARPA Lombardia lettera del 30/05/07 Prot. n. 74282-2.5.1, ARPA Marche lettera del 21/05/07 Prot. n. 20969, ARPA Molise lettera del 4/06/07 Prot. n. 7969, ARPA Piemonte lettera del 13/06/07 Prot. n. 80371, Arpa Sicilia lettera del 13/06/07 Prot. n. 12211, ARPA Toscana lettera del 1/06/07 Prot. n. 7118, APPA Trento lettera 20/06/07 Prot. n. 1398/07-D201, ARPA Umbria e-mail del 19/11/2007, ARPA Valle d'Aosta e-mail del 18/06/07, ARPA Veneto lettera del 28/05/07 Prot. n. 68223;

- l'APAT ha proposto con lettera Prot. n. 38342 del 30 novembre 2007 alle Agenzie suddette di collaborare per la realizzazione della linea di attività finalizzata alla definizione di indicatori utili per la VAS prevista nel Piano di dettaglio delle attività della citata Convenzione con il Ministero, destinando la quota di risorse economiche messe a disposizione dal MATTM a quattro Agenzie capofila e una quota del finanziamento ordinario del Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale a tutte le altre Agenzie;

- alle Agenzie precedentemente elencate che avevano risposto alla lettera del 17 maggio, si sono aggiunte l'ARPA Emilia Romagna e l'APPA Bolzano che hanno inviato richiesta di partecipazione motivata rispettivamente con e-mail del 6/12/07 e con lettera del 17/12/07 Prot. n. 460970;

- APAT ha ritenuto di coinvolgere le Agenzie suddette per la realizzazione delle attività previste nella Convenzione con il MATTM volte alla definizione di indicatori utili per la VAS

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Oggetto della Convenzione è l'attuazione delle attività conoscitive in materia di VAS che fanno specifico riferimento alla Convenzione stipulata con il MATTM, il 23 dicembre 2005, indicata nelle premesse della presente Convenzione, in particolare alla linea di attività “3. Definizione di Indicatori utili per l'attuazione della VAS” prevista nel Piano di dettaglio delle attività della medesima Convenzione.

ART. 3

(Modalità della prestazione)

Le macrolinee di attività, le Agenzie operanti, le risorse finanziarie sono descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Le modalità attraverso le quali le macrolinee di attività suddette saranno realizzate, i coinvolgimenti di ciascuna Agenzia contraente, i prodotti attesi, gli importi relativi ed i tempi di esecuzione verranno specificati nel programma operativo che sarà predisposto dalle Agenzie capofila entro 10 giorni dalla data di stipula della presente Convenzione e approvato dal Responsabile della Convenzione APAT di cui all'art. 7.

ART. 4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di stipula e avrà durata di 5 mesi.

L'APAT, potrà valutare la possibilità di concedere una proroga del termine finale dietro richiesta dalla controparte per fondati motivi, inoltrata con apposita richiesta corredata da idonea documentazione giustificativa, entro un mese prima della scadenza. La

proroga non dovrà comportare oneri aggiuntivi per l'APAT.

ART. 5 (Importo)

Per le attività oggetto della presente Convenzione l'APAT corrisponderà alle ARPA un importo complessivo pari a Euro 187.000,00 (centoottantasettemila/00), comprensivo di eventuali oneri fiscali, ripartito tra le Agenzie contraenti secondo quanto indicato nell'allegato tecnico alla presente Convenzione. La quota di ogni Agenzia contraente è comprensiva di eventuali oneri fiscali.

ART. 6 (Modalità e termini di pagamento)

L'importo erogabile di cui all'art. 5 sarà corrisposto da APAT previa approvazione da parte del Responsabile della Convenzione APAT della corretta esecuzione delle attività e dei prodotti di cui al programma operativo del presente atto e dietro presentazione di nota di debito o fattura e con le seguenti modalità:

- per le Agenzie capofila: ARPA Lombardia, ARPA Toscana, ARPA Umbria, ARPA Veneto

- * un primo rateo di euro 7.755,00 (settemilasettecentocinquante/00), pari al 30% (trenta per cento) dell'ammontare complessivo spettante, comprensivo di eventuali oneri fiscali, al termine del secondo mese dalla stipula della Convenzione previa presentazione dei prodotti previsti nel Programma operativo;

- * un secondo rateo di euro 18.095,00 (diciottomilanovantacinque/00), pari al 70% (settanta per cento) dell'ammontare complessivo spettante, comprensivo di eventuali oneri fiscali, al completamento delle attività in cui l'Agenzia contraente è impegnata e a seguito della consegna dei prodotti finali così come previsti nel Programma operativo della presente Convenzione;

- per le altre Agenzie contraenti: APPA Bolzano, ARPA Calabria, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Emilia Romagna, ARPA Lazio, ARPA Marche, ARPA Molise, ARPA Piemonte, ARPA Sicilia, APPA Trento, ARPA Valle d'Aosta,

- * un rateo di euro 7.600,00 (settemilaseicento/00), pari al 100% dell'ammontare complessivo spettante, comprensivo di eventuali oneri fiscali, al completamento delle attività in cui l'Agenzia contraente è impegnata e previa presentazione dei prodotti finali così come previsti nel Programma operativo della Convenzione stessa.

La citata documentazione, in originale e quattro copie, dovrà essere indirizzata a:

APAT
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici
Settore Amministrazione
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

ART. 7 (Nomina dei responsabili della Convenzione)

Il responsabile di Convenzione APAT è: Patrizia Fiorletti

Il responsabile di Convenzione dell'APPA Bolzano è: Paul Gänsbacher

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Calabria è: Carmen Barbalace

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Friuli Venezia Giulia è: Roberto Sbruazzo

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Emilia Romagna è: Paolo Cagnoli

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Lazio è: Alessandro Di Giosa

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Lombardia è: Claudia Beghi

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Marche è: Duilio Bucci

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Molise è: Emanuela Tolve

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Piemonte è: Claudia Occelli

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Sicilia è: Fabio Badalamenti

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Toscana è: Stefano Rossi

Il responsabile di Convenzione dell'APPA Trento è: Gian Marco Richiardone

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Umbria è: Paolo Stranieri

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Valle d'Aosta è: Donatella Ducourtill

Il responsabile di Convenzione dell'ARPA Veneto è: Paolo Bortolami

ART. 8

(Obblighi delle ARPA/APPA contraenti)

Ciascuna Agenzia contraente nell'ambito della attività previste dalla presente Convenzione, secondo il programma elaborato e condiviso, si impegna:

- * a svolgere le attività oggetto della Convenzione con la massima cura e diligenza;

- * a tenere costantemente informata l'APAT sulle attività effettuate secondo quanto previsto all'art. 3;

- * a mettere a disposizione dell'APAT, i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;

- * ad assumersi ogni responsabilità per gli infortuni ed i danni arrecati ad APAT o a terzi nell'espletamento o in pendenza dell'esecuzione della presente Convenzione;

- * a provvedere tempestivamente alle correzioni evidenziate dal responsabile APAT della Convenzione sul prodotto fornito.

ART. 9

(Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, l'APAT, anche su richiesta delle Agenzie contraenti, potrà prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste, da formalizzarsi con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipulare di comune accordo tra le parti, fermo restando che tali modifiche non possono comportare trasformazioni sostanziali delle prestazioni individuate, tempi o costi aggiuntivi.

ART. 10

(Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.

E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Le parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 11

(Proprietà dei risultati)

I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, rimangono di proprietà esclusiva dell'APAT, fermo restando l'eventuale utilizzo da parte delle Agenzie contraenti dei risultati per il solo soddisfacimento dei propri fini istituzionali.

ART. 12

(Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile, la presente Convenzione previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.

Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni e integrazioni.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: l'APAT, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, l'APPA Bolzano in Bolzano, Via Amba Alagi, n. 5, l'ARPA Calabria in Catanzaro Via degli Angioini, n. 143, l'ARPA Friuli Venezia Giulia in Palmanova (UD), Via Cairoli, n. 14, l'ARPA Emilia Romagna in Bologna, Via Po, n. 5, l'ARPA Lazio in Rieti, Via Garibaldi, n. 114, l'ARPA Lombardia in Milano, Viale F. Restelli, n.3/1, l'ARPA Marche in Ancona,

Via Caduti del Lavoro, n. 40, l'ARPA Molise in Campobasso, Via L. D'Amato, n. 15, l'ARPA Piemonte in Torini, Via Pio VII, n. 9, l'ARPA Sicilia in Palermo, Corso Calatafimi, n. 219, l'ARPA Toscana in Firenze, Via N. Porpora, n. 22, l'ARPA Trento in Trento, Piazza Vittoria, n. 5, l'ARPA Umbria in Perugia, Via Pievaiaola, n. 207/B3, l'ARPA Valle d'Aosta in Saint-Christophe (AO), località Grande Charrière, n. 44, l'ARPA Veneto in Padova, Via Matteotti, n. 27.

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Roma, lì

APPA Bolzano

Il Direttore Generale

APAT

Il Commissario Straordinario

ARPA Calabria

Il Direttore Generale

ARPA Friuli Venezia Giulia

Il Direttore Generale

ARPA Emilia Romagna

Il Direttore Generale

ARPA Lazio

Il Direttore Generale

ARPA Lombardia

Il Direttore Generale

ARPA Marche

Il Direttore Generale

ARPA Molise

Il Direttore Generale

ARPA Piemonte

Il Direttore Generale

ARPA Sicilia

Il Direttore Generale

ARPA Toscana

Il Direttore Generale

APPA Trento

Il Direttore Generale

ARPA Umbria

Il Direttore Generale

ARPA Valle d'Aosta

Il Direttore Generale

ARPA Veneto

Il Direttore Generale

Le parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli Artt. 3 (modalità della prestazione), 4 (durata e decorrenza della Convenzione), 6 (modalità e termini di pagamento), 7 (nomina dei responsabili della Convenzione), 8 (obblighi delle ARPA/APPA contraenti), 9 (variazione delle attività previste), 10 (riservatezza), 11 (proprietà dei risultati), 12 (risoluzione della Convenzione), 13 (spese ed oneri fiscali), 16 (foro competente), della presente Convenzione, le cui clausole - rilette ed approvate - vengono dalle Parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui all'1341 e 1342 del Codice Civile.

APPA Bolzano
Il Direttore Generale
APAT
Commissario Straordinario
ARPA Calabria
Il Direttore Generale
ARPA Friuli Venezia Giulia
Il Direttore Generale
ARPA Emilia Romagna
Il Direttore Generale
ARPA Lazio
Il Direttore Generale
ARPA Lombardia
Il Direttore Generale
ARPA Marche
Il Direttore Generale
ARPA Molise
Il Direttore Generale
ARPA Piemonte
Il Direttore Generale
ARPA Sicilia
Il Direttore Generale
ARPA Toscana
Il Direttore Generale
APPA Trento
Il Direttore Generale
ARPA Umbria
Il Direttore Generale
ARPA Valle d'Aosta
Il Direttore Generale
ARPA Veneto
Il Direttore Generale
ALLEGATO TECNICO

alla Convenzione tra l'APAT e le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente di seguito elencate:

APPA Bolzano, ARPA Calabria, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Emilia Romagna, ARPA Lazio, ARPA Lombardia, ARPA Marche, ARPA Molise, ARPA Piemonte, ARPA Sicilia, ARPA Toscana, APPA Trento, ARPA Umbria, ARPA Valle d'Aosta, ARPA Veneto, avente per oggetto:

DEFINIZIONE DI INDICATORI UTILI PER L'ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Costo

L'importo complessivo della Convenzione è pari a Euro 187.000,00 (centoottantasettemila/00), comprensivo di eventuali oneri fiscali, non soggetto a revisione prezzi, ripartito tra le Agenzie contraenti secondo quanto indicato nel prospetto seguente.

La quota di ogni Agenzia contraente è comprensiva di eventuali oneri fiscali.

Agenzia	Budget (euro)
APPA Bolzano	7.600,00
ARPA Calabria	7.600,00
ARPA Friuli Venezia Giulia	7.600,00
ARPA Emilia Romagna	7.600,00
ARPA Lazio	7.600,00
ARPA Lombardia	25.850,00
ARPA Marche	7.600,00
ARPA Molise	7.600,00
ARPA Piemonte	7.600,00
ARPA Sicilia	7.600,00
ARPA Toscana	25.850,00
APPA Trento	7.600,00
ARPA Umbria	25.850,00
ARPA Valle d'Aosta	7.600,00
ARPA Veneto	25.850,00

Programma di attività

Premessa

Le Amministrazioni centrali e regionali e in particolare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito indicato come MATTM), hanno l'esigenza di mettere a punto criteri, regole, metodologie comuni per una efficace applicazione della Direttiva Europea 2001/42/CE, Direttiva VAS, anche al fine di fornire alla Commissione europea gli elementi relativi alla applicazione della Direttiva in Italia e di assicurare, con idonei provvedimenti, una sufficiente qualità dei Rapporti ambientali che costituiscono, insieme al processo di consultazione e partecipazione, l'elemento centrale della VAS.

Proprio per favorire tali obiettivi: la condivisione dei risultati delle applicazioni di VAS, fornire alla Commissione europea gli elementi relativi alla applicazione della Direttiva in Italia, mettere a punto criteri, regole, metodologie comuni per una efficace applicazione della Direttiva, il Ministero ha promosso l'attivazione di un Tavolo di Coordinamento in materia di VAS a cui partecipano i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome. Ha, inoltre, stipulato una convenzione con l'APAT che prevede il supporto ai lavori del Tavolo e la realizzazione di alcune attività propedeutiche ai lavori stessi che, molto sinteticamente, prevedono la realizzazione di un repertorio della normativa sulla VAS, di un repertorio delle esperienze/applicazioni di VAS, la definizione di indicatori utili per l'attuazione della VAS in particolare per il monitoraggio degli effetti ambientali di alcune tipologie di Piani e Programmi.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva e dalla normativa vigente nel nostro Paese sulla VAS, nel rapporto ambientale devono essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazio-

ne del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Tra le informazioni da fornire nel rapporto ambientale vi sono: gli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e la sua probabile evoluzione senza l'attuazione del piano o del programma, le caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate, qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, le misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del piano o del programma. Il monitoraggio degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati, al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e di essere in grado di adottare le opportune misure correttive, deve essere effettuato avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali.

In questo contesto, nell'ambito della Convenzione suddetta stipulata tra MATTM e APAT è stato previsto di realizzare la linea di attività dedicata alla definizione di indicatori utili per la VAS presente nel Piano di dettaglio delle attività della Convenzione stessa, con le Agenzie ambientali.

Macrolinee di attività

Nell'ambito della Convenzione tra l'APAT e le Agenzie ambientali cui si riferisce il presente Allegato Tecnico, viene sviluppata la seguente linea di attività prevista nel Piano di dettaglio della Convenzione stipulata tra MATTM e APAT:

3. Definizione di Indicatori utili per l'attuazione della VAS, che possono essere condivisi e disponibili per le Amministrazioni centrali e regionali.

3.1 Definire un numero ristretto di indicatori, che, a livello regionale, possano caratterizzare, in modo esauriente il contesto ambientale e territoriale di riferimento, da utilizzare come base per tutti i piani e programmi regionali. Ciò anche allo scopo di poterli popolare ed aggiornare nel tempo con maggiore facilità ed effettuare, quindi, una valutazione periodica del contesto ambientale di riferimento.

3.2 Definire set minimi di indicatori ambientali utili per il monitoraggio degli effetti ambientali di alcune tipologie di piani dei settori previsti dalla Direttiva.

3.3 Verificare in relazione agli indicatori definiti, la disponibilità delle informazioni/dati necessari per il loro popolamento nei sistemi informativi/informatizi regionali (SIRA, statistici, sanitari...) e analizzare le caratteristiche degli stessi (quali i soggetti titolari, l'accessibilità, le interfacce, i formati, copertura spazio-temporale, scala territoriale e altre metainformazioni...) in funzione di una loro catalogazione e allo scopo di verificare le possibilità di standardizzazione, omogeneizzazione e condivisione.

Relativamente al punto 3.1 sarà avviato il percorso per la definizione di un core set minimo di indicatori, da utilizzare per l'analisi di contesto nel Rapporto Ambientale che, a livello regionale, possano caratterizzare in modo esauriente il contesto ambientale e territoriale di riferimento.

Sia indicatori in grado di esprimere criticità ricorrenti e "comuni" alle diverse componenti ambientali, che caratterizzano l'ambiente ed il territorio in generale;

sia indicatori in grado di caratterizzare il contesto per gli aspetti attinenti alcune tipologie di Piani/Programmi dei settori per i quali è prevista dalla normativa vigente l'applicazione della VAS. Tali indicatori devono consentire di caratterizzare quanto più possibile i temi correlati ai Piani/Programmi considerati al fine di facilitare la definizione degli obiettivi ambientali in essi contenuti e consentire una analisi delle criticità esistenti a cui far fronte con i Piani/Programmi in esame. Le attività previste riguarderanno:

3.1.a) approfondimento e sviluppo, anche sulla base delle esperienze già maturate da ciascuna Agenzia nel proprio ambito regionale/provinciale, delle tematiche di riferimento che possano dare maggiori indicazioni sullo stato dell'ambiente e del territorio;

3.1.b) approfondimento degli indicatori attualmente utilizzati nei rispettivi ambiti regionali/provinciali per le analisi del contesto ambientale;

3.1.c) definizione degli indicatori di riferimento (macroindicatori) per le tematiche selezionate e delle relative tempistiche di aggiornamento;

3.1.d) verifica della popolabilità;

3.1.e) eventuale ricognizione e valutazione di modelli matematici di uso consolidato per la popolazione degli indicatori individuati;

3.1.f) per quanto compatibile con la durata della Convenzione, effettuazione per un set degli indicatori individuati di una verifica della effettiva rispondenza alle esigenze della pianificazione.

Relativamente al punto 3.2 sarà avviato il percorso per la definizione di indicatori ambientali utili per la caratterizzazione, valutazione e monitoraggio degli effetti ambientali di alcune tipologie di Piani/Programmi dei settori per i quali è prevista dalla normativa vigente l'applicazione della VAS. Le attività previste riguarderanno:

3.2.a) approfondimento e sviluppo, anche sulla base delle esperienze già maturate da ciascuna Agenzia nel proprio ambito regionale/provinciale, delle tematiche di riferimento;

3.2.b) identificazione, tra i piani già individuati dalle normative regionali, dei piani inerenti la tematiche definite al punto 3.2.a);

3.2.c) studio degli stessi e verifica degli eventuali piani di monitoraggio esistenti;

3.2.d) definizione del set di indicatori;

3.2.e) verifica della popolabilità;

3.2.f) eventuale ricognizione e valutazione di modelli matematici di uso consolidato per la popolazione degli indicatori individuati;

3.2.g) per quanto compatibile con la durata della Convenzione, effettuazione per un set degli indicatori individuati di una verifica della effettiva rispondenza alle esigenze della pianificazione e del relativo monitoraggio.

Relativamente al punto 3.3, le attività previste riguarderanno:

3.3.a) verifica a livello regionale/provinciale da parte delle Agenzie partecipanti dei database esistenti;

3.3.b) verifica della conformità fra gli indicatori individuati ed i database esistenti;

3.3.c) eventuale ritaratura degli indicatori individuati;

3.3.d) realizzazione di alcuni casi pilota di popolamento degli indicatori selezionati.

Le modalità attraverso le quali le macrolinee di attività suddette saranno realizzate, i coinvolgimenti di ciascuna Agenzia che partecipa alla Convenzione, i prodotti attesi, gli importi relativi ed i tempi di esecuzione verranno specificati nel programma operativo che sarà predisposto dalle Agenzie capofila, ARPA Lombardia, ARPA Toscana, ARPA Umbria, ARPA Veneto e condiviso con tutte le Agenzie partecipanti entro 10 giorni dalla data di stipula della Convenzione alla quale il presente Allegato tecnico si riferisce.

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte - ARPA

Decreto del Direttore generale 23 aprile 2008, n. 57

Gemellaggio A.G.I.R.E. - POR - Supporto all'Arpa Sardegna per la definizione di criteri e metodologie per la pianificazione e la conduzione dei controlli e delle ispezioni, anche integrate. Convenzione n. 15 del 3/4/2007. Adesione dell'ARPA Piemonte e provvedimenti consequenziali.

Il giorno 23/04/2008, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

Gemellaggio A.G.I.R.E. - POR - Supporto all'Arpa Sardegna per la definizione di criteri e metodologie per la pianificazione e la conduzione dei controlli e delle ispezioni, anche integrate. Convenzione n. 15 del 3/4/2007. Adesione dell'ARPA Piemonte e provvedimenti consequenziali.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Direttore del Dipartimento di Cuneo Dott. Silvio Cagliero, di seguito integralmente riportata:

L'APAT, nell'esercizio delle proprie funzioni di coordinamento tecnico - ai sensi della legge 21 gennaio 1994, n. 61 e del D.P.R. 8 agosto 2002, n. 207 - nell'interesse delle Agenzie ambientali regionali e delle province autonome, ha sottoscritto, con il Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali Comunitari del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF), una Convenzione che definisce i termini e le modalità di attuazione dei Gemellaggi, tra le ARPA/APPA del Centro-Nord (le ARPA/APPA Offerenti) e le ARPA delle regioni dell'obiettivo 1 (le ARPA Beneficiarie e/o Offerenti), finalizzati al trasferimento di modelli procedurali ed organizzativi di eccellenza nella gestione di tematiche di comune interesse, funzionali all'attuazione del QCS 2000-2006, con particolare riferimento al monitoraggio ambientale.

Il Progetto Pilota si inserisce nell'ambito di una iniziativa promossa dal Servizio con l'obiettivo di favorire le forme di gemellaggio già sperimentate dall'Unione Europea attraverso il programma PHA-

RE, allo scopo di rafforzare e dare omogeneità e coerenza all'azione amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali al fine di contribuire al miglioramento delle capacità delle Amministrazioni titolari di POR (Programmi operativi Regionali).

In particolare, il Progetto Pilota, prevede l'attuazione di gemellaggi entro e non oltre il 30 giugno 2008.

Con la sottoscrizione di tale convenzione il MEF si impegna al finanziamento del processo di scambio nell'ambito dei Fondi Comunitari secondo quanto indicato nella Convenzione tra ARPA e MEF.

APAT, in qualità di coordinatore del progetto, avendo già verificato le esigenze espresse dalle Arpa delle Regioni Obiettivo, così come si era impegnata a fare con il MEF ha presentato il progetto nel proprio Consiglio Federale del 7 giugno 2005, ottenendo una dichiarazione di intendi da parte di tutti i Direttori Generali presenti.

Arpa Piemonte con D.D.G n. 588 del 24/10/2005 aderiva al progetto AGIRE POR.

Il gemellaggio in oggetto si inserisce a pieno titolo negli obiettivi di cui al Progetto Pilota ed Arpa Piemonte motivava la sua adesione grazie alle esperienze maturate in materia di pianificazione e conduzione dei controlli e delle ispezioni, ritenendo di poter trasferire proficuamente le buone pratiche attualmente in uso presso l'Agenzia. Si è inoltre consapevoli che un momento di confronto e discussione con altre realtà agenziali possa permettere di migliorare le stesse.

Sono stati predisposti tutti i documenti e le note formali di attestazione necessarie alla partecipazione al Gemellaggio in oggetto in qualità di agenzia offerente, unitamente all'Arpa Liguria a favore della beneficiaria Arpa Sardegna, redatti secondo le indicazioni contenute nei documenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'APAT e regolarmente trasmessi a codesti Uffici.

Le motivazioni, l'oggetto dell'attività, le modalità di gestione del gemellaggio, gli uffici e il personale coinvolti, gli obiettivi, i prodotti e le attività sono descritte nel progetto esecutivo che si allega quale parte integrante del presente documento.

Tutto ciò premesso:

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Semplice 17.02 - Contabilità e Bilancio - in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

decreta

Per le motivazioni specificate in premessa

1. di ribadire l'adesione, al progetto "A.G.I.R.E. POR" tra APAT e Agenzie Regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente di cui alla D.D.G. 588 del 24/10/2005;

2. di approvare i contenuti del Progetto esecutivo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

3. di individuare quale Referente del progetto "A.G.I.R.E. POR" in oggetto il Responsabile della SC 10 (Dipartimento Provinciale di Cuneo) che svol-

gerà anche le eventuali funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale tra le differenti Strutture dell'Arpa Piemonte coinvolte sull'argomento;

4. di prendere atto della Scheda Tecnico Finanziaria relativa alla tempistica e alla stima dei costi per ciascuna fase progettuale sottoscritta dal Responsabile del progetto dott. Silvio Cagliari nel mese di febbraio 2008, documenti allegati e parti integranti e sostanziali del presente atto;

5. di individuare quali referenti tecnici del progetto di gemellaggio la dott.ssa Clelia Tentindo, Dirigente Responsabile della SS10.01 di Tutela e Vigilanza, la dott.ssa. Manuela Bernardi della SS 10.01 e il dott. Massimo Boasso della SC02;

6. di dare atto che l'attività oggetto dell'incarico è coerente con la programmazione strategica dell'Agenzia;

7. di dare atto che l'entrata complessiva presunta derivante dalla adozione del presente atto è pari ad euro 28.037,71, fuori campo IVA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 633/72;

8. di annotare sin d'ora l'entrata presunta derivante dalla adozione del presente atto, pari a euro 28.037,71 fuori campo IVA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 633/72, sul competente capitolo n. 1100 capitolo (U.P.B. 1702) ad oggetto "Trasferimenti correnti straordinari da enti del settore pubblico allargato", del bilancio dell'esercizio 2008, e di dare atto che il conseguente accertamento d'entrata sarà rilevato al rispettivo bilancio annuale autorizzativi;

9. di demandare alla prima variazione di bilancio la destinazione della somma di cui al punto precedente a copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia sostenute per la realizzazione dell'attività convenzionale;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Struttura Semplice n. 17.01 "Affari Generali", alla Struttura Complessa proponente, ed a cura del proponente inoltrarlo all'APAT e al MEF.

Silvano Ravera

Allegato

A PE



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione
Direzione generale per le politiche dei fondi strutturali comunitari
Via Sicilia, 162/d - 00187 ROMA

Gemellaggio A.G.I.R.E. POR

Convenzione n. 15 del 3/4/2007



Offerente/i: ARPA PIEMONTE, ARPA LIGURIA

Beneficiaria: ARPA SARDEGNA

Titolo del Gemellaggio: supporto all'Arpa Sardegna per la definizione di criteri e metodologie per la pianificazione e la conduzione dei controlli e delle ispezioni, anche integrate

Data Inizio: 18 gennaio 2008

Data Fine: 20 giugno 2008

Progetto Esecutivo

1. ELEMENTI DELLA RICHIESTA DI SUPPORTO

1.1. Motivazione dell'iniziativa:

L'attività di ispezione e controllo costituisce uno dei principali compiti istituzionali delle Agenzie e, nella fase di avvio dell'Arpas, è da considerarsi fondamentale un momento di confronto con le esperienze di altre ARPA che consenta di uniformare e migliorare i processi in materia.

Si rende necessario un confronto che consenta di porre in essere un'attenta programmazione delle

PC

ispezioni, al fine di ottimizzare le risorse e di mettere in campo un'attività di controllo attenta al territorio e alle sue esigenze, che eviti duplicazioni e mancanze e che, di anno in anno, si regoli sulle esperienze e le necessità emerse negli anni precedenti.

E' inoltre diffusa la volontà di superamento della settorialità dei controlli da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, che stanno spingendo verso un approccio integrato da riversare su tutte le attività di controllo. All'interno di ogni ARPA si deve seguire un iter il più possibile uniforme in termini di modalità di lavoro, utilizzando terminologia e documenti di sistema (verbali, modulistica ecc) comuni.

1.2. Oggetto delle attività:

Trasferimento di esperienze utili ad ARPA Sardegna, attraverso riunioni di confronto nelle sedi delle ARPA offerenti e beneficiaria per consentirle, anche a seguito dell'esame della situazione peculiare della regione e della relativa normativa regionale, di definire metodologie e criteri in materia di:

- Pianificazione e programmazione dei controlli.
- Programmazione e conduzione dei controlli integrati, con la predisposizione modulistica di supporto e la stesura di una procedura sulla conduzione di controlli integrati, sulla base di quanto espresso
 1. nella Raccomandazione 2001/331/CE
 2. nella Direttiva 96/61/CE (IPPC)
 3. nella metodologia per l'analisi ambientale dei comparti produttivi elaborata dal sistema Agenziale
- Analisi dei Sistemi Informativi

1.3. Processi dell'Agenzia Beneficiaria sui quali innestare l'azione:

- Processo di pianificazione e programmazione delle ispezioni
- Processo conduzione dei controlli e delle ispezioni
- Analisi e costruzione di un sistema informativo dedicato alle attività di ispezione e controllo anche attraverso il confronto con i sistemi informativi delle Arpa offerenti.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEL GEMELLAGGIO

2.1. Responsabili del Gemellaggio:

2.1.1 Responsabile dell'Agenzia Offerente:

Arpa Liguria: Donatella Grimaldi responsabile Staff ATCP Direzione Scientifica ARPAL,

Arpa Piemonte: Silvio Cagliero responsabile Struttura Complessa SC10 Dipartimento di Cuneo Arpa Piemonte

2.1.2 Responsabile dell'Agenzia Beneficiaria: Giuseppe Piras - Direttore tecnico dell'ARPAS

2.1.3 Responsabile dell'Agenzia che svolge attività di coordinamento:

(da compilare solo nel caso in cui ne ricorrano le condizioni, altrimenti ignorare)

3. Uffici e personale coinvolti:

3.1. Uffici e personale coinvolti dell'Agenzia Offerente:

Nel progetto è coinvolto personale della Sede Centrale SC02 Indirizzo e coordinamento materie ambientali e Dipartimento di Cuneo.

Uffici e personale dell'Agenzia Offerente coinvolti			
Ufficio	Posizione di ruolo	qualifica	NOME E COGNOME
...		Dirigente	Cagliero Silvio
			Tentindo Clelia
		Funzionario	Bernardi Manuela
			Boasso Massimo
		Impiegato	Bonetto Marilena
			...
	non di ruolo	Dirigente	...
			...
		Funzionario	...
			...

PC

		Impiegato	---	

		Consulente	---	

		Collaboratore a progetto	---	

3.2. Uffici e personale coinvolti dell'Agenzia Beneficiaria:

Nel progetto è coinvolto personale della Direzione tecnica, Direzione generale (servizio Sistemi Informativi) e Direzione Amministrativa della struttura centrale dell'agenzia nonché personale dirigente e del comparto dei cinque Dipartimenti provinciali ad oggi costituiti.

Uffici e personale dell'Agenzia Beneficiaria coinvolti			
Ufficio	Posizione	qualifica	NOME E COGNOME
Direzione Generale	di ruolo	Direttore Generale	Carla Testa
Direzione Tecnica	di ruolo	Direttore Tecnico	Giuseppe Piras
Direzione Amministrativa	di ruolo	Direttore Amministrativo	Italo Cicalo'
Direzione Tecnica	di ruolo	Dirigente	Mauro Iacuzzi
Dipartimento di Cagliari	di ruolo	Dirigente	Angela Maria Mameli
Dipartimento di Nuoro	di ruolo	Dirigente	Maria Antonietta Denti
Dipartimento di Oristano	di ruolo	Dirigente	M. Sotgiu
Dipartimento di Carbonia Iglesias (Portoscuso)	di ruolo	Dirigente	Massimo Serci
Dipartimento di Sassari	di ruolo	dirigente	Pietro Caria
Direzione Generale	di ruolo	Coll. Tecn.prof esperto	Maria Antonietta Raimondo
Direzione Tecnica	di ruolo	Coll. Tecn.prof esperto	Gianluca Sanna
Direzione Tecnica	di ruolo	Coll. Tecn.prof esperto	Veronica Lecca
Dipartimento di Cagliari	di ruolo	Funzionario	Angelo Chessa
Dipartimento di Cagliari	di ruolo	Funzionario	Lucio Manca
Dipartimento di Cagliari	di ruolo	Coll. Tecn.prof esperto	Nicola Cogoni
Dipartimento di Nuoro	di ruolo	Funzionario	Gabriella Serusi
Dipartimento di Nuoro	di ruolo	Funzionario	Vincenzina Monni
Dipartimento di Oristano	di ruolo	Funzionario	Antonio Scudu
Dipartimento di Oristano	di ruolo	Funzionario	Piero Piroddi
Dipartimento di Carbonia Iglesias (Portoscuso)	di ruolo	Funzionario	Rinaldo Schirru
Dipartimento di Carbonia Iglesias (Portoscuso)	di ruolo	Funzionario	Daniela Campo
Dipartimento di Sassari	di ruolo	Funzionario	Michele Carta
Dipartimento di Sassari	di ruolo	Funzionario	Giovanni Lutz

Indicare eventuale personale non di ruolo⁽¹⁾ che si prevede di coinvolgere nelle attività

⁽¹⁾ Le spese per l'eventuale personale non di ruolo coinvolto nelle attività non sono a carico del gemellaggio

PC

3.3. Uffici e personale coinvolti dell'Agenzia che svolge attività di coordinamento: (da compilare solo nel caso in cui ne ricorrano le condizioni, altrimenti ignorare): (Descrizione degli uffici e compilazione del prospetto di seguito riportato)			
Uffici e personale dell'Agenzia che svolge attività di coordinamento			
Ufficio	Posizione	qualifica	NOME E COGNOME
...	di ruolo	Dirigente	...
			...
		Funzionario	...
			...
		Impiegato	...
			...
	non di ruolo	Dirigente	...
			...
		Funzionario	...
			...
		Impiegato	...
			...
		Consulente	...
		Collaboratore a progetto	...
3.4. Uffici e personale coinvolti del MSE:			
Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Politiche di Sviluppo e di Coesione - Direzione generale per le politiche fondi strutturali comunitari			
4. OBIETTIVI DEL GEMELLAGGIO E RISULTATI ATTESI:			
4.1 Descrizione degli obiettivi e dei risultati:			
<ul style="list-style-type: none"> Definizione dei criteri e metodologie per la pianificazione dei controlli integrati. Definizione dei criteri e metodologie per la conduzione dei controlli integrati; con la predisposizione di procedure e documenti di sistema (es. modelli di verbali di sopralluogo, di rapporti ispettivi, di relazioni finali) Indicazioni ad Arpa Sardegna per la definizione di un sistema informativo dedicato alle attività di ispezione e controllo anche attraverso il confronto con i sistemi informativi delle Arpa offerenti. 			
4.2 Modelli, procedure e sistemi organizzativi oggetto del Gemellaggio (seguire lo schema esemplificato):			
Modelli presentati dall'offerente (descrizione sintetica)		Processi da attivare e/o da modificare da parte del beneficiario recependo il modello dell'offerente (descrizione sintetica)	
1.	Linee guida per l'effettuazione dei controlli integrati comparti produttivi, cartario, galvaniche, depuratori, tessile, allevamenti	1.a	...
		1.b	...
2.	Schede tecniche di sopralluogo integrato	2.a	...
3.	Bozze procedure controlli integrati aziende impatto ambientale rilevante	3.a	...
4.	Bozza procedura controlli integrati aziende soggette normativa IPPC
5.	Bozza procedura definizione appropriatezza per la definizione dei parametri e delle frequenze da controllare		

PC

6.	Check list per la valutazione controlli ordinari effettuati dal gestore degli impianti autorizzati AIA		
7.	Matrice per la definizione impatto degli impianti		
8.	Fogli di calcolo input e output sostanze per fase produttiva		

4.3 Prodotti da realizzare da o per il beneficiario (software, procedure informatiche, documenti tecnico-scientifici, di indirizzo, di pianificazione, linee guida, ecc.):

Ipertesto per i controlli integrati, Matrice informatizzata per la definizione impatto ambientale degli impianti

5. DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

5.1 Descrizione delle attività articolata in fasi:

- Periodo 1: gennaio 2008 - marzo 2008

- FASE 0:

0.1 Riunione di start up (Arpa, APAT, MEF), presentazione del progetto.

- FASE 1.1:

1.1.1 Analisi della situazione iniziale - Analisi della documentazione in possesso dell'Arpa beneficiaria e delle Arpa offerenti in materia di pianificazione e conduzione delle ispezioni. Analisi della situazione dell'Arpa beneficiaria: stato organizzativo e stato delle determinanti/pressioni a livello regionale (tipologia impianti presenti, numero, distribuzione ecc.). Quadro delle competenze in materia di ispezioni (rapporto fra Enti, normative di riferimento).

- FASE 1.2:

1.2.1 Sviluppo delle metodologie - sviluppo in bozza della metodologia e dei criteri per la pianificazione delle ispezioni.

1.2.2 Sviluppo delle metodologie - sviluppo in bozza delle modalità di conduzione dei controlli integrati.

- periodo 2: aprile 2008- giugno 2008:

- FASE 2.1:

2.1.1 Sistemi informativi - incontro di confronto sul sistema informativo dei dati relativi a controlli ed ispezioni oggi in essere presso Arpa Piemonte

2.1.2 Sistemi informativi - incontro di confronto sui sistemi informativi utilizzati in Arpa Liguria

- FASE 2.2:

2.2.1 Condivisione e confronto per la definizione dei prodotti del gemellaggio - Condivisione, discussione e definizione del documento sulla metodologia per la pianificazione delle ispezioni.

2.2.2 Condivisione e confronto per la definizione dei prodotti del gemellaggio - Condivisione, discussione e definizione del documento sulla modalità di conduzione dei controlli e sulla relativa procedura.

- FASE 0:

0.2 seminario di presentazione dei risultati ottenuti.

5.2 Uffici e personale coinvolti nelle diverse attività (seguire lo schema esemplificato):

Evento		Uffici e personale dell'offerente coinvolti				Uffici e personale del beneficiario coinvolti			
Data	Descrizione	Ufficio	Posizione	qualifica	n.	Ufficio	Posizione	qualifica	n.
...	di ruolo	Dirigente	di ruolo	Dirigente	...
				Funzionario	...			Funzionario	...

PC

			non di ruolo	Impiegato	...		non di ruolo	Impiegato	...
				Dirigente	...			Dirigente	...
				Funzionario	...			Funzionario	...
				Impiegato	...			Impiegato	...
				Consulente	...			Consulente	...
				Collab. a prog.	...			Collab. a prog.	...
...

Evento		Uffici e personale dell'Agenzia che svolge attività di coordinamento (da compilare solo nel caso in cui ne ricorrano le condizioni, altrimenti ignorare)			
Data	Descrizione	Ufficio	Posizione	qualifica	n.
...	di ruolo	Dirigente	...
				Funzionario	...
				Impiegato	...
			non di ruolo	Dirigente	...
				Funzionario	...
				Impiegato	...
				Consulente	...
				Collab. a prog.	...
...

5.3. Materiali e/o servizi di carattere tecnico-specialistico che si prevede di utilizzare a supporto delle attività⁽²⁾:

Firma del Responsabile del
Gemellaggio
(Agenzia Offerente)

Firma del Responsabile del
Gemellaggio
(Agenzia Beneficiaria)

Firma del Responsabile
dell'Amministrazione di
Coordinamento (APAT)

Data,



⁽²⁾ Si fa riferimento a materiali e/o servizi specificamente richiesti in relazione alla peculiare natura dell'attività (es. particolari mezzi di locomozione, particolari sostanze, software specialistici, particolari servizi assicurativi, ecc.) e non a materiali e servizi di uso generale (es. cancelleria, usuale software per office automation, ecc.)

IRES Piemonte

Determinazione 13 febbraio 2008, n. 38/2008/D

Presa d'atto dell'adesione al co-finanziamento del progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino, dal titolo: "Dynamics of negative ties: emergence, diffusion, and consequences of ostracism in organizational settings", rientrante nel Progetto Alfieri 2007. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della Legge Regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 della Legge Regionale n. 51/97;

- vista la Legge regionale 3 settembre 1991, n. 43, "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte (IRES)";

- visto il progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino intitolato "Dynamics of negative ties: emergence, diffusion, and consequences of ostracism in organizational settings", rientrante nel Progetto Alfieri 2007 che prevede il co-finanziamento da parte dell'Ires Piemonte;

- vista la nota del 29 giugno 2007 prot. n. 1060 con cui il Direttore dell'Ires, Dott. Marcello La Rosa, dichiara l'impegno dell'Ires Piemonte a co-finanziare il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per il Progetto Alfieri - bando anno 2007 - per un importo complessivo pari ad euro 3.000,00, condizionando il trasferimento della suddetta somma al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino all'ammissione al finanziamento, da parte della stessa Fondazione, del progetto di cui trattasi;

- vista la comunicazione della Fondazione CRT prot. n. 0015 del 05/12/2007 relativa alla delibera del proprio Consiglio di Amministrazione di assegnazione dell'erogazione del contributo per la realizzazione della ricerca "Dynamics of negative ties: emergence, diffusion, and consequences of ostracism in organizational settings";

- vista la delibera n. 4/2008 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ires, in data 7 febbraio 2008 ha deliberato, scioltà la riserva del finanziamento da parte della Fondazione CRT, di aderire al co-finanziamento del progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino intitolato "Dynamics of negative ties: emergence, diffusion, and consequences of ostracism in organizational settings", rientrante nel Progetto Alfieri 2007, per l'importo complessivo di euro 3.000,00, dando mandato al Presidente di procedere alla formalizzazione dell'impegno assunto;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- Dato atto che il competente capitolo del bilancio di previsione esercizio finanziario 2008 presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso e considerato

determina

- di prendere atto dell'adesione dell'Ires, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4/2008 del 7 febbraio 2008, al co-finanziamento del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino erogato per il progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino dal titolo "Dynamics of negative ties: emergence, diffusion, and consequences of ostracism in organizational settings", rientrante nel Progetto Alfieri 2007;

- di impegnare conseguentemente la somma di euro 3.000,00 a favore del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione del suddetto progetto, sul capitolo n. 136 del bilancio di previsione anno 2008.

Il Direttore
Marcello La Rosa

IRES Piemonte

Determinazione 3 marzo 2008, n. 52/2008/D

Acquisizione del servizio di consulenza giuridica generale sull'immigrazione, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione.

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- vista la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte (IRES)", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di affidamento degli incarichi di collaborazione esterna;

- vista la deliberazione n. 28 del 28 giugno 2007 con la quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 26 della l.r. n. 43/91, approva la direttiva in materia di incarichi professionali e di consulenza e ricerca;

- vista la Convenzione rep. n. 10821 sottoscritta in data 26 dicembre 2005 con la Regione Piemonte, Direzione "Politiche Sociali", agli atti dell'Istituto, in forza della quale è stato affidato all'Istituto l'incarico di durata triennale per la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio sull'Immigrazione straniera in Piemonte";

- vista altresì, la determinazione dirigenziale n. 85 del 13 novembre 2007 con la quale è stato assegnato all'Ires un contributo per la prosecuzione dell'attività - terza annualità - dell'Osservatorio regionale sull'Immigrazione;

- dato atto che per la realizzazione dell'attività prevista dalla Convenzione sopra richiamata si rende necessario acquisire un servizio di consulenza giuridica in materia di immigrazione non reperibile all'interno dell'Istituto poiché altamente specialistico;

- visto l'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che prevede che, per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila

euro e fino alle soglie di duecentoundicimila euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;

- dato atto altresì che si è proceduto, ai sensi della disposizione sopra richiamata, ad effettuare un'indagine di mercato ed alla consultazione dei seguenti operatori valutati idonei, tramite invio di lettere raccomandate AR, agli atti dell'Istituto, riportanti la richiesta di far pervenire offerta per la fornitura del servizio entro 15 giorni dal ricevimento delle stesse:

- Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Torino (prot. n. 134 del 23/01/2008),

- Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (prot. n. 135 del 23/01/2008),

- Direttore Centro Studi di Politica Internazionale, Roma (prot. n. 136 del 23/01/2008),

- A.S.G.I. - Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione, Torino (prot. n. 137 del 23/01/2008),

- Dipartimento di Teoria e Storia del Diritto dell'Università degli Studi di Firenze (prot. n. 138 del 23/01/2008);

- considerato che alla data del 26 febbraio 2007 l'unica proposta di consulenza giuridica/offerta pervenuta è stata quella della A.S.G.I., ricevuta il 6 febbraio 2008, prot. n. 233;

- dato atto che, a seguito di valutazione positiva dell'offerta pervenuta, da parte del Dott. Enrico Allasino, Dirigente Ricercatore dell'Ires, lo stesso ha avanzato proposta di acquisizione del servizio di consulenza giuridica generale dalla A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione, così come da nota prot. n. 386 del 28/02/2008;

- ritenuto, pertanto, di accogliere la proposta sopra richiamata e di acquisire, conseguentemente, il servizio di consulenza giuridica generale dalla A.S.G.I. che possiede la competenza ed esperienza in materia di studi giuridici sull'immigrazione necessarie;

- stabilito che, in relazione al progetto esecutivo dell'Osservatorio, l'A.S.G.I. deve fornire una consulenza giuridica generale sulle questioni attinenti i cittadini stranieri e comunitari, a qualunque titolo presenti in Italia, nonché le popolazioni Sinti e Rom, ancorché in possesso della cittadinanza italiana; la consulenza si riferisce alla normativa internazionale, comunitaria, nazionale e regionale, nonché alla giurisprudenza in materia, anche in riferimento all'applicazione amministrativa delle stesse, con particolare riguardo alla situazione nel territorio piemontese; il servizio di consulenza consiste in particolare nelle attività qui di seguito specificate:

- aggiornamento in materia di legislazione e giurisprudenza della Comunità Europea, tramite la redazione bimestrale del bollettino "News Europa" con richiami ai testi dei provvedimenti o delle sentenze. Mantenimento dell'archivio tematico delle novità;

- aggiornamento in materia di legislazione e giurisprudenza italiana, tramite la redazione periodica del bollettino "News Italia": segnalazioni tempestive, con breve notizia, delle principali novità normative (leggi

nazionali, regolamenti, circolari amministrative, ecc..) riguardanti l'immigrazione straniera, l'integrazione degli immigrati e le popolazioni Sinti e Rom, rendendo disponibile il testo del provvedimento, con particolare attenzione alla produzione normativa ed alle notizie che hanno diretti riflessi sulle attività degli enti locali e dei loro uffici. Mantenimento dell'archivio tematico delle novità;

- creazione e mantenimento della sezione "Rom e Sinti" in base alle specifiche esigenze della Regione Piemonte e degli altri Enti locali di conoscere la normativa esistente sull'argomento;

- collaborazione alla stesura del bollettino dell'Osservatorio "Newsletter". Il servizio consiste nella ricerca delle notizie più importanti a livello normativo, nell'individuazione delle problematiche maggiormente dibattute o emergenti dalla situazione di fatto delle popolazioni interessate dall'osservazione, nella messa a disposizione di commenti e approfondimenti giuridici su tali problematiche;

- collaborazione con l'Osservatorio ad un servizio di informazione on line o telefonica, rispondendo a richieste del committente e degli utenti dell'Osservatorio, con particolare riguardo alle esigenze della Pubblica

Amministrazione, degli enti locali e delle organizzazioni operanti nel settore dell'immigrazione in Piemonte. Tale collaborazione può anche realizzarsi con l'invito a partecipare a riunioni e incontri con committente e utenti;

- collaborazione all'aggiornamento continuo del sito selezionando e segnalando notizie di convegni, conferenze, seminari, eventi, nonché link ad altri siti di interesse, novità bibliografiche, articoli di riviste;

- stabilito che il servizio di consulenza avrà decorrenza a far data dal 7 marzo 2008 e termine il 31 dicembre 2008;

- ritenuto di riconoscere l'importo proposto dal Dott. Enrico Allasino di Euro 31.000,00 IVA inclusa;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio di previsione anno finanziario 2008;

tutto ciò premesso e considerato

determina

- di acquisire, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, dalla A.S.G.I. Associazione per gli Studi Giuridici sull'immigrazione avente sede legale in Torino, Via Gerdil n. 7, il servizio di consulenza per lo svolgimento dell'attività di cui alla parte motiva della presente determinazione;

- di impegnare sul capitolo n. 264 del bilancio di previsione anno 2008 la somma di euro 31.000,00 IVA inclusa per la fornitura del servizio di consulenza giuridica generale relativo all'attività "Osservatorio sull'immigrazione straniera in Piemonte" (S06001);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nella lettera/contratto relativa all'affidamento dell'incarico.

Il Direttore
Marcello La Rosa

IRES Piemonte

Determinazione 7 marzo 2008, n. 54/2008/D

Acquisizione in economia del servizio di rilevazione dati con interviste telefoniche a campione di imprese cooperative riguardante la partecipazione a reti aggregative formali ed informali, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs. n. 163/2006. Indaco Snc.

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- vista la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte I.R.E.S.";

- vista la Convenzione Rep. n. 13177 sottoscritta in data 21 gennaio 2008, con la Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro, agli atti dell'Istituto, in forza della quale è stata affidata all'Istituto l'attività di ricerca prevista nel programma di attività per l'anno 2007 dell'Osservatorio regionale della Cooperazione che prevede la realizzazione di una ricerca relativa all'analisi dei fenomeni aggregativi nella cooperazione alla luce delle esigenze che si manifestano nei diversi mercati in cui le imprese operano, oltre agli effetti del nuovo diritto societario (opzioni consortili, gruppo cooperativo);

- rilevato che per le attività connesse all'incarico sopra richiamato si rende necessario acquisire una fornitura specialistica di rilevazione dati con interviste telefoniche acquisite nel sistema C.A.T.I. non attivabile all'interno dell'Istituto;

- visto l'art. 125 comma 11 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento quando l'importo dell'acquisto non sia superiore ad euro 20.000,00 esclusi gli oneri fiscali;

- dato atto che il Dott. Vittorio Ferrero, Dirigente Ricercatore dell'Ires, propone di affidare alla Società Indaco Snc - Consulenza e Direct Marketing - corrente in Torino, Via Cervino 75 (nota prot. n. 425 del 04/03/2008 agli atti dell'Istituto) la fornitura del servizio di rilevazione dati con interviste telefoniche a 400 cooperative piemontesi sulla base di questionario e indirizzario (di base) fornito dall'Ires;

- considerato che la Indaco Snc ha specifiche competenze nell'ambito delle rilevazioni C.A.T.I. presso imprese, per cui l'Istituto può contare su qualità, metodologia e struttura per le rilevazioni;

- visto il preventivo della Società Indaco Snc, prot. n. 336 del 21/02/2008, agli atti dell'Istituto che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- ritenuto di riconoscere alla Indaco Snc l'importo proposto dal Dott. Vittorio Ferrero di euro 8.000,00 IVA esclusa per la realizzazione di una indagine, riguardante la partecipazione delle imprese cooperative a reti aggregative formali e informali, comprendente una fase di start up e n. 400 interviste, nonché un rimborso per costi telefonici sostenuti e per la ricerca di numeri telefonici per un massimo di euro 300,00;

- ritenuto quindi, di affidare alla Indaco Snc l'incarico di cui sopra, valutate positivamente sia le condizioni economiche che quelle funzionali;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio di previsione anno 2008;

tutto ciò premesso e considerato

determina

- di acquisire, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, dalla Società Indaco Snc corrente in Torino - Via Cervino 75, la fornitura del servizio di rilevazione dati con interviste telefoniche a campione, finalizzate alla realizzazione della ricerca relativa all'analisi dei fenomeni aggregativi nella cooperazione rientrante nell'Osservatorio regionale della Cooperazione, da effettuarsi secondo la proposta fornita dalla Società medesima;

- di stabilire il termine della consegna del servizio affidato a 30 giorni dalla consegna da parte dell'Istituto del questionario e indirizzario;

- di impegnare, sul capitolo n. 95 del bilancio di previsione anno 2008, la somma di euro 9.600,00 IVA inclusa per la fase di start up e per la realizzazione di n. 400 interviste, nonché la somma massima di euro 300,00 quale rimborso per costi telefonici sostenuti e ricerca di numeri telefonici (C08003);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nella nota relativa all'affidamento dell'incarico.

Il Direttore
Marcello La Rosa

IRES Piemonte

Determinazione 10 marzo 2008, n. 55/2008/D

Acquisizione del servizio di consulenza finalizzato all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni aggregativi e della creazione di reti di impresa nella cooperazione piemontese, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs. n. 163/2006. Antilia Soc. Coop.

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- vista la legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S.", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di affidamento degli incarichi di collaborazione esterna;

- vista la deliberazione n. 28 del 28 giugno 2007 con la quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 26 della l.r. n. 43/91, approva la direttiva in materia di incarichi professionali e di consulenza e ricerca;

- vista la Convenzione Rep. n. 13177 sottoscritta in data 21 gennaio 2008, con la Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro, agli atti dell'Istituto, in forza della quale è stata affidata all'Istituto l'attività di ricerca prevista nel programma di attività per l'anno 2007 dell'Osservatorio regionale della Cooperazione che prevede la realizzazione di una ricerca relativa all'analisi dei fenomeni aggregativi nella cooperazione alla luce delle esigenze che si manifestano nei diversi mercati in cui le imprese operano, oltre agli effetti del nuovo diritto societario (opzioni consortili, gruppo cooperativo);

- rilevato che per le attività connesse all'incarico sopra richiamato si rende necessario acquisire un servizio di consulenza finalizzato all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni aggregativi e della creazione di reti di impresa nella cooperazione piemontese, non reperibile tramite risorse interne nei tempi previsti;

- visto l'art. 125 comma 11 del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento quando l'importo dell'acquisto non sia superiore ad euro 20.000,00 esclusi gli oneri fiscali;

- dato atto che il Dott. Vittorio Ferrero, Dirigente Ricercatore dell'Ires, propone l'acquisizione del servizio di consulenza dalla Antilia Società Cooperativa avente sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II 165, così come da nota prot. n. 424 del 04/03/2008, agli atti dell'Istituto;

- ritenuto, pertanto, di accogliere la proposta sopra richiamata e di acquisire, conseguentemente, il servizio di consulenza finalizzato all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni aggregativi e della creazione di reti di impresa nella cooperazione piemontese dalla Antilia Società Cooperativa, che possiede la competenza ed esperienza necessarie nella ricerca sui temi della collaborazione richiesta;

- stabilito che, in relazione al progetto dell'Osservatorio regionale della Cooperazione, la consulenza richiesta alla Antilia Società Cooperativa sarà articolata, in riferimento al progetto prot. n. 404 del 3 marzo 2008 che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, su una indagine basata su fonti statistiche ufficiali (Unioncamere, Albo Cooperative, ecc.) e altre fonti informative, finalizzata a offrire un quadro delle forme di aggregazione presenti tra le cooperative in Piemonte, nonché sulla realizzazione di alcuni approfondimenti qualitativi da svolgersi mediante interviste/colloqui a referenti di consorzi o altri raggruppamenti di imprese cooperative e si concluderà con la socializzazione dei risultati attraverso la redazione di un rapporto finale;

- stabilito che il servizio di consulenza avrà decorrenza a far data dal 14 marzo 2008 e termine il 31 ottobre 2008;

- ritenuto di riconoscere alla Antilia Società Cooperativa l'importo proposto dal Dott. Vittorio Ferrero di euro 18.500,00 IVA esclusa;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio di previsione anno 2008;

tutto ciò premesso e considerato

determina

- di acquisire, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, dalla Antilia Società Cooperativa avente sede legale in Torino - Corso Vittorio Emanuele II 165, il servizio di consulenza per lo svolgimento dell'attività di cui alla parte motiva della presente determinazione, da effettuarsi secondo la proposta fornita dalla Società medesima;

- di impegnare, sul capitolo n. 95 del bilancio di previsione anno 2008, la somma di euro 22.200,00 IVA inclusa per la fornitura del servizio di consulenza finalizzato all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni aggregativi e della creazione di reti di impresa nella cooperazione piemontese (C08003);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nella nota relativa all'affidamento dell'incarico.

Il Direttore
Marcello La Rosa

IRES Piemonte

Determinazione 25 marzo 2008, n. 63/2008/D

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Ing. Pancrazio Bertaccini.

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa approvato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- visto l'articolo 21 della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S." che dispone che "nei casi in cui i problemi oggetto di studio richiedano la particolare competenza tecnica di consulenti, incarichi di collaborazione possono essere affidati a specialisti o ad Enti specializzati di cui è notoriamente riconosciuta la specifica competenza richiesta";

- vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 17 del 9 maggio 2003, recante "Ripartizione delle risorse

per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003 art. 61)" che ha inteso finanziare, per il secondo anno consecutivo, la ricerca scientifica applicata in Piemonte;

- vista la D.G.R. n. 38-13692 del 18 ottobre 2004 che, tra l'altro, approva lo schema di Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) per il Potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) ed il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca scientifica - M.I.U.R., autorizzando il Responsabile della direzione Programmazione e statistica alla sottoscrizione;

- accertato che l'A.P.Q. è stato sottoscritto il 28 ottobre 2004 e che l'allegata Relazione tecnica prevede l'emanazione di un bando regionale sulla ricerca scientifica applicata;

- visto il Bando sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004 approvato con la D.D. n. 59 del 29 novembre 2004 - modificata ed integrata con la successiva D.D. n. 1 del 14 gennaio 2005 del Direttore Regionale alla Programmazione e Statistica;

- visto il progetto di ricerca, presentato dall'IRES nell'ambito del Bando sopra richiamato sulla "Sostenibilità del sistema socio-economico Piemontese: flussi di materia- energia" nel Settore Sviluppo Sostenibile;

- dato atto che il progetto di che trattasi è stato ammesso al finanziamento con D.D. n. 64/8 del 2 dicembre 2005;

- dato atto altresì che, con nota del 22 dicembre 2005 prot. n. 1956 si procedeva all'avvio dello stesso;

- visto l'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 32 della Legge 4 agosto 2006, n. 248, secondo il quale le pubbliche amministrazioni, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ad esperti di provata competenza, e adottano procedure comparative per il conferimento degli incarichi medesimi;

- dato atto che le attività da svolgere per la prosecuzione del progetto menzionato, richiedono rilevanti competenze professionali specialistiche, non attivabili internamente e che, pertanto, occorre avvalersi di collaborazione esterna;

- vista la richiesta di ricorso a collaborazione esterna, avanzata dal Dott. Marco Bagliani, funzionario Ricercatore dell'Ires, con nota prot. n. 554 del 21/03/2008, vistata dal Responsabile di Area Dott. Fiorenzo Ferlaino, agli atti dell'Istituto;

- vista la deliberazione n. 28 del 28 giugno 2007 con la quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 26 della l.r. n. 43/91, approva la direttiva in materia di incarichi professionali e di consulenza e ricerca;

- vista altresì la deliberazione n. 12 del 22 marzo 2007 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 bis del d.lgs. n. 165/2001, il Regolamento relativo alle procedure di comparazione per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna ed istituzione dell'albo dei consulenti e collaboratori;

- dato atto che in data 31 luglio 2007 è entrato in vigore l'Albo, ordinato nei modi in dettato dal Regolamento sopra richiamato, e che quindi si è proceduto alla comparazione dei curricula dei candidati

iscritti all'Albo, così come previsto dall'art. 3 comma 1 del Regolamento, con riferimento al profilo professionale ed all'area tematica attinente all'incarico da conferire;

- dato atto, altresì che, a seguito della comparazione dei curricula espletata nei modi sopra menzionati e riferita all'aggiornamento Albo del 29/02/2008, il Dott. Marco Bagliani propone di affidare l'incarico all'Ing. Pancrazio Bertaccini, in quanto ritenuto il collaboratore più idoneo in virtù delle competenze specifiche in suo possesso nel campo dell'analisi di sostenibilità ambientale e nell'applicazione delle nuove metodologie di contabilità ambientale Input/Output;

- ritenuto di accogliere la proposta sopra richiamata e di affidare, conseguentemente, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'Ing. Pancrazio Bertaccini, che possiede la professionalità necessaria;

- stabilito che l'oggetto della collaborazione prevista dal Dott. Marco Bagliani, nell'ambito del progetto "Sostenibilità del sistema socio-economico Piemontese" consiste nelle seguenti attività:

- Sviluppo e completamento dell'applicazione della metodologia Input/Output al sistema economico/ambientale piemontese;

- Redazione di un report e di un articolo tecnico;

- ritenuto di riconoscere all'Ing. Pancrazio Bertaccini l'importo proposto dal Dott. Marco Bagliani di euro 8.150,00 lordi;

- ritenuto di stabilire la decorrenza della collaborazione dalla data espressa nel contratto sottoscritto tra le parti ed il termine della stessa alla data del 31/12/2008;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio di previsione anno 2008;

tutto ciò premesso e considerato

determina

- di affidare, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, all'Ing. Pancrazio Bertaccini l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività ed entro i termini di cui alla parte motiva della presente determinazione;

- di impegnare, sul capitolo n. 264 del bilancio di previsione anno 2008, la somma di euro 9.500,00 oneri previdenziali inclusi per l'attività oggetto della collaborazione (S05051);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nel contratto di affidamento della collaborazione.

Il Direttore
Marcello La Rosa

IRES Piemonte

Determinazione 11 aprile 2008, n. 72/2008/D. A.

**Autorizzazione art. 53 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Dott. Santino Piazza.**

IL DIRIGENTE

- visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che al comma 7 sancisce il divieto per i pubblici dipendenti di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati da parte dell'Amministrazione di appartenenza;

- visto il comma 10 della disposizione sopra richiamata che prevede che l'Amministrazione di appartenenza si pronunci sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della medesima, trascorsi i quali l'autorizzazione si intende accordata;

- vista la richiesta di autorizzazione del Dott. Santino Piazza, Funzionario Ricercatore dell'IRES, di cui alla nota prot. n. 594 del 31 marzo 2008, di poter svolgere l'incarico di insegnamento presso l'Università del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Economia, con sede in Largo A. Gemelli, 1, 20123 Milano - (omissis) - per un totale circa di 12 ore per il periodo aprile/dicembre 2008;

- vista altresì, la legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 "Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale";

considerato che l'incarico di insegnamento per il quale è stata richiesta l'autorizzazione non risulta incompatibile, secondo le disposizioni statali e regionali sopra citate, con lo svolgimento delle funzioni del Dott. Santino Piazza nè risulta in contrasto con gli interessi dell'Istituto;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Dirigente Responsabile Stefano Piperno;

- rilevato, altresì, che lo svolgimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10/89 deve avvenire fuori dall'orario di servizio;

determina

- di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, e dell'articolo 3 della legge regionale n. 10/89, il Dott. Santino Piazza, allo svolgimento dell'incarico di insegnamento per un totale circa di 12 ore per il periodo aprile/dicembre 2008, così come indicato nella nota prot. n. 594 del 31 marzo 2008, che si allega alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'incarico di insegnamento deve essere svolto fuori dall'orario di servizio, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10/89;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Università del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Economia -, con sede in Largo A. Gemelli, 1, 20123 Milano - (omissis) - ed al Dott. Santino Piazza.

Il Responsabile del Settore Amministrazione
Loredana Annaloro

IRES Piemonte

Determinazione 21 aprile 2008, n. 75/2008/D

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 21 della l.r. n. 43/91 e 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
Ing. Alessandra Colombelli.

IL DIRETTORE

- visto l'art. 49 comma 1, della legge regionale n. 51/97;

- visto il Regolamento sul riparto di competenze tra l'organo politico e la gestione amministrativa ap-

provato nel giugno del 1998 e successive modifiche ed integrazioni (deliberazione n. 10 del 19 maggio 2005);

- visto l'art. 23 comma 1 lett. n) della legge regionale n. 51/97;

- visto l'articolo 21 della legge regionale 3 settembre 1991, n. 43 "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte I.R.E.S." che dispone che "nei casi in cui i problemi oggetto di studio richiedano la particolare competenza tecnica di consulenti, incarichi di collaborazione possono essere affidati a specialisti o ad Enti specializzati di cui è notoriamente riconosciuta la specifica competenza richiesta";

- vista la Convenzione Rep. n. 13177 sottoscritta in data 21 gennaio 2008, con la Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro, agli atti dell'Istituto, in forza della quale è stato affidato all'Istituto, a fronte di un corrispettivo, l'incarico per la realizzazione di alcune ricerche previste dal programma di attività dell'Osservatorio regionale della cooperazione su temi urgenti per la cooperazione piemontese;

- visto che, tra le ricerche previste nel programma di attività per l'anno 2007 dell'Osservatorio regionale della cooperazione, vi è quella relativa all'analisi della situazione della cooperazione nei comparti della logistica, delle pulizie e del confezionamento con particolare riferimento alle situazioni verificatesi a seguito del venir meno delle condizioni agevolative specifiche previste dal D.P.R. 30 aprile 1970, n. 602 "Riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi";

- visto l'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 32 della Legge 4 agosto 2006, n. 248, secondo il quale le pubbliche amministrazioni, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ad esperti di provata competenza, e adottano procedure comparative per il conferimento degli incarichi medesimi;

- dato atto che le attività da svolgere nell'ambito del progetto di ricerca menzionato, richiedono competenze specialistiche, non attivabili internamente e che, pertanto, occorre avvalersi di collaborazione esterna;

- vista la richiesta di ricorso a collaborazione esterna, avanzata dal Dott. Vittorio Ferrero, Dirigente Ricercatore Ires, con nota prot. n. 734 del 18/04/2008, agli atti dell'Istituto;

- vista la deliberazione n. 28 del 28 giugno 2007 con la quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 26 della l.r. n. 43/91, approva la direttiva in materia di incarichi professionali e di consulenza e ricerca;

- vista altresì la deliberazione n. 12 del 22 marzo 2007 con la quale il Consiglio di Amministrazione approva, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 bis del d.lgs. n. 165/2001, il Regolamento relativo alle procedure di comparazione per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna ed istituzione dell'albo dei consulenti e collaboratori;

- dato atto che in data 31 luglio 2007 è entrato in vigore l'Albo, ordinato nei modi in dettato dal Regolamento sopra richiamato, e che quindi si è proce-

duto alla comparazione dei curricula dei candidati iscritti all'Albo, così come previsto dall'art. 3 comma 1 del Regolamento, con riferimento al profilo professionale ed all'area tematica attinente all'incarico da conferire;

- dato atto, altresì che, a seguito della comparazione dei curricula espletata nei modi sopra menzionati e riferita all'aggiornamento Albo del 31/03/2008, il Dott. Vittorio Ferrero propone di affidare l'incarico all'Ing. Alessandra Colombelli, in quanto ritenuta il collaboratore più idoneo in virtù delle competenze disciplinari e curriculum professionale della stessa, aderenti all'oggetto della collaborazione;

- ritenuto di accogliere la proposta sopra richiamata e di affidare, conseguentemente, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'Ing. Alessandra Colombelli, che possiede la professionalità necessaria;

- stabilito che l'oggetto della collaborazione prevista dal Dott. Vittorio Ferrero, nell'ambito della ricerca relativa all'analisi della situazione della cooperazione nei comparti della logistica, delle pulizie e del confezionamento, consiste nelle seguenti attività:

- attività di ricerca relative al programma dell'Osservatorio regionale della cooperazione;

- predisposizione quadro di riferimento settori trasporto, logistica, pulizie in riferimento alle cooperative;

- interviste (circa 30) a testimoni privilegiati e cooperative;

- predisposizione questionario ed elaborazione indagine CATI;

- redazione rapporto;

- ritenuto di riconoscere all'Ing. Alessandra Colombelli l'importo proposto dal Dott. Vittorio Ferrero di euro 8.000,00 lordi oltre ad un rimborso per eventuali spese di viaggio/trasferte per un massimo di euro 800,00;

- ritenuto altresì di stabilire la decorrenza della collaborazione dalla data espressa nel contratto sottoscritto tra le parti ed il termine della stessa alla data del 31 dicembre 2008;

- visto l'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7;

- vista la deliberazione n. 23 adottata dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2001;

- dato atto che la spesa complessiva trova disponibilità sul competente capitolo del bilancio di previsione anno 2008;

tutto ciò premesso e considerato

determina

- di affidare, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, all'Ing. Alessandra Colombelli l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento dell'attività ed entro i termini di cui alla parte motiva della presente determinazione;

- di impegnare, sul capitolo n. 95 del bilancio di previsione anno 2008, la somma di euro 9.320,00 oneri previdenziali inclusi per l'attività oggetto della collaborazione nonché la somma di euro 800,00 quale importo massimo per eventuali rimborsi spese (C08002);

- di dare atto che le modalità di pagamento sono stabilite nel contratto di affidamento della collaborazione.

Il Direttore
Marcello La Rosa

ARPA - Area delle attività regionali per l'indirizzo ed il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali - Servizio Sismico di Pinerolo

Elenco dei nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonché esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica 2 estratte il 07/01/2008.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 19 del 12/03/1985 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 49-42336 del 21/03/1985.

COMUNE DI CUMIANA

Stefani Reanto e Grimaldi Anna, proprietari

Giacotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

Goccione arch. Giacomo e Goccione arch. Chiara, progettisti architettonici

Goccione arch. Giacomo, d.l. architettonici

Righero Sergio, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI CUMIANA

Villari e C.sas, proprietaria

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Bonasea geom. Riccardo, progettista e d.l. architettonici

Lardone Remigio, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI FROSSASCO

Vay Paolo, proprietario

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Coccolo geom. Diego, progettista e d.l. architettonici

Mometti Fabio, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI GARZIGLIANA

Alectoris srl, proprietaria

Tinelli ing. Pasquale, progettista e d.l. strutturali

Ronchail arch. Monica, progettista e d.l. architettonici

Bp Costruzioni, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI GIAVENO

Due Gi Costruzioni srl, proprietaria

Pilan ing. Gianluca, progettista e d.l. strutturali

Scumaci geom. Francesco, progettista e d.l. architettonici

Edil Struttura, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI GIAVENO

Iiriti Giovanni, proprietario

Chiampo ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali

Chiampo ing. Marcello, progettista e d.l. architettonici

Speziale Franco, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI GIAVENO

Politano' Domenico e Bulzomi' Maria Concetta,
proprietari

Chiampo ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali

Gioana geom. Sergio, progettista architettonico

Imparato ing. Roberto, d.l. architettonici

Lavoredil, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI GIAVENO

Vagnon Renato Giuseppe, proprietario

Calati ing. Fabrizio, progettista e d.l. strutturali

Ruffino geom. Paolo, progettista e d.l. architettonici

Marchetti Rodolfo, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI LUSERNETTA

Corem Case srl, proprietaria

Grand arch. Marco, progettista e d.l. strutturali

Grand arch. Marco, progettista e d.l. architettonici

M.E.C., costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI LUSERNETTA

Pollo Dario e Cerutti Laura, proprietari

Bruno ing. Renzo, progettista e d.l. strutturali

Bruno geom. Giorgio, progettista e d.l. architettonici

Malano Claudio, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI PINASCA

Giacco' Valentino, proprietario

Tinelli ing. Pasquale, progettista e d.l. strutturali

Rostagno arch. Roberto, progettista e d.l. architettonici

Ponzo Walter, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI TORRE PELLICE

Comune, proprietario

Clapier dott. Paolo, progettista e d.l. strutturali

Clapier dott. Paolo, progettista e d.l. architettonici

C.M.T. srl, costruttore

Esito: Positivo

COMUNE DI VILLAR PEROSA

Girletto Remo e RUBIS Carla, proprietari

Ughetto ing. Sergio, progettista e d.l. strutturali

Ughetto ing. Sergio, progettista e d.l. architettonici

Fratelli Ribetto snc, costruttore

Esito: Positivo

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale, operative dal 1° ottobre 2007

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali

DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo

DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi

DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica
DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE
SF5	Struttura flessibile regionale La Venaria Reale ed altri beni culturali

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Elegante residenza fluviale con scenografico affaccio sul Po, venne edificata nella seconda metà del XVI secolo dal duca Emanuele Filiberto.

Fu ampliata e parzialmente riedificata tra il 1630 e il 1660 per volere della madama reale Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I, che la preferì tra tutte, e al cui gusto si deve lo stile architettonico che fonde mirabilmente elementi francesi e italiani.

L'originario carattere di villa fluviale fu in seguito alterato dallo sviluppo del fronte verso la città con grande cortile d'onore chiuso su tre lati.

Le stanze al piano nobile conservano importanti decorazioni seicentesche ad affresco e a stucco dorato o bianco.

Un'area di 27.000 metri quadrati a sinistra del Castello è occupata dall'Orto Botanico fondato da Vittorio Amedeo II nel 1729, che conserva numerose piante rare, ampie serre, un erbario e una Biblioteca, dove sono custodite preziose tavole botaniche del XVIII secolo.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Redazione</i>
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.